

AVV. ARMANDO GRECO

Studio: Via Umbria, 19 - tel. 373154

Abitaz.: Viale Virgilio, 4 - tel. 432874

TARANTO

Taranto, 4 marzo 1993

C. F. GRC RND 15S01 L049S

PRESIDENTE
PERS.



Sig.

DIRETTORE ESERCIZIO

AMAT/D'AMBROSIO

A.M.A.T.

T A R A N T O

AMAT - TARANTO
06.03.93 001868
SEGRETERIA GENERALE

Con la presente Le comunico la rinuncia al mandato a suo tempo conferitomi per la causa in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione, pendente davanti al Tribunale del lavoro di Lecce, tra questa azienda e l'ex dipendente Sig. D'AMBROSIO.

Il predetto giudizio è fissato all'udienza del 15 aprile p.v. per la discussione.

Mi riservo di comunicarLe l'ammontare delle spese e competenze dovutemi.

Distinti saluti.

Armando Greco

e. A.

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. *1601* di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedito...il.....

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di **TA-CE**

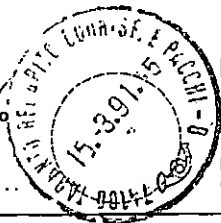
indirizzat. a al **Sig. D'AMBROSIO Antonio**

V.le Trentino, 159 74100 TARANTO

~~1898~~
Dichiaro di aver ^{ricevuto}/_{riscosso} quanto suindicato il **15-3-91**

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Handwritten signature]



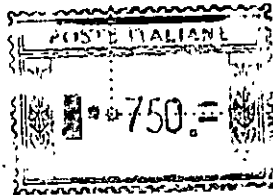
Firma **Anna D'Ambrosio**

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



Mod. 23-1 (per l'Interno) (1989) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P.T.

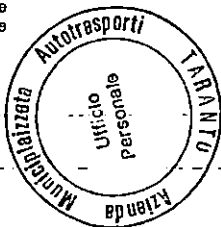


12611

AVVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

CONTI DI CREDITO. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 - TARANTO



N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

D'Ambrosio Antonio



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 957 - TEL. (089) 791431 (N. 8 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 12 MAR 1991

N. di protocollo 190/UP/91 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor
D'AMBROSIO Antonio
V.le Trentino, 159
74100 TARANTO

RACCOMANDATA A.R.

Il Collegio dei Revisori dei Conti di questa Azienda ci ha fatto notare, così come risulta dalle registrazioni contabili, che la S.V. non ha ancora effettuato il versamento della somma di £.318.748== per rimborso di retribuzioni, riferite agli anni 1985/1986, indebitamente percepite dalla S.V., debito scaturito in sede di riliquidazione delle prestazioni economiche di malattia erogate nel suddetto periodo.

Invitiamo, pertanto, la S.V. ad ottemperare all'invito già inoltrato con ns/ del 9/12/1989, prot.n.1948/UP/89, provvedendo al versamento presso la cassa di questa Azienda della somma in questione, al fine di evitare il ricorso da parte ns/ alle vie legali per il recupero di quanto dovutoci.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Log. Simeone CAVALIERE)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

26 OTT. 1990
74100 Taranto,

N. di protocollo 1673/90 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI LECCE
Sezione del Lavoro

73100

L E C C E

ESPRESSO

OGGETTO: Controversia A.M.A.T./D'AMBROSIO Antonio.

Con riferimento all'ordinanza di codesto Tribunale prot.n.119/90 emessa il 12/6/90, si comunica quanto segue:

- a)-Con la delibera n.72 del 10/3/1982, con la quale si prendeva atto del verbale della Commissione Giudicatrice si conferiva a n.3 dipendenti la qualifica superiore di Capo Tecnico di 1° livello 4°; la Commissione Giudicatrice non procedette alla compilazione delle graduatorie per le sezioni "Carpenteria" e "Revisione parti Elettromeccaniche" in quanto nessuno dei candidati apparteneva alla specifica sezione e non era in possesso del mestiere corrispondente ai due surrichiamati posti, sicché furono coperti solo tre dei cinque posti scoperti.
- b)-Anteriormente alla pianta organica del 1972, agli atti dell'Azienda non risulta che la precedente gestione del servizio di Trasporto Pubblico Urbano prima della costituzione dell'Azienda Municipalizzata, avesse un organigramma funzionale essendosi unicamente rintracciato una tabellina con l'indicazione delle qualifiche e delle quantità di personale (si allega copia); trattasi comunque di periodo gestionale non di competenza di questa Azienda che è stata costituita il 1°/7/1971.

Tanto si comunica a soddisfacimento delle notizie richieste.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(*Ing. Silvano CAVALLIERE*)

N. 119/90 *Prot* Ruolo Gen.
N. 534/89 Ruolo Giud. Istr.

Anno 19

**Comunicazione di ordinanza
emessa dal
Giudice del Lavoro**

nella causa

T R A

D'Ambrosio Antonio

E

A.M.A.T.

Sig. Procuratore A.M.A.T.

avv. Armando Greco

Via Umbria 19 TARANTO

Tribunale Civile e Penale di Lecce
Sezione del Lavoro

In esecuzione del disposto degli artt. 136 e 170 Cod. P. C. si
comunica che il Giudice del Lavoro Dr. COLL. SEZ. LAVORO
il giorno 12/6/90 nella causa controindicata ha
pronunziato, fuori dell'udienza, la seguente

ORDINANZA

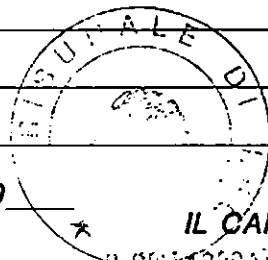
Si trasmette copia dell'ordinanza emessa dal
Tribunale di Lecce- Sez; Lavoro in data 12/6/90
per dare esecuzione a quanto disposto.

AMAT - TARANTO

03778 22 VI 90

SEGRETARIA GENERALE

Lecce, 1 5/6/90 19



IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Antonio Calabrese)

TRIBUNALE DI LECCE

SEZIONE DEL LAVORO

Il Tribunale di Lecce, Sezione Magistratura del Lavoro;
Visti gli artt. 437 e segg. c. p. c. ha emesso la seguente

AMAT - TARANTO

03778 22 VI 90

SEGRETARIA GENERALE

ORDINANZA

Ritenuto che è necessario accertare per quali motivi ed in base a quali deliberazioni il munito comparatista per le nomine di n.º 5 capoturno di fine nell'ambito del Rudo 3 (Officina - Deposito), di cui all'ordine di n.º 14/81, abbia potuto le Commissioni esaminatrici ed effettuare le verifiche per la copertura di tali tre posti, ciascuno nella sezione latorvire, sezione motori e sezioni meccaniche, plastiche;

che è necessario, inoltre, accertare se anteriormente alla pianta organica del 1972, esiste in aiuto alla precedente ordinanza del 6/3/1980, e precisamente a partire dal 1968 quanto meno, se il reparto "Custodia" faceva parte del detto officina-deposito;

P.T.H.

entro il 30/10/1980

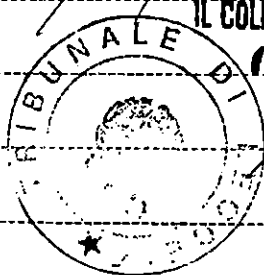
invita l'A.N.A.T. a fornire dette informazioni le risorse per la direzione all'udienza del 45/11/1980 -

Lecce, 12/6/1980

Il Presidente
[Firma]

P.C.C.

Lecce, 15/6/90 -



IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Antonio Cullersti)

[Firma]

ANAT-TARANTO
05. MAR 1985
N° 1738/85 di PROT.

AI
Sig. Direttore di Esercizio
dell'A.M.A.T.

Ters + Ketz.
Volontare
contro SE M. E. C. S. P. mul

Io sottoscritto agente D'AMBROSIO Antonio, dipendente di codesta Azienda dal 20/4/1952 con la qualifica di Capo Tecnico, faccio presente quanto segue:

- come si può dedurre dalla succitata data di assunzione e sulla base della mia data di nascita (14/7/1926), con il raggiungimento del 60° anno di età, maturo un'anzianità di servizio di anni 34 e mesi 3 non sufficienti a raggiungere il massimo dell'anzianità prevista dal C.C.N.L. (35 anni, 6 mesi, 1 giorno) per conseguire il massimo della pensione;
- per le suddette ragioni mi trovo costretto a chiedere il prolungamento del servizio, fino alla data utile, a norma dell'art. 6 della Legge 26/2/1982 n.54;
- sento, con l'occasione, il dovere di evidenziare che, in data 22 novembre u.s., sono stato colpito da infarto al miocardio per cui le mie possibilità produttive vengono automaticamente ridotte e poiché, prima dell'assunzione presso l'A.M.A.T., ho lavorato presso il Consorzio Agrario e presso altre ditte cumulando un periodo contributivo di circa 5 anni, per evitare quanto innanzi evidenziato (al fine di non aggravare ulteriormente lo stato di salute, già precario, e non nuocere economicamente all'Azienda) dichiaro di essere disposto a dimettermi sin da questo momento qualora l'Azienda, considerato umanamente il caso, si impegni a provvedere agli oneri del riscatto del periodo antecedente al lavoro svolto presso l'A.M.A.T. al fine di poter raggiungere il massimo della contribuzione previsto per il pensionamento.

Sperando in un benevole accoglimento porgo distinti saluti.

Taranto, 5/3/1985

Antonio D'Ambrosio



N. 3865 / 8 2 R. G.

N. 11474 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA UNIFICATA TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Giovanni Ficarelli

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

TRA

D'Ambrasio Antonio
rapp. e dif. dall'Avv. Vincenzo Pollicoro

E

AMAT
rapp. e dif. dall'Avv. A. Gues

promossa con atto notificato risolutivo a convenut

emette il seguente **DISPOSITIVO**

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza,
definitivamente pronunciando, così provvede: Dichiarare ineccepibile la

domanda

Compensare integralmente tra le parti la spesa del pignoramento

Taranto, 18.12.1984

Il Pretore
Ficarelli

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

TARANTO, 23.3.78

SEDE DI TARANTO

D/13162

SI CERTIFICA

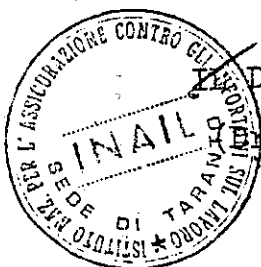
Che il Sig. D'AMBROSIO ANTONIO

nato a ADELFIA il 14.7.26

ha subito infortunio sul lavoro in data 13.7.76 per il
quel il predetto é stato indennizzato a norma delle leggi sull'as-
sicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malat-
tie professionali in base alla riduzione della capacità lavorativa
pari al 34 % ^(Trentaquattro per cento) per le seguenti minorazioni a carattere permanente:

Es. Neuro: Nevrosi post-traumatica + colorito ipocondriaco e nistagmo.
Inf. 15.5.72: Frattura 8^a e 9^a costa sn. con reazione pleurica basale.
A sn.: F.v.t. e m.v. diminuiti base ipoespansibile e con respiro aspro.
Dispensa da sforzo.=====

Il presente attestato viene rilasciato per gli usi consenti-
ti, in esenzione da bollo ai sensi dell'art.198 del T.U. 30 giugno
1965, n° 1124.



DIRETTORE DELLA SEDE
(Signature)
Mr. Camillo MARIANI

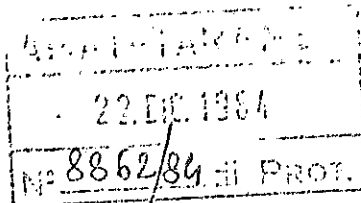
COPIA CONFORME
Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore
(Enzo MANCO)
(Signature)

AW. ARMANDO GRECO

STUDIO: VIA UMBRIA, 18 - TEL. 373154

ABITAZ.: VIALE VIRGILIO, 4 - TEL. 22874

TARANTO



C. F. GRC AND 15801 L0488

Egr. Sig. PRESIDENTE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

T a r a n t o

AMAT/D'AMBROSIO

Sup 4
Pellegrini

Egregio Presidente,

Le comunico che il Pretore, dott. GIOVANNI GIGANTE, all'udienza del 18 u.s. ha rigettato la impugnativa del D'AMBROSIO avverso l'esito del concorso a suo tempo espletato per i cinque posti del settore officina.

La sentenza di rigetto é motivata dall'intervenuta decadenza in cui sarebbe incorso il D'AMBROSIO.

Le acciudo la copia del dispositivo della sentenza in oggetto.

Colgo l'occasione per farLe i miei auguri per le prossime festività'.

Cordiali saluti.

Armando Greco



N. 3865 / 82 R. G.

N. 11474 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA UNIFICATA TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott.

Giovanni Gigante

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

TRA

D'Ambrosio Antonio

rapp. e dif. dall'Avv. *Vincenzo Pollicino*

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv.

A. Gues

promossa con atto notificato *virtualmente* a *convenuto*

emette il seguente **DISPOSITIVO**

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza,

definitivamente pronunciando, così provvede: *Dichiarare inammissibile la*

domanda

Compensazione integrativa tra le parti la via del pignorato.

Taranto, 18-12-1884.

Il Pretore
Gigante



12 NOV. 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 869/UP/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: comunicazione.

Si dispone il rientro della S.V. nel Reparto Officina
Deposito a decorrere dal giorno 15/11/1984.

Il Dirigente del Reparto cui questa é diretta per co-
noscenza, é invitato a far predisporre in ordine alla pre-
sente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. L. PIGNATELLI)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- (*)-Al Dirigente Reparto Movimento
Al Dirigente Reparto Officina-Deposito
Al Dirigente Reparto Amm/ne
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
S E D E

AG/

ME/



74100 Taranto, **10 SET. 1984**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo 634/UP/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

A T T E S T A T O

Si attesta che al Sig. D'AMBROSIO Antonio, nato a Adelfia(Ba) il 14/7/1926, dipendente di questa Azienda dal 20/4/1952 con la qualifica di Capo Tecnico, è stato corrisposto il 70% del T.F.R. maturato al 31/12/1983 richiesto a norma della Legge n.297 del 29/5/1982 per spese sanitarie straordinarie al proprio figlio Mas similiano.-

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEA URBANA)

74100 Taranto, **12 LUG. 1984**N. di protocollo 540/UP/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA

All'agente

Sig. D'AMBORSIO Antonio

Viale Trentino 159

74100 T A R A N T O

OGGETTO: comunicazione.-

In riferimento alla Vs/domanda di anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro, Vi comunichiamo che la stessa è stata accolta. Pertanto, siete invitato a produrre entro e non oltre il 31/dicembre/84, pena la decadenza della concessione, VEDI IN CALCE (*)

ciò ai sensi della legge n. 297 del 22/5/1982 e dell'art. 6 del Regolamento sulle anticipazioni sottoscritto in data 25/7/1983, tra questa Azienda e le OC.SS.-

Vi comunichiamo inoltre, che qualora la S.V. non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati, questa Azienda recupererà la somma lorda erogata Vi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla Legge.

Con la stessa normativa l'Azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogata Vi.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)= Fatture quietanzate o documentazione equivalente, compresa la dichiarazione personale di spese accessorie sostenute e non documentabili.-

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

spedito il

19. 1. 8 dall'Ufficio di

indirizzato al Sig. D'AMBROSIO Antonio

V.le Trentino, 159 74100

POSTE ITALIANE

350. =

TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma *Boraceuno*

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

**Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
T A R A N T O**

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

**AZIENDA-MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE**

--	--	--	--	--

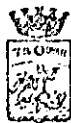
C A P

--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **12 GEN. 1984**

N. di protocollo 23/UP/84 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor
D'AMBROSIO Antonio
e, p.c. (*)

RACCOMANDATA A.R.S E D E

Siamo a comunicarVi che per effetto della deliberazione n.433 del 2/11/1983 della Commissione Amministratrice di questa Azienda siamo tenuti a recuperare la somma di £.10.000.000 che Vi venne anticipata il 3/6/1980 in c/ indennità di buonuscita, rivalutata dagli interessi legali e dalla svalutazione monetaria.

Per cui avremmo:	£.10.000.000	per anticipazione
"	6.635.000	per svalutazione monetaria
"	1.791.000	per interessi legali

Totale	£.18.426.000
	=====

Poiché la suddetta delibera consente il recupero con tratt tenuta mensile sullo stipendio non superiore al quinto della re tribuzione netta, siamo a richiederVi conferma per tale modali- tà qualora non vogliate versare la suddetta cifra di £.18.426.000= in un'unica soluzione.

Ovviamente, se optate per la ritenuta mensile, si dovrà procedere al ricalcolo della suddetta somma addebitandoVi gli ul teriori interessi del 19,50% a scolare.

Si rimane in attesa di riscontro.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

CALCOLO DEL RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA E DEGLI INTERESSI LEGALI PER IL RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE AI
SOTTOELENCATI AGENTI. - Delibera Commissione Amministratrice n° 433 del 2/11/1983 -

N o m i n a t i v o	Provvedimento della C.A.	Atto di quietanza	I M P O R T O ¹ anticipazione	periodo di calcolo	Svalutazione monetaria		Interessi legali 5 %			T O T importo da
					Coefficie	Importo 2	mesi	coeffic.	Importo 3	
D'Ambrosio Antonio	n° 128 - 30/11/80	3/6/80	10.000.000	1-6-80/31-12-83	0,6635	6.635.000	43	0,1791	1.179.000	18.4
Scialpi Pietro	n° 220 - 2/7/80	4/8/80	10.000.000	1-8-80/31-12-83	0,6044	6.044.000	41	0,1708	1.170.000	17.4
Bravo Michele	n° 322 - 22/10/80	7/11/80	6.000.000	1-11-80/31-12-83	0,5421	3.252.600	38	0,1583	949.800	10.2
Stanisci Giovanni	n° 102 - 25/2/81	9-4-81	5.000.000	1-4-81/31-12-83	0,4726	2.363.000	33	0,1375	684.500	8.05

9 GEN. 1984

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Quintino D. Lillo



11 MAG. 1983

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 977/VP/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente
Sig. D'AMBROSIO Antonio
e, p.c. (*)S E D E

OGGETTO: comunicazione.

Facciamo seguito alle ns/precedenti comunicazioni per precisare che l'attività della Sezione Autogrù resta ancora sospesa.

Pertanto, a datare dal giorno 13 c.m. tutto il personale addetto a tale Sezione compreso quello addetto alla manutenzione degli automezzi ritornerà ad espletare, in linea di transizione, le mansioni rivenienti dalla propria qualifica.

Poiché la S.V. detiene la qualifica di Capo Tecnico a far tempo dallo stesso giorno 13 c.m. ritornerà a svolgere le stesse mansioni al Reparto Officina-Deposito.

Il Dirigente del Reparto Officina-Deposito é invitato a predisporre in tal senso.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Officina-Deposito

Al Capo Ufficio Retribuzioni

Al Capo Ufficio C.E.C.

Al Capo Ufficio Presenza

S E D E

AG/



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 697 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 FEB. 1983

N. di protocollo 326/OP/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio

S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

A seguito di verifica del Vs/fascicolo personale, é risultato che lo stesso é sprovvisto del libretto di lavoro.

Pertanto, siete invitato a produrre, con ogni urgenza, il suddetto libretto ai fini del necessario completamento del fascicolo personale.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AG/

103

4 NOV. 1982

2116/09/82

Al Signor

D'AMBROSIO Antonio

Responsabile Sezione Autogrù

e, p.c. Al Dirigente Reparto Movimento

S E D E

OGGETTO: comunicazione.

Facciamo seguito alla sua richiesta verbale per comunicare che l'agente GRECO Giuseppe, fermo restando la transitorietà delle mansioni di autista autogrù, lo stesso può essere comandato dalla S.V. in circostanze del tutto straordinarie a svolgere mansioni di aiuto meccanico relative alla manutenzione e riparazione delle autogrù.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

16/ottobre/1982

1877/UP/82

Al Sig. D'AMBROSIO Antonio
Capo Tecnico

S E D E

e, p.c. Al Sig. Dirigente al Movimento

S E D E

Mi è stato segnalato da parte del Dirigente al Movimento che le due autogrù sono ferme per avaria dal 18 settembre 1982.

Poichè nessuna relazione scritta mi è pervenuta in proposito, la invito a comunicarmi con ogni urgenza i motivi per i quali le macchine sono ferme, e perchè non avete provveduto alla loro riparazione.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, **25 MAG. 1982**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1009/UP/82 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Al Signor

D'AMBROSIO Antonio

S E D E

OGGETTO: Invito.

Siete invitato a presentarVi presso l'Ufficio del sottoscritto, il giorno 28 c.m. alle ore 11,00 per discutere in merito alle infrazioni commesse dall'agente Sig. MASTROPIETRO Vittorio, nei giorni 6-7-8/gennaio/1982.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AG/

ME/

03. APR. 1982
N° 1745/82 di PROT.

Taranto, 27/marzo/1982

Allega al presente ricorso:

- Copia della lettera -
prot.338/UP/1971 del
28/6/1971.

- Copia dell'Ordine di
Servizio n.23/78
=====

Spett/le
Direzione di Esercizio
A M A T - S E D E

Ricorso gerarchico

Pers. h

- PREMESSO che il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, assunto presso codesta Azienda il 20/aprile/1952 con la qualifica di autista di linea, fu trasferito d'ufficio al Reparto "Autogrù" in data 1/12/1969;
- CHE a quel momento era in forza al Settore Officina-Deposito;
- CHE promosso Capo Operaio di 1^ classe, con provvedimento del Direttore di Esercizio, in data 1/6/1971;
- CHE con lo stesso provvedimento gli veniva confermato la responsabilità della Sezione "Autogrù" la quale è stata sin dall'inizio della sua attività, in assoluta autonomia per quanto concerne la impostazione dei turni e le mansioni del personale addetto e della riparazione e revisione motori degli automezzi in dotazione;
- CHE trasferito con l'intera Sezione, per esigenze logistiche, alla Depositeria Comunale sita in Contrada Gennarini in data 1/6/1977, il sottoscritto, tra l'altro, in ossequio ad un ordine del Direttore di Esercizio, provvede all'assistenza tecnica degli automezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Taranto;

F A R I C O R S O

AVVERSO la graduatoria formulata dalla Commissione di scrutinio riunitasi in data 6/3/1982, in base ai criteri previsti dall'art. 10 del R.D.L. 8/1/1931, n.148, per i seguenti motivi:

- 1) - L'ordine di servizio n.11/81 del 4/12/1981 indice la promozione per merito comparativo di n.5 Capi Tecnico e non n.3;
- 2) - L'art.9 del Regolamento Interno vigente e l'Ordine di servizio n.11/81 parlano specificatamente di Settore Officina-Deposito e non di Sezioni;
- 3) - La Commissione di scrutinio non ha tenuto conto del reale punteggio che deriva al sottoscritto dai requisiti in possesso.

2/4/82
[Signature]

set 1
[Signature]

(Antonio D'AMBROSIO)

[Signature]

PROT. N. 338-VP-71
(da citare nella risposta)

/s. rif. N.

OGGETTO:

Taranto, 28/6/1971.
Via Cesare Battisti, 657

All'Agente Sig. D'AMBROSIO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

A seguito dell'evidenziata necessità di ristrutturare il reparto Officina in modo da renderlo più confacente all'attuale esigenza dell'Azienda, Le comunico che a far tempo dal 1/6/1971 Le sono state attribuite le funzioni di Capo Operaio di 1^a classe responsabile della sezione Autogruisti.

Si precisa altresì, in ogni caso, potrà parlarsi di definitiva promozione solo quando tale evento sarà reso possibile dalla prevista revisione dell'organico attualmente vigente, nonché dell'apposito regolamento interno dell'Azienda.

Con l'occasione Le porgo molti cordiali saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) All'Ufficio Amm.vo

Al Reparto Officina

S E D E



74100 Taranto

18/10/1978

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo.....Pip.....

Risposta a N.....del.....

Allegati n.....

ORDINE DI SERVIZIO N.23/78

A TUTTI I COMPONENTI DEL REPARTO AUTOGRU

SI DISPONE CHE A PARTIRE DA SUBITO L'ANDAMENTO DEI TUR
NI E DELLE MANSIONI DA SVOLGERE DA PARTE DI TUTTI GLI OPE
RATORI DEL REPARTO AUTOGRU, COMPRESO GLI ESATTORI, VERRANNO
DISCIPLINATI DAL CAPO OPERAIO DI 1^a CLASSE SIG. ANTONIO
D'AMBROSIO, RESPONSABILE DEL BUON ANDAMENTO E DEL COORDINA
MENTO DEL REPARTO STESSO.

E' INUTILE SOTTOLINEARE CHE GLI ESATTORI OPERANTI IN
DETTO REPARTO PERMANGONO A TUTTI GLI EFFETTI SOTTO LA GIU-
RISDIZIONE DELL'UFFICIO CONTROLLO PRODOTTI DEL TRAFFICO.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

19 APR. 1990

74100 Taranto,

N. di protocollo 282/VP/90 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N. 1

Al Signor
D'AMBROSIO Antonio
V.le Trentino, 159

74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio mod. " 101 " .-

Vi inviamo, compiegato alla presente, il
mod. " 101 " relativo agli emolumenti dell'an
no 1989.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

[Handwritten signature]

4.12

Avv. Vincenzo Pollicoro
Patrocinante in Cassazione
Via Petruzzana, 24 - Tel. 27.362
74100 - Taranto

TRIBUNALE DI LECCE-SEZIONE LAVORO

Atto di riassunzione

URGENTE

D'AMBROSIO Antonio, nato ad Adelfia il 14/7/1926
elettivamente domiciliato in Lecce, via S. Francesco
d'Assisi n.7, presso lo studio dell'avv. Mario Rom-
ta, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Polli-
coro con mandato in margine al presente atto, ricor-
rente

contro

l'A.M.A.T., Azienda Municipalizzata Autotrasporti di
Taranto, in persona del suo legale rappresentante
pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Arman-
do Greco, resistente

Fatto

Con ricorso del 23/12/1982 D'Ambrosio Antonio, di-
pendente dell'AMAT di Taranto con la qualifica di
capo tecnico (ex capo operaio di prima classe) e
con le mansioni di responsabile del servizio autogru,
esponendo al Pretore del Lavoro di Taranto che con
deliberazione n.11 del 4/12/1981 l'Azienda aveva in-
detto un concorso interno per merito comparativo per
la nomina di cinque tecnici di prima (livello IV°)
nell'ambito del ruolo III° (officina-deposito); che
la direzione aziendale, con ordine di servizio
del 4/12/1981, aveva poi individuato gli aventi di-

AMAT - TARANTO

08165 21X189

SEGRETERIA GENERALE

Avv. VINCENZO POLLICORO

Vi conferisco mandato per rappre-
sentarmi e difendermi nel presente
giudizio, nella esecuzione, nonché
in grado di appello, conferendoVi
all'uopo ogni facoltà di Legge,
compresa quella di transigere e
transigere.

Taranto 9/10/89

Antonio D'Ambrosio

o su delega
avv. Armano Greco

770647
Cronologico
N° 114
Rapporto atto F.
Taranto
14 NOV. 1989

ritto a partecipare a tale concorso (in quanto "in possesso di tutti i requisiti richiesti dal regolamento") nelle persone dei dipendenti D'Ambrosio Antonio, Scafa Sergio, De Giorgi Cosimo, Latanza Amedeo, Frascella Angelo e Pignatelli Vincenzo; che con successive deliberazioni n.124/1981, n.382/1981 e n.35/1982 la Commissione Amministratrice dell'Azienda aveva nominato la Commissione giudicatrice del concorso; che al termine dei lavori di quest'ultima, la Commissione Amministratrice li aveva approvati con deliberazione n.72 del 10/3/1982; che la graduatoria per la copertura dei posti messi a concorso aveva visto il ricorrente all'ultimo posto con punti 108,00; che la suddetta graduatoria era errata in quanto l'istante era stato defraudato di numerosi punti, la cui attribuzione lo avrebbe reso sicuro vincitore.

Concludeva chiedendo all'adito Pretore di dichiarare la illegittimità dell'anzidetta deliberazione n.72/1982 e di tutte quelle conseguenziali; il diritto del ricorrente, quale vincitore del concorso, alla nomina in uno dei cinque posti messi a concorso; la condanna dell'AMAT al pagamento, anche a titolo di danno, della conseguenziale differenza di trattamento economico, con rivalutazione, interessi e spese.

L'AMAT si costituiva in giudizio contestando la

fondatezza della domanda ed eccependo la improponibilità dell'azione per esercizio della stessa oltre i 60 giorni di cui all'art.10 del R.D. 8/1/1931 n. 148 (nel testo modificato dalla legge 24/7/1957 n.633).

Con sentenza del 18/12/1984-9/3/1985 il Pretore, rigettava la domanda attrice in accoglimento dell'eccezione di improponibilità della domanda.

Avverso tale sentenza il D'Ambrosio proponeva appello al Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, il quale, con la sentenza del 28/10-18/12/1986, rigettava il gravame compensando in tutto le spese del doppio grado.

Avverso tale ultima sentenza il D'Ambrosio proponeva ricorso per Cassazione con atto del 28/2/1987, al quale resisteva l'AMAT con controricorso del 27/3/1987. E la Suprema Corte, con sentenza del 28/4+10/10/1988, accoglieva il ricorso, cassando la impugnata sentenza e rinviando la causa al Tribunale di Lecce, al quale demandava anche la decisione sulle spese di tutti i gradi del giudizio.

Con il presente atto il ricorrente provvede alla riassunzione della causa ai sensi dell'art.392 c.p.c.

Diritto

La domanda attrice é fondata, essendo del tutto evidente che al deducente, nella formulazione e nel-

la approvazione della graduatoria del concorso di cui in premessa, sono stati ingiustamente ed illegittimamente sottratti punti decisivi, la cui attribuzione gli avrebbe consentito certamente di collocarsi utilmente in graduatoria e di conseguire così la qualifica, il posto e il trattamento economico di "tecnico di prima", inquadrato nel IV° livello.

1. Ed infatti, come rilevasi dalla graduatoria di cui sopra all'istante non è stato attribuito alcun punto per la "anzianità di settore" (1 punto per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi) di cui all'art.9 del regolamento aziendale per le assunzioni e promozioni del personale. A tale titolo il D'Ambrosio aveva invece diritto alla attribuzione di otto punti, per gli otto anni di appartenenza al settore "officina-deposito" che è esattamente quello nel cui ambito il concorso è stato indetto) com'è indiscutibilmente dimostrato dal fatto che nell'ordine di servizio della direzione aziendale n.11/1981 (di pubblicazione del concorso de qua) il D'Ambrosio è stato indicato, insieme ad altri cinque agenti, come avente diritto "a partecipare al predetto merito comparativo".

La qualcosa non sarebbe potuta accadere se l'atto non fosse appartenuto al settore anzidetto.

2. La attribuzione dei suddetti 8 punti avrebbe collocato l'appellante al terzo posto della graduatoria con punti 116 (invece dei 108 assegnatigli), facendolo risultare vincitore del concorso.

Ma, evidentemente i punteggi sono stati attribuiti ai vari concorrenti in maniera addomesticata, al solo fine di ottenere un risultato già prestabilito. Lo dimostra anche il fatto che le Commissioni giudicatrici e quella Amministratrice, quando si è trattato di assegnare ai concorrenti il punteggio relativo alla "preparazione e capacità professionale" di cui alla lettera i) del menzionato art.9, hanno attribuito, senza alcuna evidenziata e comprensibile ragione, il massimo del punteggio a Scafa Sergio (punti 20) e 16 punti al ricorrente, il quale si è visto così privato ingiustificatamente e ingiustamente di altri 4 punti (con i quali sarebbe ^{risultato} al secondo posto).

Eppure era evidente la maggiore capacità e preparazione professionale del D'Ambrosio, il quale oltre a dirigere un intero servizio (autogru) era provvisto di una particolare preparazione in materia di automezzi e motori. Mentre tali capacità non aveva lo Scafa, il cui merito più noto era quello di essere un sindacalista spesso assente dalla attività aziendale per l'esercizio delle sue funzioni.

3. La precostituita decisione di far vincere il concorso agli altri cinque concorrenti, é confermata ancora dal fatto che al deducnte, a titolo di "iniziativa" é stato attribuito un punteggio (8 punti) inferiore a quello di altri due concorrenti (Frascel-
la e Iatanza); anche questa volta senza ragione o motivazione alcuna.

4. Ma non é tutto; perché la conseguenza più assurda della denunciata manipolazione della graduatoria la si rileva in conseguenza della applicazione del punteggio per le "attitudini alle mansioni e alla qualifica da conferire", attribuito nella minima più alta proprio al deducnte (punti 9). Conseguenza: il concorrente D'Ambrosio giudicato il migliore di tutti sotto il profilo delle attitudini alle mansioni e alla qualifica da conferire, é l'unico, fra i sei concorrenti, a non aver vinto il concorso.

5. E le ingiustizie non finiscono qui, in quanto l'azienda avrebbe dovuto redigere tante graduatorie quanti erano i capi reparto da nominare con il relativo numero di posti messi a concorso: lattoniere, plastica, riparazioni macchine e revisione motori. E se così si fosse operato il ricorrente si sarebbe collocato utilmente in una delle suddette graduatorie.

6. Per tutte le ragioni di cui sopra é innegabile che il ricorrente é stato gravemente danneggiato, essendo stato letteralmente scippato del posto di capo tecnico di prima, che ~~gli~~ sarebbe stato certamente attribuito se le operazioni concorsuali si fossero svolte regolarmente.

Conseguentemente é legittima, giusta e pienamente fondata la richiesta dell'attore di "declatoria del suo diritto lesa e di condanna dell'AMAT al pagamento, a titolo di danno, della differenza fra il trattamento economico del posto messo a concorso e quello concretamente goduto dal deducente.

P. T. M.

Voglia il Tribunale di Lecce, Sezione Lavoro, reiet-
te le avverse deduzioni, eccezioni, richieste e difese, che tutte si impugnano e disconoscono nel modo più assoluto, in totale riforma della sentenza del Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, del 18/12/84-1/3/85:

1) Dichiarare, per le ragioni in premessa indicate, la illegittimità della deliberazione della Commissione Amministratrice della AMAT n.72 del 10/3/1982 e di tutte le operazioni concorsuali della Commissione giudicatrice del concorso interno per merito comparativo per la nomina di cinque capi tecnici di 1ª nel-

l'ambito del ruolo 3° (officina-deposito).

2) Dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere la nomina a capo tecnico di 1ª categoria, di cui al suddetto concorso (livello IV°), con decorrenza, come per gli altri agenti dichiarati vincitori, dal 1° gennaio 1978, o da quell'altra data che sarà ritenuta.

3) Condannare l'AMAT, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento, in favore del ricorrente, quanto meno a titolo di danno, della differenza tra il trattamento economico e normativo dovuto al D'Ambrosio in conseguenza del riconoscimento del diritto di cui sub.2), e quello da lui effettivamente percepito, con danno da svalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e interessi legali sulle somme rivalutate, con decorrenza dalla data di maturazione dei singoli crediti, fino a quello dell'effettivo soddisfo.

4) Condannare inoltre l'Azienda convenuta al pagamento delle spese, diritti ed onorari di tutti e quattro i gradi del giudizio, così come disposto dalla Suprema Corte di Cassazione, da distrarsi in favore dell'avv. Vincenzo Pollicoro per anticipazione fattane.

5) Dichiarare la sentenza esecutiva come per legge.

Ai fini probatori si produce la documentazione men-
zionata nel ricorso introduttivo e nell'atto di ap-
pello, contenuta nel fascicolo depositato nella Can-
celleria della Suprema Corte, del quale si chiede
la acquisizione di ufficio, insieme con i fascicoli
di ufficio di tutti i gradi del giudizio.

Ci si riporta inoltre a tutte le richieste istrut-
torie avanzate nel ricorso introduttivo e nel corso
del giudizio di primo grado, particolarmente per quan-
to riguarda la prova testimoniale e la perizia con-
tabile.

Si produce, infine, copia autentica della senten-
za di Cassazione e rinvio.

Lecce 9/10/1989

av. Leonardo Alletto

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE LAVORO

Letto il ricorso che precede;

Visto ed applicato l'art. 436 della legge 11 agosto

1973 n. 533;

N O M I N A

Giudice relatore, nella presente controversia il

Dott. *Nardella*

e fissa l'udienza

del *6/3/90*

ore 9,30 c.c. per la discussi-

sione dinanzi al Collegio.

Lecce, 30 OTT. 1989

IL CANCELLIERE

DI SEZ. DI CANCELLERIA

(*Mario Nardinocchi*)

IL PRESIDENTE

M. Nardella

E' copia conforme all'originale che si rilascia

a richiesta

Lecce, 11 *3/11/89*

IL CANCELLIERE

Ch

Oggi, 14 novembre 1989 in Taranto. Richiesto dall'avv. Vincenzo Pollicoro, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico del Tribunale di Taranto, ho no-

tificato copia di quanto innanzi, una per ciascuno
1) all'A.M.A.T., Azienda Municipalizzata Autostrasporti di Taranto, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto, via Cesare Battisti;

2) all'avv. Armando Greco, nella sua qualità di procuratore e domiciliatario dell'AMAT, con studio in Taranto, via Umbria n.119,

recandomi nei rispettivi domicili, come sopra indicati e ivi consegnando per la prima a mani

Avv. Armando Greco

Ta. 14.11.89

Alto Tribunale (Luigi Tarzia)

URGENTE

per il secondo a mani

~~Avv. ARMANDO GRECO~~

~~Vi nomino mio procuratore ed
avvocato nella procedura di cui
al presente atto, nonché per
quella eventuale d'appello, con
ogni facoltà di legge, compresa
quella di transigere, conciliare e
rinunziare agli atti del giudizio,
il tutto con promessa di rato e
valido.~~

~~Eleggo domicilio nel Vs. studio
in Taranto.~~

~~Taranto,~~

~~E' autografa~~

Avv. ARMANDO GRECO

Vi nomino mio procuratore ed
avvocato nella procedura di cui
al presente atto, nonché per
quella eventuale d'appello, con
ogni facoltà di legge, compresa
quella di transigere, conciliare e
rinunziare agli atti del giudizio.
Il tutto con promessa di rato e
valido.

Eleggo domicilio nel Vs. studio
in Taranto.

Taranto,

E' autografa

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*Silvano* CAVALIERRI)



ORIGINALE

1986

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI TARANTO

Il Tribunale di Taranto, Sezione del Lavoro, composto dai

N. **1486**

Sigg. Magistrati:

N. **27.177** ORON.

1) Dott. Giovanni MACRI'

- Presidente

N. **REP.**

2) Dott. Riccardo ALESSANDRINO

- Giudice

OGGETTO

3) Dott. Gianfranco COCCIOLI

- Giudice rel.

APPELLO AVVERSO LA

ha emesso la seguente

SENTENZA DEL PRETORE DI

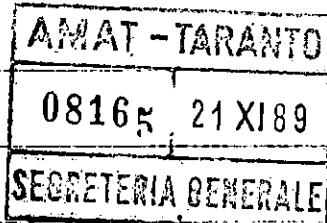
S E N T E N Z A

TARANTO

nella causa civile in grado di appello iscritta al n. 851

del Ruolo Generale anno 1986, decisa nell'udienza del 28.10.

1986



T R A

D'AMBROSIO ANTONIO, residente in Taranto, ed elettivamente

domiciliato in Taranto alla via Pitagora n. 24 presso l'avv.

Vincenzo Pellicoro dal quale è rappresentato e difeso, come

da mandato a margine dell'atto di appello

A P P E L L A N T E

E

A.M.A.T. Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto, in

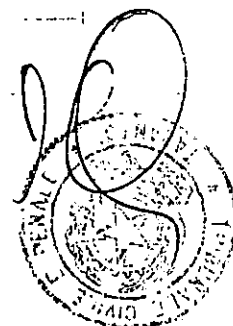
persona del suo legale rappresentante, rappresentata e difesa

dall'avv. Armando Greco, come da mandato a margine della

comparsa di risposta

A P P E L L A T A

Nell'udienza di discussione i procuratori delle parti hanno



*segn. Portillo
tr. gran
n. 851
28/10
1986*

così concluso :

L'Avv. Vincenzo Pollicoro per l'appellante: chiedeva l'accoglimento dell'appello.

L'avv. Armando Graco per l'appellata: chiedeva la conferma dell'impugnata sentenza.

IN FATTO ED IN DIRITTO

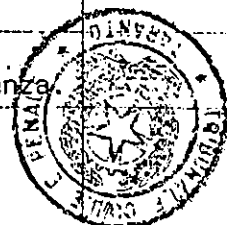
Con ricorso in data 23.12.1982 diretto al Pretore di Taranto, D'Ambrosio Antonio, deducendo che lavorava dal 20.4. 1952 alle dipendenze dell'Amat come capo tecnico e responsabile del servizio autogru, e che la commissione (che aveva proceduto all'esame dei candidati alla nomina di cinque tecnici di prima categoria) aveva approvata la graduatoria proclamando vincitori soltanto i primi tre classificati, chiedeva che la deliberazione "de qua" fosse dichiarata illegittima, perchè la graduatoria era stata compilata senza che gli fosse attribuito un punteggio aggiuntivo per anzianità, che^a lui competeva in base all'art.9 del regolamento aziendale.

L'Amat si costituiva e contestava il ricorso.

Il Pretore adito, con sentenza del 18.12.1984, dichiarava inammissibile la domanda e compensava tra le parti le spese processuali.

Se ne doleva il D'Ambrosio, che, con ricorso depositato il 10.3.1986, censurava la decisione del pretore e ne chiedeva la riforma.

Resisteva l'Amat, che chiedeva la conferma della sentenza.



Nell'udienza odierna la causa, all'esito della discussione, era decisa nei termini indicati nel dispositivo ~~con~~, i motivi del quale vanno ora sviluppati.

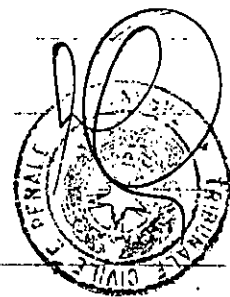
Con il primo, complesso motivo di gravame, l'appellante si duole che il Pretore abbia dichiarato inammissibile la domanda, perchè proposta oltre il termine di sessanta giorni previsto nel 3° comma dell'art.10 del R.D.8.1.1931 n.148, come modificato dalla L.24.7.1957 n.633: in particolare, egli lamenta che non sia stata tenuta nel debito conto la sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 26.7.1979 (che dichiarò l'illegittimità del cennato articolo) e la giurisprudenza della Corte di Cassazione che ne è seguita.

La doglianza non è fondata.

In punto di fatto, occorre rilevare che non risulta contestato quanto asserito nella sentenza impugnata, a proposito del mancato rispetto del termine di sessanta giorni indicato nel terzo comma dell'10 del R.D. 8.1.1931 n.148: ne deriva che possono ritenersi pacifiche le cadenze cronologiche precisate dal Pretore, ossia che il ricorso gerarchico venne proposto il 27.3.1982, che il D'Ambrosio ebbe sessanta giorni di tempo a far data dal 28.4.1982 per inoltrare il ricorso in sede giudiziaria e che esso fu depositato tardivamente il 23.12.1982.

Ciò chiarito, giova a questo punto trascrivere per intero l'art.10 del R.D.8.1.1931 n.148, il quale recita nel primo comma che "le controversie individuali relative ai rapporti

h
C. Ambrosio



soggetti alle norme del R.D. 8.1.1931 n.148, sono di competenza della autorità giudiziaria", soggiunge nel secondo comma che "l'agente che intende adire l'autorità giudiziaria contro un provvedimento dell'azienda che lo riguarda, deve preventivamente porre reclamo in via gerarchica entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento, presentandolo al superiore immediato che è tenuto a rilasciare ricevuta", e precisa nel terzo comma che "l'azienda deve comunicare al reclamante la propria determinazione entro trenta giorni dalla presentazione del reclamo e, decorso tale termine, anche se l'azienda non abbia risposto, il reclamante può adire l'autorità giudiziaria, proponendo la relativa azione entro i successivi sessanta giorni. L'omissione del reclamo nel termine suddetto comporta l'improponibilità dell'azione giudiziaria, salvo quanto disposto nel comma seguente".

Da una lettura attenta di tale disposizione emerge che essa prevede due ipotesi di improponibilità della domanda giudiziaria, delle quali l'una è la conseguenza della mancata presentazione del reclamo e l'altra è legata al decorso infruttuoso di sessanta giorni dalla scadenza del termine di trenta giorni, entro cui l'azienda deve comunicare la sua determinazione in ordine al reclamo.

La sentenza n.93 del 26.7.1979 della Corte Costituzionale (la si veda su Giur.it. 1980, I,1, 387), che "in subiecta materia" si è pronunciata ha dichiarato illegittima la prima



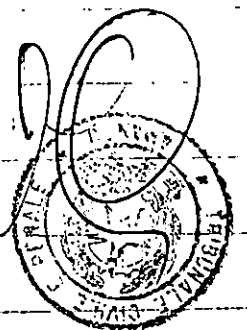
delle due ipotesi testè indicate: dal dispositivo emerge, infatti, che la declaratoria di illegittimità dell'art.10 2° e 3° comma R.D.1931/148 non lo colpisce nella sua interezza, ma soltanto nella parte in cui dispone l'improponibilità e non la improcedibilità dell'azione giudiziaria in caso di mancata o tardiva presentazione del reclamo gerarchico nelle controversie aventi ad oggetto il riconoscimento della qualifica o l'accertamento di ogni altro diritto non esclusivamente patrimoniale.

Ne deriva, pertanto, che è rimasta in piedi ed è perciò efficace quella parte del 3° comma dell'art.10 cennato, laddove si prescinde dalla "mancata o tardiva presentazione del reclamo gerarchico" ed anzi se ne presuppone l'inoltro, comminandosi la ~~decadenza~~ ^{la} decadenza dall'azione giudiziaria soltanto se proposta oltre il termine cui sopra ci si è riferiti.

E che siffatta interpretazione sia corretta è dimostrato, oltre che dal tenore letterale ed inequivocabile della sentenza della Corte Costituzionale, anche dalla considerazione che i due casi in questione (ossia la mancata o tardiva presentazione del reclamo, da una parte, e la decadenza dall'azione in caso di mancato rispetto del termine, dall'altra) non sono in alcun modo assimilabili ed assoggettabili a discipline uniformi.

Infatti, se si considera che la "ratio decidendi" della pronuncia della C.C. fa leva sul rilievo che l'esigenza che è alla base dell'obbligatorio e preventivo procedimento ammi-

Enrico...



ministrativo non può essere tutelata sino al punto da sacrificare il diritto del dipendente all'azione giudiziaria, addirittura impedendone la nascita, appare evidente come siffatta giustificazione razionale non si attaglia al caso "de quo": in esso, infatti, non vi è alcuna compressione del diritto del lavoratore di tutelarsi in sede giudiziaria, in quanto, a differenza dell'ipotesi di omessa presentazione del reclamo, nel quale (come si è visto) non sorge neppure il diritto di adire il giudice, qui l'azione nasce e può essere promossa, mentre ciò che si chiede a chi ne è titolare è di sperimentarla entro un dato termine (il che, sia detto incidentalmente, non ha nulla di eccezionale, se si considera che l'ordinamento, per esigenze di certezza delle relazioni giuridiche, in molteplici occasioni richiede che determinati diritti vengano esercitati in un lasso di tempo preciso).

L'appello va quindi respinto e l'impugnata sentenza deve essere confermata.

Le spese di questo grado del giudizio, in considerazione della delicatezza e della difficoltà della questione trattata, possono essere integralmente compensate tra le parti.

P. T. M.

Il Tribunale di Taranto, pronunciando in modo definitivo sull'appello proposto da D'Ambrosio Antonio, avverso la sentenza del Pretore di Taranto in data 23.12.1984, nei confronti dell'AMAT, in persona del suo legale rappresentante, così provvede:



rigetta l'appello e conferma l'impugnata sentenza.

Compensa interamente tra le parti le spese di questo grado del giudizio.

Taranto 28.10.1986

Con l'incarico di C. Estensore

[Signature]

DEPOSITATA 0661 18 DIC. 1986 NELLA
CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI TARANTO
IL DIRETTORE

~~Da anno 1986~~ Richiesto Dall'avv. Domenico Greco,
procuratore in causa Sella A.M.T. io sotto
scritto Autante Ufficiale Giudiziario ho per
la legale scienza notificato l'autorescatta
sendola sul Tribunale di Taranto a D. D'Ambr
sio Antonio e per lo stesso al suo procurat. in
causa avv. Vincenzo Pollicino, nel suo stu
dio in Taranto, mediante consegna di copia a
nomi della segretaria Portulano Tiziana,
addetta allo studio, tale quale

TA 30.12.1986

Atto. V. M. Greco
Tribunale Taranto
(Vittorio Roselli)

[Signature]

Fatto arrivo al Cancelliere



5463



AULA

Mastrorosso

"A"

REPUBBLICA ITALIANA

R. G. N. 2489 | 1987

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

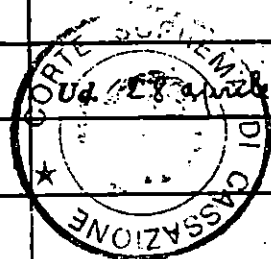
Cron. 16186

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Rep.

SEZIONE LAVORO

Composta dagli Ill.mi Sigg. Magistrati



dott. Antonio Chiavelli

• Presidente •

" Francesco Mellica

• Consigliere •

" Gaetano Buccarelli

" Nicola Carucci

" Raffaele Marolla

nel CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

ha pronunciato la seguente

Rilasc.

el S.

Mastrorosso

SENTENZA

sul ricorso proposto

II

76 DIC. 1988

da

IL CANCELLIERE

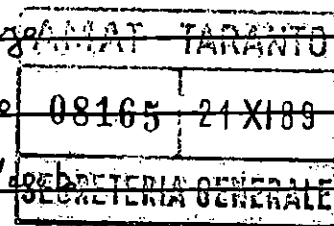
D' Ambrosio Antonio, rappresentato e difeso, giusta

mandato a margine del ricorso, dall' avv. to Vincenzo

Pollicoro, con il quale è elettrivamente domiciliato

in Roma, via Aurora n. 31, presso lo studio dell'

Dante De Marco -



Ricorrente

contro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto

(A.M.A.T.), in persona del legale rappresentante

pro tempore, rappresentata e difesa, giusta mandato

a margine del controricorso, dall' avv. to Annando

Greco, elettricamente domiciliato in Roma, via Fabio Massimo n° 60, presso l'avv. to Sebastiano Mastrobussini

Resistente controricorrente

per l'annullamento

della sentenza resa "inter partes" dal Tribunale di Taranto in data 18 dicembre 1985, nella causa civile in grado di appello iscritta al n° 851 del Ruolo Generale dell'anno 1986.

Udita, nella pubblica udienza del 28 aprile 1988, la relazione della causa svolta dal Cons. rel. dott. Raffaele Marolla;

Udito el. P.M. nella persona del Sost. Proc. Gen. dott. Mario Zema, il quale ha concluso per l'accoglimento del ricorso per quanto di ragione.

Svolgimento del processo

Con ricorso del 23 dicembre 1982, Antonio D'Ambrosio, dipendente dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto (A.M.A.T.) con la qualifica di capotecnico e con le mansioni di responsabile del servizio autogru - promesso che aveva partecipato ad un concorso per merito comparativo per la nomina di cinque tecnici di prima categoria; - che la Commissione amministrativa dell'A.M.A.T. con deliberazione del 10 marzo 1982 n° 72, facendo proprie le decisioni assunte dalla Commissione esaminatrice, aveva approvato la graduatoria da quest'el

lista compilata, proclamando vincitori i primi tre clas-
sificati - tanto premesso ed assumendo che la menzionata
deliberazione era illegittima perché la graduatoria con essa
approvata era stata compilata senza che gli fosse stato
attribuito alcun punteggio per l'anzianità di settore che
gli compete a norma dell'art. 9 del Regolamento aziendale,
adiva, stante il silenzio dell'Azienda in ordine al ricorso ge-
nerevole a suo tempo presentato, il Pretore di Taranto, in
funzione di giudice del lavoro, - chiedendo che - dichiarata
la illegittimità della deliberazione n° 72 del 1982 - venisse
accertato il suo diritto alla nomina in uno dei cinque
posti di capo tecnico di prima categoria messi a
concorso, con la conseguente condanna dell'A.M.A.T.
a corrispondergli le differenze retributive.

Istantaneosi il contraddittorio, l'A.M.A.T. si costi-
tuisce ed eccepiva la inammissibilità della domanda
per intervenuta decadenza e la infondatezza di essa
nel merito.

Con sentenza del 18 dicembre 1984 / 9 marzo 1985, l'adito
Pretore dichiarava inammissibile la domanda perché
proposta oltre il termine di 60 giorni dalla scadenza di
quello di 30 giorni dalla presentazione del reclamo in
via gerarchica, di cui al 3° comma dell'art. 10 del
R.D. 8 gennaio 1931, n° 148.

E la decisione, appellata dal D'Ambrosio - il quale

lamentava che non si fosse tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n° 93 del 26 luglio 1979, che aveva dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 10 del R.D. n° 148 del 1931, e della giurisprudenza della Corte di Cassazione che ne era seguita - veniva confermata dal Tribunale di Taranto, che, con sentenza del 28 ottobre 18 dicembre 1986, rigettava il gravame cui aveva resistito l' A.M.A.T. -

Osservava il giudice di appello che:
- dei due casi di decadenza dall'azione giudiziaria, previsti rispettivamente dal 2° e 3° comma dell'art. 10 del R.D. 8 gennaio 1931, n° 148, come modificato dalla l. 24 luglio 1957, n° 633 (il primo concernente la preventiva proposizione del reclamo gerarchico avverso il provvedimento dell' Azienda, da presentarsi entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento medesimo; il secondo concernente direttamente l'azione giudiziaria, da promuoversi entro i trenta giorni dalla scadenza del termine di trenta giorni assegnato dalla legge all' Azienda per far conoscere le proprie determinazioni in ordine al reclamo gerarchico), la sentenza della Corte Costituzionale n° 93 del 1979 aveva riguardato solo il primo e non anche il secondo caso - che, poi, era quello verificatosi nella specie - in cui il reclamo gerarchico sia stato

tempestivamente presentato e sia invece tardiva la proposizione della domanda giudiziarie;

- era, quindi, rimasta pienamente valida ed efficace la seconda ipotesi di decadenza, sicchè la decisione adottata dal Pretore andava ribadita.

Per la cassazione di tale sentenza ricorre il D'Ambrosio sulla base di un unico motivo di annullamento.

L'A.M.A.T. resiste con controricorso.

Motivi della decisione

Con l'unico motivo, cui è affidato il ricorso, il D'Ambrosio - denunciando violazione dell'art. 10 del R.D. 8 gennaio 1931, n.º 148, nel testo modificato dall'articolo unico della L. 24 luglio 1957, n.º 633 - censura la impugnata sentenza per non avere il Tribunale ritenuto che la decisione della Corte Costituzionale n.º 93 del 26 luglio 1979 abbia travolto anche la decadenza di cui al terzo comma dell'art. 10 del R.D. 8 gennaio 1931, n.º 148, come modificato dalla legge n.º 633 del 1957 (proposizione della domanda giudiziarie oltre il termine di sessanta giorni dalla scadenza di quello di trenta giorni assegnato dalla legge all'azienda per comunicare al reclamante le proprie determinazioni), disattendendo, così, l'unanime orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione - che, in numerose decisioni, aveva posto in evidenza come, a seguito della sentenza

della Corte Costituzionale n.º 93 del 1979, in tema di controversie del personale delle ferrovie, tranvii, filovie e linee di navigazione interna in regime di concessione aventi ad oggetto l'attribuzione della qualifica e l'accertamento di ogni altro diritto di natura non esclusivamente patrimoniale inerente al rapporto di lavoro dello stesso personale, l'azione giudiziaria sia subordinata alla sola prescrizione ordinaria.

Il Tribunale - aggiunge il ricorrente - aveva anche trascurato di considerare che la interpretazione, nel senso di cui all'orientamento giurisprudenziale della Corte Suprema, dell'art. 10 del R.D. n.º 148 del 1931, nel testo risultante dalla sentenza della Corte Costituzionale n.º 93 del 1979, era stata posta da quest'ultima, nella sentenza n.º 136 del 9 maggio 1985, a fondamento della dichiarazione di non fondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, commi 2 e 3, del R.D. n.º 148 del 1931, sollevata, in riferimento agli artt. 3 e 24 della Costituzione, sul presupposto che le disposizioni denunciate andavano interpretate, anche dopo la decisione della Corte costituzionale n.º 93 del 1979, nel senso di cui alla iniquata sentenza del Tribunale di Taranto.

Il ricorso è fondato.

Come esattamente ha osservato il ricorrente, l'orientamento giurisprudenziale di questa Corte è assolutamente consolidato (e ciò è stato evidenziato anche dalla Corte

Costituzionale nella decisione n° 136 del 9 maggio 1985) nel
senso di ritenere che "A seguito della sentenza della Corte
Costituzionale n° 93 del 1979 - con la quale è stata dichiarata
l'illegittimità costituzionale dell'art. 12 del r. d. 8 gennaio
1931, n° 148 (come modificato dalla l. 24 luglio 1957, n° 633)

nella parte in cui dispone la improponibilità, e non la
improcedibilità, dell'azione giudiziaria, in caso di mancata
o tardiva presentazione del reclamo gerarchico, nelle controversie
del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione in-
terna in regime di concessione aventi ad oggetto il riconosci-
mento della qualifica, nonché in quelle aventi ad oggetto
l'accertamento di ogni altro diritto di natura non
esclusivamente patrimoniale inerente al rapporto di
lavoro dello stesso personale - la proposizione del
reclamo gerarchico, richiesta ora ai fini della semplice
procedibilità dell'azione giudiziaria, non incontra
più limiti di natura processuale, con la conseguenza
che il termine per l'inizio di detta azione, essendo ve-
nuta meno la natura perentoria di esso prima esau-
rita dalla rigida successione dei termini decadenziali
previsti dall'art. 10 cit., è subordinato al solo rispetto
della prescrizione ordinaria, ferma restando la necessità
del preventivo esperimento del reclamo gerarchico ai fini
della procedibilità della domanda,, (con Cass. 26 marzo
1985, n° 2142; nonché Cass. 4 febbraio 1987, n° 1093;

Can. 14 febbraio 1984, n° 1104; Can. 15 dicembre 1983, n° 7394) -

Il Collegio intende, qui, confermare e ribadire il suddetto indirizzo giurisprudenziale, dal quale non vi è motivo alcuno per discostarsi.

Una volta, infatti, venuta meno, per il caso di mancata o tardiva presentazione del reclamo gerarchico, la impossibilità dell'azione giudiziaria è sostituita ad essa la semplice improcedibilità, con la conseguenza che, ove il reclamo gerarchico non sia stato presentato, il giudice, dinanzi al quale la causa sia stata instaurata, deve, in applicazione analogica dell'art. 443 c.p.c., sospendere il giudizio e assegnare all'interessato il termine perentorio di giorni sessanta per la proposizione del reclamo (la Corte Costituzionale, con la citata sentenza n° 135 del 1985, ha dichiarato non fondata altra questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 del R.D. n° 148 del 1931, nel testo risultante dalla sentenza n° 93 del 1979 della Corte medesima, proprio in considerazione dell'applicabilità analogica dell'art. 443 c.p.c., ritenuta dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione), non è più possibile ancorare l'esercizio dell'azione giudiziaria, in subiecta materia, ad un termine di decadenza che prenda inizio dalla definizione del reclamo gerarchico o dalla formazione del silenzio rigetto.

di esso, che, come si è detto innanzi, può essere presentato anche in un momento successivo alla proposizione dell'azione giudiziaria e che condiziona solo la procedibilità e non anche la proponibilità di essa:

Il termine per l'inizio dell'azione giudiziaria è, quindi, subordinato al solo rispetto della prescrizione ordinaria. Prima restando, beninteso, ai fini della procedibilità della domanda, la necessità del preventivo esperimento, senza limiti di natura processuale - e, quindi, prossimo o remoto non importa - del reclamo gerarchico, con la precisazione dell'applicabilità, in via analogica, dell'art. 443 c.p.c., nel testo introdotto dalla legge n° 533 del 1973).

La impugnata sentenza - che ha affermato la perdurante efficacia della disposizione del 3° comma dell'art. 10 del R.D. n° 148 del 1931, che sancisce la decadenza dall'azione giudiziaria esercitata oltre i trenta giorni dalla scadenza del termine di trenta giorni concesso dalla legge all'Azienda per far conoscere all'interessato le proprie determinazioni in ordine al reclamo gerarchico - si è discostata dal principio innanzi esposto, che costituisce ormai "ius receptum".

Il ricorso dev'essere, pertanto, accolto.

Di conseguenza, la impugnata sentenza va cassata e la causa va rinviata ad altro giudice,

di pari grado, che si designa nel Tribunale di Lecce, il quale, nel riesaminare la controversia, si attiene al principio innanzi enunciato.

Il giudice di rinvio provvederà anche in ordine al regolamento delle spese di questo giudizio di legittimità.

P. Q. M.

la Corte accoglie il ricorso; cassa la impugnata sentenza e rinvia la causa, anche per le spese del presente giudizio di cassazione, al Tribunale di Lecce.

Così deciso in Roma, nella Camera di Consiglio della Sezione Lavoro della Corte Suprema di Cassazione il giorno 28 aprile 1988.

Il Presidente

Antonio Chiovelli

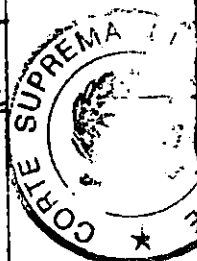
Il Consigliere estensore

Raffaele Marolla

IL CANCELLIERE
(*Michele Taranto*)

Depositata in Cancelleria
Oggi, 10 OTT. 1988

IL CANCELLIERE
(*Michele TARANTO*)



ESPRIMENDO
AI
LEGGE 23/11/1977 N. 982
ART. 9 DELLA
CASSAZIONE

Nota esfa

11

*Avv. Vincenzo Pollicoro
Patrocinante in Cassazione
Via Pelagora, 24 - Tel. 27.862
74100 - Taranto*

TRIBUNALE DI LECCE-SEZIONE LAVORO

Atto di riassunzione

URGENTE *pen*
*con precedente
preferire presso
d. del. me x*

M D'AMBROSIO Antonio, nato ad Adelfia il 14/7/1926,

elettivamente domiciliato in Lecce, via S. Francesco

d'Assisi n.7, presso lo studio dell'avv. Mario Romi-

ta, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Polli-

coro con mandato in margine al presente atto, ricor-
rente

contro

l'A.M.A.T., Azienda Municipalizzata Autotrasporti di

Taranto, in persona del suo legale rappresentante

pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Arman-

do Greco, resistente

Fatto

Con ricorso del 23/12/1982 D'Ambrosio Antonio, di-
pendente dell'AMAT di Taranto con la qualifica di
capo tecnico (ex capo operaio di prima classe) e
con le mansioni di responsabile del servizio autogru,
esponendo al Pretore del Lavoro di Taranto che con
deliberazione n.11 del 4/12/1981 l'Azienda aveva in-
detto un concorso interno per merito comparativo per
la nomina di cinque tecnici di prima (livello IV°)
nell'ambito del ruolo III° (officina-deposito); che
la direzione aziendale, con ordine di servizio n.11
del 4/12/1981, aveva poi individuato gli aventi di-

AMAT - TARANTO

08057 15 XI 89

SEGRETERIA GENERALE

Avv. VINCENZO POLLICORO

Vi conferisco mandato per rappre-
sentarmi e difendermi nel presente
giudizio, nella esecuzione, nonché
in grado di appello, esercitando
all'uopo ogni facoltà di Legge,
compresa quella di transigere e
transigere.

Taranto 9/10/89

Antonio D'Ambrosio

è on Sogrefe
avv. Mario Romi

27/11/89
Cratologico
avv. Mario Romi
TRIBUNALE DI TARANTO
14 NOV 1989

ritto a partecipare a tale concorso (in quanto "in possesso di tutti i requisiti richiesti dal regolamento") nelle persone dei dipendenti D'Ambrosio Antonio, Scafa Sergio, De Giorgi Cosimo, Latanza Amedeo, Frascella Angelo e Pignatelli Vincenzo; che con successive deliberazioni n.124/1981, n.382/1981 e n.35/1982 la Commissione Amministratrice dell'Azienda aveva nominato la Commissione giudicatrice del concorso; che al termine dei lavori di quest'ultima, la Commissione Amministratrice li aveva approvati con deliberazione n.72 del 10/3/1982; che la graduatoria per la copertura dei posti messi a concorso aveva visto il ricorrente all'ultimo posto con punti 108,00; che la suddetta graduatoria era errata in quanto l'istante era stato defraudato di numerosi punti, la cui attribuzione lo avrebbe reso sicuro vincitore.

Concludeva chiedendo all'adito Pretore di dichiarare la illegittimità dell'anzidetta deliberazione n.72/1982 e di tutte quelle conseguenziali; il diritto del ricorrente, quale vincitore del concorso, alla nomina in uno dei cinque posti messi a concorso; la condanna dell'AMAT al pagamento, anche a titolo di danno, della conseguenziale differenza di trattamento economico, con rivalutazione, interessi e spese.

L'AMAT si costituiva in giudizio contestando la

fondatezza della domanda ed eccependo la improponibilità dell'azione per esercizio della stessa oltre i 60 giorni di cui all'art.10 del R.D. 8/1/1931 n. 148 (nel testo modificato dalla legge 24/7/1957 n.633).

Con sentenza del 18/12/1984-9/3/1985 il Pretore, rigettava la domanda attrice in accoglimento dell'eccezione di improponibilità della domanda.

Avverso tale sentenza il D'Ambrosio proponeva appello al Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, il quale, con la sentenza del 28/10-18/12/1986, rigettava il gravame compensando in tutto le spese del doppio grado.

Avverso tale ultima sentenza il D'Ambrosio proponeva ricorso per Cassazione con atto del 28/2/1987, al quale resisteva l'AMAT con controricorso del 27/3/1987. E la Suprema Corte, con sentenza del 28/4+10/10/1988, accoglieva il ricorso, cassando la impugnata sentenza e rinviando la causa al Tribunale di Lecce, al quale demandava anche la decisione sulle spese di tutti i gradi del giudizio.

Con il presente atto il ricorrente provvede alla riassunzione della causa ai sensi dell'art.392 c.p.c

Diritto

La domanda attrice é fondata, essendo del tutto evidente che al deducente, nella formulazione e nel-

la approvazione della graduatoria del concorso di cui in premessa, sono stati ingiustamente ed illegittimamente sottratti punti decisivi, la cui attribuzione gli avrebbe consentito certamente di collocarsi utilmente in graduatoria e di conseguire così la qualifica, il posto e il trattamento economico di "tecnico di prima", inquadrato nel IV° livello.

1. Ed infatti, come rilevasi dalla graduatoria di cui sopra all'istante non è stato attribuito alcun punto per la "anzianità di settore" (1 punto per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi) di cui all'art.9 del regolamento aziendale per le assunzioni e promozioni del personale. A tale titolo il D'Ambrosio aveva invece diritto alla attribuzione di otto punti, per gli otto anni di appartenenza al settore "officina-deposito" che è esattamente quello nel cui ambito il concorso è stato indetto) com'è indiscutibilmente dimostrato dal fatto che nell'ordine di servizio della direzione aziendale n.11/1981 (di pubblicazione del concorso de qua) il D'Ambrosio è stato indicato, insieme ad altri cinque agenti, come avente diritto "a partecipare al predetto merito comparativo".

La qualcosa non sarebbe potuta accadere se l'atto non fosse appartenuto al settore anzidetto.

2. La attribuzione dei suddetti 8 punti avrebbe collocato l'appellante al terzo posto della graduatoria con punti 116 (invece dei 108 assegnatigli), facendolo risultare vincitore del concorso.

Ma, evidentemente i punteggi sono stati attribuiti ai vari concorrenti in maniera addomesticata, al solo fine di ottenere un risultato già prestabilito. Lo dimostra anche il fatto che le Commissioni giudicatrici e quella Amministratrice, quando si è trattato di assegnare ai concorrenti il punteggio relativo alla "preparazione e capacità professionale" di cui alla lettera i) del menzionato art.9, hanno attribuito, senza alcuna evidenziata e comprensibile ragione, il massimo del punteggio a Scafa Sergio (punti 20) e 16 punti al ricorrente, il quale si è visto così privato ingiustificatamente e ingiustamente di altri 4 punti (con i quali sarebbe^{risultato} al secondo posto).

Eppure era evidente la maggiore capacità e preparazione professionale del D'Ambrosio, il quale oltre a dirigere un intero servizio (autogru) era provvisto di una particolare preparazione in materia di automezzi e motori. Mentre tali capacità non aveva lo Scafa, il cui merito più noto era quello di essere un sindacalista spesso assente dalla attività aziendale per l'esercizio delle sue funzioni.

3. La precostituita decisione di far vincere il concorso agli altri cinque concorrenti, é confermata ancora dal fatto che al deducente, a titolo di "iniziativa" é stato attribuito un punteggio (8 punti) inferiore a quello di altri due concorrenti (Frascel-la e Latanza); anche questa volta senza ragione o motivazione alcuna.

4. Ma non é tutto; perché la conseguenza più assurda della denunciata manipolazione della graduatoria la si rileva in conseguenza della applicazione del punteggio per le "attitudini alle mansioni e alla qualifica da conferire", attribuito nella minima più alta proprio al deducente (punti 9). Conseguenza: il concorrente D'Ambrosio giudicato il migliore di tutti sotto il profilo delle attitudini alle mansioni e alla qualifica da conferire, é l'unico, fra i sei concorrenti, a non aver vinto il concorso.

5. E le ingiustizie non finiscono qui, in quanto l'Azienda avrebbe dovuto redigere tante graduatorie quanti erano i capi reparto da nominare con il relativo numero di posti messi a concorso: lattoniere, plastica, riparazioni macchine e revisione motori. E se così si fosse operato il ricorrente si sarebbe collocato utilmente in una delle suddette graduatorie.

6. Per tutte le ragioni di cui sopra é innegabile che il ricorrente é stato gravemente danneggiato, essendo stato letteralmente scippato del posto di capo tecnico di prima, che ~~gli~~ sarebbe stato certamente attribuito se le operazioni concorsuali si fossero svolte regolarmente.

Conseguentemente é legittimo, giusta e pienamente fondata la richiesta dell'attore di declaratoria del suo diritto lesa e di condanna dell'AMAT al pagamento, a titolo di danno, della differenza fra il trattamento economico del posto messo a concorso e quello concretamente goduto dal deducente.

P. T. M.

Voglia il Tribunale di Lecce, Sezione Lavoro, reiet-
te le avverse deduzioni, eccezioni, richieste e difese, che tutte si impugnano e disconoscono nel modo più assoluto, in totale riforma della sentenza del Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, del 18/12/84-1/3/85:

1) Dichiarare, per le ragioni in premessa indicate, la illegittimità della deliberazione della Commissione Amministratrice della AMAT n.72 del 10/3/1982 e di tutte le operazioni concorsuali della Commissione giudicatrice del concorso interno per merito comparativo per la nomina di cinque capi tecnici di 1ª nel-

l'ambito del ruolo 3° (officina-deposito).

2) Dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere la nomina a capo tecnico di 1ª categoria, di cui al suddetto concorso (livello IV°), con decorrenza, come per gli altri agenti dichiarati vincitori, dal 1° gennaio 1978, o da quell'altra data che sarà ritenuta.

3) Condannare l'AMAT, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento, in favore del ricorrente, quanto meno a titolo di danno, della differenza tra il trattamento economico e normativo dovuto al D'Ambrosio in conseguenza del riconoscimento del diritto di cui sub.2), e quello da lui effettivamente percepito, con danno da svalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e interessi legali sulle somme rivalutate, con decorrenza dalla data di maturazione dei singoli crediti, fino a quello dell'effettivo soddisfo.

4) Condannare inoltre l'Azienda convenuta al pagamento delle spese, diritti ed onorari di tutti e quattro i gradi del giudizio, così come disposto dalla Suprema Corte di Cassazione, da distrarsi in favore dell'avv. Vincenzo Pollicoro per anticipazione fattane.

5) Dichiarare la sentenza esecutiva come per legge.

Ai fini probatori si produce la documentazione men-
zionata nel ricorso introduttivo e nell'atto di ap-
pello, contenuta nel fascicolo depositato nella Can-
celleria della Suprema Corte, del quale si chiede
la acquisizione di ufficio, insieme con i fascicoli
di ufficio di tutti i gradi del giudizio..

Ci si riporta inoltre a tutte le richieste istrut-
torie avanzate nel ricorso introduttivo e nel corso
del giudizio di primo grado, particolarmente per quan-
to riguarda la prova testimoniale e la perizia con-
tabile.

Si produce, infine, copia autentica della senten-
za di Cassazione e rinvio.

Lecce 9/10/1989

av. Leonardo Di Leo

OGGI 11 novembre 1989 in Taranto. Richiesta dell'avv.
Vincenzo Pollicoro, io sottoscritto Ufficiale Giudiziale
rio dell'Ufficio Unico del Tribunale di Taranto, ho no-
tificato copia di quanto innanzi, una per ciascuno
(1) alla A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autogestita
di Taranto, in persona del suo legale rappresentante
pro tempore, con sede in Taranto, via Cesare Battisti
(2) all'avv. Armando Greco, nella sua qualità di procura-
tore e domiciliatario dell'AMAT, con studio in Taran-
to, via Umbria n. 119,
raccomandi nei rispettivi domicili, come sopra indi-
cati e ivi consegnando per la prima e mani

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE LAVORO

Letto il ricorso che precede;

Visto ed applicato l'art. 435 della legge 11 agosto

1973 n. 533;

N O M I N A

Giudice relatore, nella presente controversia il

Dott. *M. Nardocchi* e fissa l'udienza

del *6/3/90* ore 9,30 c.c. per la discuss-

sione dinanzi al Collegio.

Lecco, *30 OTT. 1989*

IL CANCELLIERE
IN DIR. DI SEZ. DI CANCELLERIA
(Mario Nardinocchi)

IL PRESIDENTE

E' copia conforme all'originale che si rilascia

a richiesta *3/11/89*

Lecco, *11*

IL CANCELLIERE

Oggi *15* novembre 1989 in Taranto. Richiesto dall'avv. Vincenzo Pollicoro, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico del Tribunale di Taranto, ho notificato copia di quanto innanzi, una per ciascuno

- 1) all'A.M.A.T., Azienda Municipalizzata Autosrasporti di Taranto, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto, via Cesare Battisti;

- 2) all'avv. Armando Greco, nella sua qualità di procuratore e domiciliatario dell'AMAT, con studio in Taranto, via Umbria n.119,

recandomi nei rispettivi domicili, come sopra indicati e ivi consegnando per la prima a mani

a mani dell'impiegato *Chassi*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

15 Nov. 1989

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

URGENTE



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 9 DIC. 1989

N. di protocollo 1948/UP/88 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA A.R.

Al Signor

D'AMBROSIO Antonio

V.le Trentino, 159

74100

TARANTO



In seguito ai conteggi effettuati dall'ufficio competente per la riliquidazione delle prestazioni economiche di malattia riferite agli anni 1986/87/88, in applicazione delle nuove e recenti disposizioni di Legge in materia, é risultato che la S.V. deve restituire a questa Azienda la somma di £.318.748===== per retribuzioni indebitamente percepite nel periodo in questione.

Invitiamo, pertanto, la S.V. a versare alla cassa dell'Azienda la suddetta somma nel più breve tempo possibile, facendo sin da ora presente che l'Ufficio Retribuzioni é in qualsiasi momento disponibile per tutti i chiarimenti necessari.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
REPARTO AMMINISTRAZIONE
U. URGENTE
74100 TARANTO

103



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

15 APR. 1989.

74100 Taranto,

N. di protocollo 1057/VP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor
D'AMBROSIO Antonio
Viale Trentino n.159
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modello 101.-

Vi inviamo, compiegato alla presente,
il modello "101" relativo all'anno 1988.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **16 SET. 1987**

Al Sig. D'AMBROSIO Antonio
Viale Trentino 159
74100 TARANTO

N. di protocollo 541/UP/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

OGGETTO: Recupero contributi per il Fondo Pensione INPS-Roma.

A seguito del disposto dell'art. 4 del D.L. n. 210 del 1°/giugno/1987, con il quale è stata aumentata la aliquota contributiva del Fondo di Previdenza per gli Autoferrotranvieri, a partire dal 1°/7/1986, Vi comuniciamo che dai conteggi effettuati dall'Ufficio preposto risulta che siete debitore nei confronti di questa Azienda della somma di **£.14.157====**

Pertanto, dovendo procedere al recupero di quanto dovuto, siete invitato a versare al Cassiere di questa Azienda, nel più breve tempo possibile, la suddetta somma.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

103
AG/

ME/



74100 Taranto, 26 GIU. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 634/UP/8+Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

Al Sig.

D'AMBROSIO Antonio

Viale Trentino 155

74100 T-A-R-A-N-T-O

RACCOMANDATA

OGGETTO: invio "denuncia annuale delle retribuzioni soggette a
contribuzione percepite nell'anno 1986."-

Vi inviamo, compiegato, alla presente,
la "denuncia annuale delle retribuzioni per
cepite nell'anno 1986."-

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

103

AG/



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 5 MAG. 1987

N. di protocollo 330/VP/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA

Al Sig.

D'AMBROSIO Antonio

V.le Trentino 159

74100

TARANTO

OGGETTO : invio modelli 101 - 102.-

Vi inviamo, compiegato alla presente, i
modelli "101-102" relativi all'anno 1986.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

103

N. 74 del Registro

**A. M. A. T.****Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto****DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE****OGGETTO**

**Ricorso per Cassazione promosso dall'ex dipendente D'AMBROSIO Antonio
- Resistenza - Nomina difensore.-**

L'anno millenovecentottantasette il giorno 14 (quattordici)
del mese di Marzo, alle ore 08.30 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice
nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGHATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe NESTO (a.g.)	3. Alberto MESSINESE
4. Pietro LEONE	5. Emanuele VOZZA
6. Ezio VODOPIA	7. Edwige GRIFONI POLIDORI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Giovanni SEMERARO (con diritto A VOTO).-	9. Cosimo IRPINIA
--	-------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Silvano CAVALIERE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- IL PRESIDENTE RIFERISCE:

L'avv. Armando GRECO, con propria nota del 3/3/1987, ha rimesso alla
A.M.A.T. il ricorso per Cassazione promosso dall'ex dipendente sig. An-
tonio D'AMBROSIO avverso la sentenza del Tribunale di Taranto (confer-
mando quella del Pretore) che ha dichiarato improponibile la domanda

21. 10. 1987
[Signature]

di impugnativa del D'AMBROSIO contro la graduatoria del concorso interno espletato per la copertura dei posti di Capo Tecnico di 1.a livello 3°, al quale aveva partecipato;

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Presidente;
- VISTO il ricorso per Cassazione promosso dal sig. D'AMBROSIO Antonio a mezzo del proprio legale rappresentante avv. Vincenzo POLLICORO;
- RITENUTO dover resistere al giudizio confermando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Armando GRECO di Taranto il quale è stato interessato nei precedenti gradi del giudizio;
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso per Cassazione, in narrativa accennato, promosso dal sig. D'AMBROSIO ANTONIO, a mezzo del proprio legale rappresentante avv. Vincenzo POLLICORO, confermando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Armando GRECO di Taranto;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza.-

IL SEGRETARIO

F/TO ING. SILVANO CAVALIERE

Visto: IL PRESIDENTE
F/TO ING. LUIGI PIGNATELLI

IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministratrice

p.c.c.:

(Ferrante Francesco)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il **23 MAR. 1987**

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Resa esecutiva il **23 APR. 1987**

Il ~~Funzionario~~ **Direttore superiore**
Francesco F. PRANTE


A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedita il 24/6/87

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzato a I.N.P.S.-Direzione Generale Servizio Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Reparto 5°-Via Ciro il Grande, 21-EUR-00144

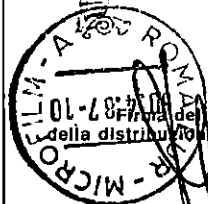
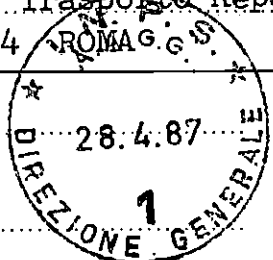
Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

riscosso

Firma

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.



prot. 669/87- D'AMBROSIO Antonio



Mod. 23-I (per l'interno) (1984)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: ---

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

V I A

--	--	--	--	--

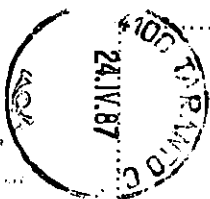
C A P

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

SIGLA PROV.

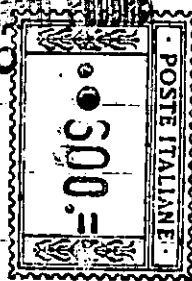
CONTI DI CREDITO



Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

190



23 APR 1987

N. 669/87 di Prot.

3

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO- Reparto V°

Via Ciro il Grande, 21 E U R -
00144

R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: liquidazione pensione ex agente D'AMBROSIO Antonio nato
il 14/7/1926.-

Riscontriamo la Vs/ del 28 u.s. prot.n.134/11376/86/CR,
per inviare compiegato alla presente e debitamente compilato
nei quadri 13,14 e 15 il mod.ET02/P(ET36)-parte seconda-ed i
prospetti relativi agli "elementi accessori della retribuzio
ne utili ai fini pensionabili" (art.16 legge 29/10/71,n.889)-
riferiti agli anni 1983/84/85/86 relativi all'ex agente Sig.
D'AMBROSIO Antonio nato il 14/7/1926.-

Distinti saluti.

UFFICIO MUNICIPIALITA' AUTOTRASPORTI TARANTO
DIREZIONE DI SERVIZIO

AG/

ME/

ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E ADDETTI AI
PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

REPARTO V°

N° 134/11346/86 /CR

AMAT-TARANTO	
02358	-7IV 87
SEGRETERIA GENERALE	

Roma,

28 MAR 1987

Via Ciro il Grande, 21 EUR-00100 - ROMA

Rif.to lettera del

N°.

Reparto

OGGETTO: Liquidazione pensione ex ag.:

N'Ambrosio ANTONIO 14.4.86

Al

AMAT

Via C. Belth 657

74100

TARANTO

e, p.c.:

Al

Seg. N'Ambrosio Antonio

Viale Trentino 159

74100

TARANTO

Si invita codesta Azienda a far pervenire, per conto dell'ex agente indicato in oggetto, esonerato il 14.4.86, un nuovo foglio matricolare - mod. ET.02/P (ET.36) - debitamente compilato in ogni sua parte e contenente, in particolare, al completo, i dati richiesti nei quadri 9), (14) e (15), la cui specificazione è indispensabile al fine di poter stabilire l'esatta retribuzione da considerare utile in sede di definizione della richiesta concernente l'ex agente in questione.

Circa le modalità di compilazione dei quadri sopra indicati, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

- 1) nel quadro 9), in cui va indicato il completo sviluppo di carriera, dall'assunzione alla cessazione dal servizio, particolare riguardo va posto nel riportare le variazioni sia di qualifica che di livello intervenute nel biennio ante esonero; inoltre, nella qualifica o livello utile ai fini pensionali, va precisato, oltre l'effettiva decorrenza, anche la data in cui è stato adottato il relativo provvedimento;
- 2) nel quadro 14) vanno specificati gli importi relativi ai vari elementi accessori pensionabili della retribuzione (C.A.U.; indennità di mensa, compensi corrisposti a titolo di incentivo, produttività, presenza, indennità evitati sinistri, ecc.) concernenti i 36 mesi precedenti quello in cui è avvenuto l'esonero e gli ultimi 12 mesi di servizio, in tali importi va compreso quanto corrisposto, allo stesso titolo di competenze accessorie, in sede di erogazione della 13^a e 14^a mensilità;

3) per quanto riguarda il quadro 15), contenente gli elementi (stipendio, competenze accessorie, 13^a e 14^a) necessari a stabilire la retribuzione relativa ai 12 mesi anteriori la data di esonero da assumere a base per il calcolo della pensione, vanno fornite le seguenti notizie:

- specifica della retribuzione base tabellare mensilmente corrisposta in seno all'Azienda all'ex agente in questione;
- indicazione della qualifica e del livello, cui la retribuzione stessa si riferisce; del numero, della percentuale complessiva e del relativo ammontare degli scatti di anzianità;
- comunicazione delle variazioni e del relativo valore dei punti di contingenza scattati nel corso degli ultimi 12 mesi;

codesta Azienda deve riferirsi alle norme previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore autoferrotranviario ed effettivamente applicati.

Si precisa, inoltre, circa la compilazione dei quadri 14) e 15), che:

- le variazioni dovute a promozioni, a declassamento ed a cause di carattere straordinario, intervenute nel biennio anteriore la data di esonero, e quelle in esso soltanto deliberate, anche se con effetto retroattivo, non vanno computate ai fini pensionali;
- nel caso vi siano stati periodi di assenze senza paga od a retribuzione ridotta da specificare negli appositi quadri 10) ed 11) del modello in questione vanno riportati gli importi percepiti nella Azienda da un agente, avente pari qualifica ed anzianità di grado, rimasto sempre regolarmente in servizio.

Nel far presente, infine, che le notizie richieste debbono essere fornite con la massima sollecitudine e, comunque, non oltre 30 gg. dalla data di invio della presente lettera, si ritiene opportuno informare che questo Istituto declina ogni responsabilità per eventuali ulteriori ritardi.

Il valore dei punti maturati a maggio 1986 è di 704,683

IL FUNZIONARIO ADDETTO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

(Da compilare a cura dell'Azienda)

dell'Agente D'AMBROSIO Antonio nato il 14/7/1926
a ADELFA (Prov. di Bari) rivestente all'atto della cessazione dal servizio la
qualifica di Capo Tecnico ed inquadrato nella classe e categoria economica Liv.5°.-

Quadro 8bis)		STATO DI SERVIZIO	
Assunto in servizio nella categoria	avventizi il	Qualifica all'atto dell'assunzione <u>Autista di linea</u>	
	ordinari o effettivi il	Passato nella categoria ordinari il	
	di ruolo il <u>20/4/1952</u>	Passato nella categoria di ruolo il <u>20/4/1952</u>	
Iscritto al fondo di previdenza il <u>20/4/1952</u>		Ultimo giorno lavorativo effettivo <u>14/7/1986</u>	
Esonerato il <u>14/7/1986</u> (data di cessazione del rapporto di lavoro)		per <u>Raggiunti limiti di età</u>	

Quadro 9) Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio					
Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
20/4/952	Autista di linea	7b Da			
1/2/965	Tratt.econ.classe	7^			
1/6/971	ff.Capo Operaio	1^cl. 6^D2			
1/9/1971	Capo Operaio	1^cl. 6^ D2			
1/1/978	Capo Tecnico	Livello 5°.-			

Legge 1/2/78, n. 30.
Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delib. n. del
Data di attribuzione della qualifica classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero:
Delibera n. del
Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148:
Delibera n. del

10) ASSENZE SENZA PAGA	
verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero, analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)	
Periodo	Motivo
dal al	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	

11) ASSENZE A PAGA RIDOTTA		
verificatesi nel periodo retributivo di cui al successivo quadro 13 (ultimi 4 anni di servizio)		
Periodo	Retribuzione corrisposta	Motivo e percentuale riguardo all'intera paga
dal al		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

12) NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO				
Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1				
2				
3				

Periodo		lett. a) e b)	lett. c)	lett. d)	lett. f)	lett. e)	Totale
		Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam	13° - 14° e mensilità eccedenti la 12° esclusi access.	Elementi accessori dello stipendio	Altri emolumenti non pensionabili	Compenso lav. straord. anche se forfettario	(col. 13 del mod. ET 9)
dal	al	(col. 7, 8 mod. ET 9)	(col. 9 mod. ET 9)	(col. 10 mod. ET 9)	(col. 11 mod. ET 9)	(col. 12 mod. ET 9)	
1-1-19 83	31-12-19 83	115.200 340.938 15.546.192	2.497.962	222.918 2.416.814	66.972	14.794 36.144 2.628.060	130.000 (A) 600.000 (B) 23.156.000
1-1-19 84	31-12-19 84	114.933 196.740 17.002.023	2.614.117	66 252 2.912.123		15.001 25.008 3.037.737	130.000 (C) 222.000 (D) 25.566.000
1-1-19 85	31-12-19 85	460.153 18.596.065	2.805.659	2.728.967		28.847 1.472.309	489.000 (E) 25.603.000
1-1-19 86	31/7/1986	11.735.507	1.744.508	1.380.131		872.854	15.733.000

Quadro 14) ELEMENTI ACCESSORI PENSIONABILI DELLA RETRIBUZIONE COMPRESI QUELLI CORRISPOSTI UNITAMENTE ALLE MENSILITÀ ECCEDENTI LA DODICESIMA

S'intendono pensionabili gli elementi accessori spettanti con continuità e stabiliti in misura fissa per tutti gli appartenenti ad una stessa qualifica e che traggono origine da accordi nazionali o aziendali portati a conoscenza dell'INPS. Devono essere esclusi, in ogni caso, i compensi per lavoro straordinario, ancorché forfettariamente corrisposti in relazione all'impegno di effettuare maggiori prestazioni.

Gli importi da indicare al rigo 13 delle colonne (3), (4) e (5) debbono corrispondere a quelli indicati, per gli stessi periodi, nel precedente quadro 13, alla colonna intestata « elementi accessori dello stipendio ». In caso di discordanza chiarirne a parte i motivi (per le discordanze motivate da assenza (competenze accessorie pari grado) compilare i quadri 10) ed 11).

Denominazione degli elementi accessori (1)	Corrisposti negli ultimi 36 mesi di servizio				Totale (6)	Corrisposti negli ultimi dodici mesi di servizio (7)
	mesi 5	mesi 12	mesi 12	mesi 7		
	19 83 (2)	19 84 (3)	19 85 (4)	19 86 (5)		
C. A. U.						
1 (comp. ind. maneg. denaro)	933.234	2.177.546	2.177.546	1.270.248	6.558.574	2.203.482
2 Ind. sost. di mensa	30.276	70.644	70.904	42.765	214.589	73.161
3 Ind. di agente unico	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4 Ind. prest. domenicale	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5 Ind. effettiva presenza	67.830	258.210	189.240	26.600	541.880	120.080
6 Ind. squadra Turni Omg.	-----	-----	-----	-----	-----	-----
7 Ind. premio produttività	-----	405.723	291.277	40.518	737.518	191.443
A) ARRETRATI riconoscimento biennio maggiore anzianità (Acc. Az. 16/11/62 e 26/2/72) afferenti anno 1983 corrisposti anno 85;						
9 B) ARRETRATI Contratto Integrativo Aziendale (Ind. effettiva presenza £. 222.918) afferenti l'anno 1983 corrisposti anno 1984;						
10 C) ARRETRATI riconoscimento biennio maggiore anzianità (Acc. Az. 16/11/62 e 26/2/72) afferenti l'anno 1984 corrisposti anno 1985;						
11 D) ARRETRATI trattamenti sostitutivi afferenti l'anno 1984 corrisposti nell'anno 1986;						
12 E) ARRETRATI trattamenti sostitutivi afferenti l'anno 1985 corrisposti nell'anno 1986;						
13 In totale	1.031.340	2.912.123	2.728.967	1.380.131	8.052.561	2.588.166
14 Limite del 40% del totale degli elementi accessori dei 36 mesi antecedenti la data di esonero					3.221.025	

N.B. - L'importo da indicare alla lettera d) del quadro 15 deve essere quello relativo al totale degli ultimi dodici mesi di servizio — rigo 13 colonna 7 — Qualora il suddetto totale sia superiore al limite del 40% — rigo 14 colonna 6 — alla lettera d) del quadro 15 va indicato quest'ultimo importo.

Quadro 15)-

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE

Nel computo della retribuzione pensionabile non devono essere comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data di esonero, nonché le variazioni della retribuzione, conseguenti a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel periodo stesso.

Per le promozioni deliberate a seguito della reggenza conferita ai sensi dell'art. 18 dell'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, la data alla quale deve farsi riferimento, ai fini di esclusione, è quella di conferimento della reggenza deliberata dal direttore dell'Azienda ai sensi del citato art. 18.

Tali esclusioni non si applicano per la liquidazione di pensioni indirette a superstiti di agenti deceduti in attività di servizio o di pensioni privilegiate di invalidità per causa di servizio.

Nel caso di agenti che nei dodici mesi immediatamente precedenti l'esonero abbiano avuto assenze senza paga od a paga ridotta, indicherà la retribuzione percepita nel periodo stesso dall'agente avente qualifica e anzianità di grado pari a quelle del pensionando in servizio presso la stessa azienda.

La retribuzione da indicare ai fini del calcolo della pensione deve essere in ogni caso corrispondente a quella risultante dai contratti collettivi di lavoro effettivamente applicati presso l'Azienda ed in base alla quale sono stati denunciati i relativi contributi di previdenza.

lettera a):

1) Retribuzione base di tabella, relativa agli ultimi dodici mesi di servizio, dal 1/8/85 al 31/7/86 zona LIVELLO 5°. classe qualifica CAPO Tecnico

— L. 589.651 x 11 mesi
— L. 633.151 x 1 mese
— L. 28.681 x 6 mesi

2) Aumenti periodici di anzianità:

Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/8/85 al 30/6/86
Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/7/86 al 31/7/86
— L. 176.895 x 11 mesi
— L. 189.945 x 1 mese
— L. x mesi

3) Punti di contingenza, in aumento - in diminuzione - non conglobati con la retribuzione di tabella indicata al punto 1):

— punti n. 201-29 L. 577.389 x 3 mesi dal 1/8/85
— punti n. 201-30 L. 684.189 x 6 mesi dal 1/8/85
— punti n. AD. AU. L. 704.683 x 3 mesi dal 1/8/85
— punti n. L. x mesi dal 31/7/86

lettera b): Assegni ad personam, spettanti quale differenza fra la retribuzione mensile precedentemente goduta e quella inferiore stabilita o da successive disposizioni di legge o da accordi nazionali o aziendali (specificarne la natura):

Tratt. Sost. da scatti paga e da Contr. Int. Az. 30/1/84 L. 144.950 x mesi 5
L. 153.144 x MESI 7

Totale L.

lettera c): mensilità eccedenti la 12ª, al netto degli elementi accessori della retribuzione, corrisposte negli ultimi 12 mesi di servizio (1):

13ª L. 1.596.685 x 5 + L. 1.680.953 x 7
14ª L. 1.568.485 x 12 + L. 1.653.054 x 12
L. x 12 + L. x 12

lettera d): Elementi accessori dello stipendio (riportare il minore importo fra i totali indicati al quadro 14, rigo 13 colonna 7, oppure rigo 14 colonna 6) L.
contingenza al 30/6/85 L. 656.989

Totale retribuzione pensionabile L.

RISERVATO ALL'I.N.P.S.	RISERVATO ALL'AZIENDA
	7.291.398
	2.135.790
	8.251.350
	1.796.758
	19.475.296
	1.645.430
	1.617.825
	2.588.166
	25.326.717

(1) La tredicesima e le altre mensilità eccedenti la 12ª vanno computate tenendo presenti gli importi relativi agli ultimi 12 mesi di servizio. Esse vanno determinate praticamente assumendo:

- tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese di corrispondenza della mensilità, composta dagli elementi di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a) e dell'elemento di cui alla lettera b) — per il numero dei mesi di permanenza in servizio nell'anno in corso alla data di esonero;
- tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese dell'anno solare precedente la data di esonero in cui è stata corrisposta la mensilità, composta dai medesimi elementi sopra indicati — per il numero dei mesi che, aggiunto a quello di cui alla lettera a) dà un totale di 12.

N.B. - Si dichiara che nell'Azienda vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente
non vi sono
soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rives...

23 APR. 1987



AZIENDA MUNICIPALE DI TARANTO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
PRESENTANTE

A.M.A.T.

AGENTE D' AMBROSIO Antonio QUALIFICA Capo Tecnico LIV. 5°

ELEMENTI ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE UTILI AI FINI PENSIONALI

art. 16 Legge 29 ottobre 1971, n° 889

ANNO	M E S E	C. A. U. (compr. indenn. manegg.denaro) VOCE RETRIB.	INDENNITA' DI MENSA VICE RETRIB.	INDENNITA' AG. UNICO C03.14	INDENNITA' PRESTAZ. DOMENICALE C03.68	INDENNITA' EFFETTIVA PRESENZA C03.69	INDENNITA' SQUADRE TURN. OMOG. C03.75	INDENNITA' PREMIO PRODOTTIV. C03.77	T O T A L E
1983	GENNAIO	155.539	5046			13.965			174.550
	FEBBRAIO	v	v			15.390			175.975
	MARZO	v	v			15.519			176.184
	APRILE	v	v			17.100			177.685
	MAGGIO	v	v			14.250			174.835
	GIUGNO	v	v			14.250			174.835
	14/ma	v	v			=			160.585
	LUGLIO	v	v			10.250			170.845
	AGOSTO	v	v			9.690			170.245
	SETTEMBRE	v	v			15.390			175.975
	OTTOBRE	v	v			14.250			174.835
	NOVEMBRE	v	v			14.250			174.835
	13/ma	v	v			=			160.585
	DICEMBRE	v	v			14.250			174.835
	TOTALI	2.177.546	70.644	=	=	168.624	=	=	2.416.814
1984	GENNAIO	155.539	5046			13.680		=	174.265
	FEBBRAIO	v	v			13.110		=	173.695
	MARZO	v	v			14.820		=	175.405
	APRILE	v	v			14.820		=	175.405
	MAGGIO	v	v			26.220		=	186.805
	GIUGNO	v	v			26.220		36.547	223.352
	14/ma	v	v			=		=	160.585
	LUGLIO	v	v			26.220		36.547	223.352
	AGOSTO	v	v			20.520		28.602	209.707
	SETTEMBRE	v	v			28.500		29.725	228.810
	OTTOBRE	v	v			27.360	{ ARRETRATI 11-34/84	161.017	161.017
	NOVEMBRE	v	v			29.640		38.136	226.081
	13/ma	v	v			=		=	160.585
	DICEMBRE	v	v			17.100		23.835	201.520
	TOTALI	2.177.546	70.644			258.210	=	405.723	2.912.123



art. 16 legge 23 ottobre 1971, n° 889

ANNO	H E S E	C. A. U. (comp. Indenn. manegg.denaro) voce 251A.201	INDENNITA' DI MENSA voce 251A.201	INDENNITA' AG. UNICO voce 251A.201	INDENNITA' PRESTAZ. DOMESTICALE voce 251A.201	INDENNITA' EFFETTIVA PRESENZA voce 251A.201	INDENNITA' SQUADRE TURN. OMOG. voce 251A.201	INDENNITA' PREMIO PRODUTTIV. voce 251A.201	TOTALE
1985	GENNAIO	155.539	5046	19.540	12.479	160.604	15.479	12.479	19.540
	FEBBRAIO		5666	6840	9.534	156.603	8.178		9.534
	MARZO			9880	3.178	160.605			3.178
	APRILE								
	MAGGIO			18.240	29.300	211.115			29.300
	GIUGNO			28.500	29.725	228.830			29.725
	14/02					160.605			
	LUGLIO			24.350	38.136	225.601			38.136
	AGOSTO			17.100	20.711	208.116			20.711
	SETTEMBRE			5.400	21.696	188.001			21.696
	OCTOBRE			23.940	33.369	217.914			33.369
	NOVEMBRE			23.940	33.369	217.914			33.369
	13/02					160.605			
	DICEMBRE			22.800	31.280	251.185			31.280
	TOTALE	8.177.516	20902	189.240	291.294	2.228.925			291.294
1986	GENNAIO	155.539	5046	19.540	12.479	160.604	15.479	12.479	19.540
	FEBBRAIO		5666	6840	9.534	156.603	8.178		9.534
	MARZO			9880	3.178	160.605			3.178
	APRILE								
	MAGGIO			18.240	29.300	211.115			29.300
	GIUGNO			28.500	29.725	228.830			29.725
	14/02					160.605			
	LUGLIO			24.350	38.136	225.601			38.136
	AGOSTO			17.100	20.711	208.116			20.711
	SETTEMBRE			5.400	21.696	188.001			21.696
	OCTOBRE			23.940	33.369	217.914			33.369
	NOVEMBRE			23.940	33.369	217.914			33.369
	13/02					160.605			
	DICEMBRE			22.800	31.280	251.185			31.280
	TOTALE	8.177.516	20902	189.240	291.294	2.228.925			291.294

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N. 2127 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito a il 18/9/86

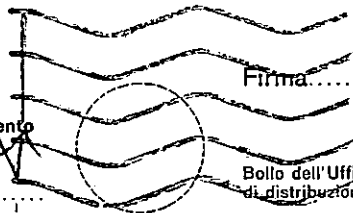
☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di TA/CE

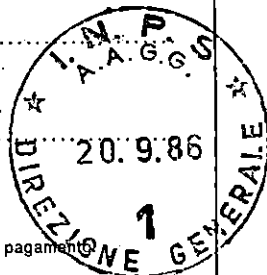
indirizzato a I.N.P.S. Direzione Generale Servizio Previden
za Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Uff. 4°-Sez.
2°-Via Ciro il Grande, 21-EUR-00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

riscosso



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento





Mod. 23-1 (per l'Amminis

AMMINIS

AVVISO DI RICEV
O DI RISCOSSIOI

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

T A R A N T O

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

--	--	--	--

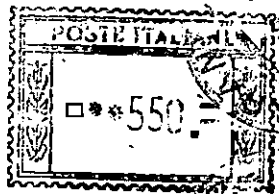
C A P

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

LOCALITA

SIGLA PROV



16 SET. 1986

5620/86

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - Ufficio 4° - Sezione 2^

Via Ciro il Grande, 21 - E U R -
00144

R. O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio documentazione per pensione di vecchiaia ex agente
Sig. D'AMBROSIO Antonio nato il 14/7/1926.-

Vi trasmettiamo compiegati alla presente, e debi
tamente compilati in ogni loro parte, i sottoelencati
documenti per il riconoscimento della pensione all'ex
agente in oggetto.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO
(Ing. Siro CAVALLIERE)

- 1)- Mod.ETO2/P(ET36);
- 2)- dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni
d'imposta persone fisiche artt.15-16 D.P.R.29/9/79,n.597;
- 3)- stato di famiglia;
- 4)- Mod.RED/tf 09 + Mod.RED/tf (dichiarante) + mod.RED/FAM(co
niuge) + RED/FAM (figlio).-

*****i

AG/

ME/

*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*

Fondo di previdenza per gli addetti
ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

QUADRO 1)

Il sottoscritt o D'AMBROSIO Antonio
(cognome e nome)
nat. o. il 14/7/1926 a ADELFIA (Prov. Bari)
abitante a Taranto (Prov. TA) - C.A.P. 74100
in viale Trentino n. 159 tel. in qualità di:
- ex agente dell'Azienda A.M.A.T. ~~XXXXXXX~~ dal servizio il 14/7/1986 -
- superstiti dell'ex agente nat. il decedut. il
CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI VECCHIAIA -
(anzianità - vecchiaia - invalidità - responsabilità)
A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
E DELLE EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OB-
BLIGATORIA I.V.S.
ed all'uopo allega i seguenti documenti: (vedere avvertenze a tergo)

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:

- l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 luglio 1961, n. 830;
- la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.

CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge 29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.

QUADRO 2)

PAGAMENTO DELLA PENSIONE

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

- a) emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);
- b) accreditamento sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;
- c) accreditamento sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;
- d) pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

Il sottoscritt o CHIEDE che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:

Ufficio Postale - Succursale n. 9 - Via Molise - angolo C. Piemonte - 74100 TARANTO

(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA Sig. nat. il a
(cognome e nome)

abitante a a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli,
trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi:

Data 16 SET. 1986

Firma Antonio D'Ambrosio

QUADRO 3)

VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)

(Solo nel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

Data



(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare italiana.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

(Da compilare a cura dell'Azienda)

dell'Agente D'AMBROSIO Antonio nato il 14/7/1926
a ADELFA (Prov. di Bari) rivestente all'atto della cessazione dal servizio la
qualifica di Capo Tecnico ed inquadrato nella classe e categoria economica Livello 5°

QUADRO 8)

STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria Autista di linea
avventizi il Qualifica all'atto dell'assunzione
ordinari o effettivi il Passato nella categoria ordinari il
di ruolo il 20/4/1952 20/4/1952
Iscritto al fondo di previdenza il 20/4/1952 Passato nella categoria di ruolo il
Esonerato il 14/7/1986 Ultimo giorno lavorativo effettivo 14/7/1986
(data di cessazione del rapporto di lavoro) per Raggiunti limiti di età.-

QUADRO 9)

Sviluppo di carriera dalla assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
20/4/52	Autista di linea 7b	Da			
1/2/65	Tratt.econ.classe 7 ^a				
1/6/71	ff.Capo Operaio 1 ^a cl. 6 ^a D2				
1/9/71	Capo Operaio 1 ^a cl. 6 ^a D2				
1/1/78	Capo Tecnico	Livello 5°			

Legge 1/2/78 n.30

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delib. n. del
Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero:
Delibera n. del
Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148:
Delibera n. del

10) ASSENZE SENZA PAGA

verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero
(analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal al	
" "	
" "	
" "	
" "	
" "	
" "	
" "	
" "	

11) ASSENZE A PAGA RIDOTTA

verificatesi nel periodo retributivo di cui al successivo quadro 13
(ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Retribuzione corrisposta	Motivo e percentuale riguardo alla intera paga
dal al		
" "		
" "		
" "		
" "		
" "		
" "		
" "		
" "		

12) NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1				
2				
3				

Periodo		lett. a) e b)	lett. c)	lett. d)	lett. f)	lett. e)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
dal	al	Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità contingenza, assegni ad personam	13° - 14° e mensilità eccedenti la 12° esclusi accessori	Elementi accessori dello stipendio	Altri emolumenti non pensionabili	Compenso lav. straord. anche se forfettario	
		(col. 7-8 mod. ET 9)	(col. 9 mod. ET 9)	(col. 10 mod. ET 9)	(col. 11 mod. ET 9)	(col. 12 mod. ET 9)	
		115.256				14.794	130.000 (A)
		340.938		222.918		36.144	600.000 (B)
1-1-19 83	31-12-19 83	15.546.192	2.497.962	2.416.814	66.972	2.628.060	23.156.000
		114.933		66		15.001	130.000 (C)
		196.740		252		25.008	222.000 (D)
1-1-19 84	31-12-19 84	17.002.023	2.614.117	2.912.123		3.037.737	25.566.000
		460.153				28.847	489.000 (E)
1-1-19 85	31-12-19 85	18.596.065	2.805.659	2.728.967		1.472.309	25.603.000
1-1-19 86	31/7/1986	10.090.419	1.749.915	1.234.865		718.801	13.794.000

QUADRO 14)		ELEMENTI ACCESSORI PENSIONABILI DELLA RETRIBUZIONE COMPRESI QUELLI CORRISPOSTI UNITAMENTE ALLE MENSILITA' ECCEDENTI LA DODICESIMA				
S'intendono pensionabili gli elementi accessori spettanti con continuità e stabiliti in misura fissa per tutti gli appartenenti ad una stessa qualifica e che traggono origine da accordi nazionali o aziendali portati a conoscenza dell'INPS. Devono essere esclusi, in ogni caso, i compensi per lavoro straordinario, ancorché forfettariamente corrisposti in relazione all'impegno di effettuare maggiori prestazioni. Gli importi da indicare al rigo 13 delle colonne (3), (4) e (5) debbono corrispondere a quelli indicati, per gli stessi periodi, nel precedente quadro 13, alla colonna intestata « elementi accessori dello stipendio ». In caso di discordanza chiarirne a parte i motivi (per le discordanze motivate da assenze (competenze accessorie pari grado) compilare i quadri 10) ed 11).						
Denominazione degli elementi accessori (1)	Corrisposti negli ultimi 36 mesi di servizio				Totale (6)	Corrisposti negli ultimi dodici mesi di servizio (7)
	mesi 5...	mesi 12	mesi 12	mesi 7...		
	19.83. (2)	1984... (3)	19.85... (4)	19...86. (5)		
1 Competenze Accessorie	1.099.888	2.912.441	2.728.967	1.234.865	7.976.161	2.371.935
2						
3						
4						
5 A)-ARRETRATI Riconoscimento biennio maggiore anzianità (Vedi Acc.Az. 16/11/62. e 26/2/1972) afferenti l'anno 1983						
6 e corrisposti nell'anno 1985;						
7 B)-ARRETRATI Contratto Integrativo Aziendale afferenti l'anno 1983 corrisposti nell'anno 1984;						
8 C)-ARRETRATI Riconoscimento biennio maggiore anzianità (Vedi Acc.Az. 16/11/62 e 26/2/1972) afferenti l'anno 1984						
9 e corrisposti nell'anno 1985;						
10 D)-ARRETRATI Trattamenti Sostitutivi afferenti l'anno 1984 corrisposti nell'anno 1986;						
11 E)-ARRETRATI Trattamenti Sostitutivi afferenti l'anno 1985 corrisposti nell'anno 1986.-						
12 N.B.-I Modd.ET9 riguardanti gli arretrati di competenza degli anni '84-85 corrisposti. l'86 Vi saranno trasmessi nei tempi prestabiliti.						
13 In totale	1.099.888	2.912.441	2.728.967	1.234.865	7.976.161	2.371.935
14 Limite del 40% del totale degli elementi accessori dei 36 mesi antecedenti la data di esonero					40% 3.190.464	

N.B. - L'importo da indicare alla lettera d) del quadro 15 deve essere quello relativo al totale degli ultimi dodici mesi di servizio — rigo 13 colonna 7 —. Qualora il suddetto totale sia superiore al limite del 40% — rigo 14 colonna 6 — alla lettera d) del quadro 15 va indicato quest'ultimo importo.

QUADRO 15)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE

Nel computo della retribuzione pensionabile non devono essere comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data di esonero, nonché le variazioni della retribuzione, conseguenti a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel periodo stesso. Per le promozioni deliberate a seguito della reggenza conferita ai sensi dell'art. 18 dell'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, la data alla quale deve farsi riferimento, ai fini di detta esclusione, è quella di conferimento della reggenza deliberata dal direttore dell'Azienda ai sensi del citato art. 18.

Tali esclusioni non si applicano per la liquidazione di pensioni indirette a superstiti di agenti deceduti in attività di servizio o di pensioni privilegiate di invalidità per causa di servizio.

Nel caso di agenti che nei dodici mesi immediatamente precedenti l'esonero abbiano avuto assenze senza paga od a paga ridotta, indicare la retribuzione percepita nel periodo stesso dall'agente avente qualifica e anzianità di grado pari a quelle del pensionando in servizio presso la stessa azienda.

La retribuzione da indicare ai fini del calcolo della pensione deve essere in ogni caso corrispondente a quella risultante dai contratti collettivi di lavoro effettivamente applicati presso l'Azienda ed in base alla quale sono stati denunciati i relativi contributi di previdenza.

lettera a):

1) Retribuzione base di tabella, relativa agli ultimi dodici mesi di servizio, dal 1/8/85 al 31/7/86 LIVELLO 5°

qualifica CAPO TECNICO

— L. 589.651 × 11 mesi
— L. 633.151 × 1 mese
— L. 28.681 × 6 mesi

2) Aumenti periodici di anzianità:

Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/8/85 al 30/6/86

Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/7/86 al 31/7/86

— L. 176.895 × 11 mesi
— L. 189.945 × 1 mese
— L. × mesi

3) Punti di contingenza, in aumento - in diminuzione - non conglobati con la retribuzione di tabella indicata al punto 1):

— punti n. 201+29 L. 677.389 × 3 mesi Dal
— punti n. 201+30 L. 684.189 × 6 mesi 1/8/1985
— punti n. Adeg. A41 L. 704.683 × 2 mesi A1
— punti n. " " L. 704.979 × 1 mese 31/7/1986

lettera b): Assegni ad personam; spettanti quale differenza fra la retribuzione mensile precedentemente goduta e quella inferiore stabilita o da successive disposizioni di legge o da accordi nazionali o aziendali (specificarne la natura):

Tratt. Sost. da scatti paga e da Contr. Int. Az. 18 (30/1/84) = L. 144.950 x mesi 5.

L. 153.144 x mesi 7..... Totale L.

lettera c): mensilità eccedenti la 12^a, al netto degli elementi accessori della retribuzione, corrisposte negli ultimi 12 mesi di servizio (1):

13^a L. 1.595.685 × $\frac{5}{12}$ + L. 1.681.259 × $\frac{7}{12}$ L.
14^a L. 1.568.485 × $\frac{5}{12}$ + L. 1.653.054 × $\frac{7}{12}$ L.
L. × $\frac{5}{12}$ + L. × $\frac{7}{12}$ L.

lettera d): Elementi accessori dello stipendio (riportare il minore importo fra i totali indicati al quadro 14, rigo 13 colonna 7, oppure rigo 14 colonna 6) L.
contingenza al 30/6/1985 L. 656.989.

Totale retribuzione pensionabile L.

RISERVATO ALL'AZIENDA	RISERVATO ALL'IN.P.S.
7.291.398	
2.135.790	
8.251.646	
1.796.758	
19.475.592	
1.645.603	
1.617.820	
2.371.935	
25.110.950	

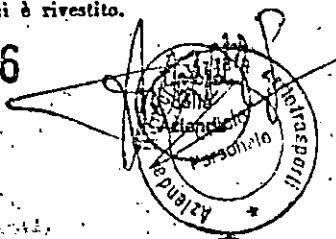
(1) La tredicesima e le altre mensilità eccedenti la 12^a vanno computate tenendo presenti gli importi relativi agli ultimi 12 mesi di servizio. Esse vanno determinate praticamente assumendo:

a) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese di corrispondenza della mensilità, composta dagli elementi di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a) e dell'elemento di cui alla lettera b) — per il numero dei mesi di permanenza in servizio nell'anno in corso alla data di esonero;

b) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese dell'anno solare precedente la data di esonero in cui è stata corrisposta la mensilità, composta dai medesimi elementi sopra indicati — per il numero dei mesi che, aggiunto a quello di cui alla lettera a) dà un totale di 12.

N.B. - Si dichiara che nell'Azienda _____ vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

li 16 SET. 1986



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Ing. Silvano CAVALIERE)

[Handwritten signature]

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale-Fondo di Previdenza Addet-
ti ai Pubblici Servizi di Trasporto-REPARTO V-
Via Ciro il Grande,21

00144 R O M A

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE, PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE '73, N. 597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, codice fiscale DMBNTN26L14A055Z
nato a ADELFA (BA) il 14/7/1926, stato civile coniugato, titolare
della pensione n. _____ categoria _____, a norma dell'art. 23 del DPR
29 settembre 1973, n. 600, dichiara sotto la propria responsabilità di (indicare
SI O NO nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire la ulteriore infor-
mazione richiesta):

- 1) ☒ SI avere diritto alle detrazioni d'imposta per quota esente;
- 2) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per spese di produzione del reddito;
- 3) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per oneri e spese personali;
- 4) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato, che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a lire 2.750.000 annue al lordo degli oneri deducibili;
- 5) ☒ NO avere diritto, IN MANCANZA DEL CONIUGE (perchè vedovo/vedova/ovvero ce libe/nubile), alla detrazione d'imposta per il primo figlio a carico, che NON possieda redditi propri per ammontare superiore a lire 2.750.000 annue al lordo degli oneri deducibili;
- 6) ☒ NO (*) avere diritto alla detrazione d'imposta, nella MISURA NORMALE, per n. _____ figli o affiliati minori di età o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabili al lavoro, a carico che NON possiedono redditi propri per ammontare superiore a lire 2.750.000 annue al lordo degli oneri deducibili;
- 7) ☒ NO (*) avere diritto alla detrazione d'imposta, nella MISURA DOPPIA, per n. _____ figli o affiliati minori di età, o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabili al lavoro, a carico, che NON possiedono redditi propri per ammontare superiore a lire 2.750.000 annue al lordo degli oneri deducibili (IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE, INCLUDERE NEL NUMERO DEI FIGLI ANCHE IL "PRIMO FIGLIO PER IL QUALE VIENE RICHIESTA LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE).

(*) Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possegga redditi propri per ammontare superiore a lire 2.750.000 annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova

i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente.

Negli altri casi, le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.

- 8) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per n. 1 altre persone a carico, diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati (genitori, nonni, adottati, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 6 e 7; figli dei figli) che NON possiedono redditi propri per ammontare superiore a lire 2.750.000 annue all'ordito degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- 9) ☒ SI avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura decrescente per scaglioni di reddito, prevista dall'art. 16, lettera e) del D.P.R. n. 597/1973, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1983, n. 53 per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;
- 10) ☒ NO avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura fissa, prevista dall'art. 3 della legge 24 aprile 1980, n. 146, e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensione di minore importo, se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI

~~D'IMPOSTA RICHIESTE.~~

Data

16 SET. 1986

Firma :

Antonio L. Barbieri

LE DETRAZIONI D'IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E, PERTANTO, OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE, NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-

DOMANDA DI ASSEGNI FAMILIARI E DELLA RELATIVA MAGGIORAZIONE

(da indirizzare o presentare al datore di lavoro, corredata della prescritta documentazione, di norma entro il 1° luglio di ciascun anno).

Alla Ditta

I sottoscritt

cognome e nome

data e luogo di nascita

Indirizzo

— CHIEDE che vengano corrisposti a decorrere dal 1-7-85 gli assegni familiari (1) per i sottoindicati familiari a carico e, ove ne ricorrano le condizioni, la maggiorazione degli assegni familiari per i figli o equiparati (2) minori:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	RAPPORTO DI FAMIGLIA
Borrecciu Eleuz	9-6-26	TARANTO	119

— DICHIARA di non aver richiesto né di percepire, in relazione ad altra attività lavorativa, a trattamento di pensione o ad altra prestazione previdenziale, assegni familiari o analogo trattamento di famiglia per i sopraindicati familiari;

— DICHIARA che altre persone non hanno richiesto né percepiscono assegni familiari o analogo trattamento di famiglia per i sopraindicati familiari;

— SI IMPEGNA a segnalare tempestivamente qualsiasi variazione della situazione, dichiarata con la presente domanda e risultante dalla documentazione allegata, la quale possa avere riflessi sul diritto agli assegni familiari e sul diritto e la misura della relativa maggiorazione ed, in particolare, a dare comunicazione dell'eventuale richiesta per i figli suindicati di trattamento di famiglia da parte dell'altro genitore a codesta ditta ovvero, in caso di pagamento degli assegni di cui alla presente domanda da parte dell'INPS, alla Sede dello stesso INPS che eroga gli assegni.

Nel formulare la presente domanda, sottoscritt è consapevole delle conseguenze penali e civili previste dalle vigenti norme di legge per coloro che rendono dichiarazioni false o compiono atti fraudolenti al fine di procurare indebitamente a sé o ad altri prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Allegati: Certificati di stato di famiglia n. 2; dichiarazioni reddituali n. 3; altri documenti n.

Data

Firma

Quadro 1 Da compilare in caso di richiesta di assegni familiari per il coniuge

DICHIARAZIONE DEL CONIUGE DEL RICHIEDENTE

I sottoscritt

cognome e nome del dichiarante

data e luogo di nascita

consapevole delle conseguenze penali e civili previste dalle vigenti norme di legge per coloro che rendono dichiarazioni false o compiono atti fraudolenti al fine di procurare indebitamente a sé o ad altri prestazioni previdenziali ed assistenziali,

— dichiara di non aver richiesto né di percepire per il coniuge, dalla data di decorrenza sopraindicata, gli assegni familiari o analogo trattamento di famiglia;

— s'impegna a non fare richiesta, per il coniuge, di assegni familiari o analogo trattamento di famiglia nel corso della erogazione degli assegni familiari richiesti con la presente domanda, salvo che ne venga data immediata comunicazione al datore di lavoro del coniuge ovvero, in caso di pagamento degli assegni di cui alla presente domanda da parte dell'INPS, alla Sede dello stesso INPS che eroga gli assegni.

— dichiara (3) di non percepire redditi di alcuna natura

di percepire redditi mensili per L da (4)

Data

Firma

Quadro 2 Da compilare in caso di richiesta di assegni familiari per figli o equiparati (2)

DICHIARAZIONE DELL'ALTRO GENITORE (non deve essere rilasciata se la domanda è presentata da genitore vedovo o con figlio naturale non riconosciuto dall'altro genitore).

I sottoscritt

cognome e nome del dichiarante

data e luogo di nascita

consapevole delle conseguenze penali e civili previste dalle vigenti norme di legge per coloro che rendono dichiarazioni false o compiono atti fraudolenti al fine di procurare indebitamente a sé o ad altri prestazioni previdenziali ed assistenziali, a conoscenza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 9 dicembre 1977, n. 903 (5)

— dichiara di non aver richiesto né di percepire per i figli suindicati, dalla data di decorrenza sopraindicata, gli assegni familiari o analogo trattamento di famiglia;

— si impegna a non fare richiesta di assegni familiari o analogo trattamento di famiglia per i figli suindicati nel corso della erogazione degli assegni familiari richiesti con la presente domanda salvo che ne venga data immediata comunicazione al datore di lavoro dell'altro genitore ovvero, in caso di pagamento degli assegni di cui alla presente domanda, da parte dell'INPS, alla Sede dello stesso INPS che eroga gli assegni;

— dichiara, inoltre di percepire (3) la maggiorazione sul trattamento di famiglia percepito a proprio titolo per i seguenti minori

Data

Firma

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA

Documentazione da allegare in ogni caso

Alla domanda deve essere allegata in ogni caso la seguente documentazione:

- A) Certificato di stato di famiglia attestante la composizione della famiglia riferita alla data del 1° luglio o, se si tratta di una prima domanda, alla data di decorrenza del diritto agli assegni familiari. Conseguentemente il lavoratore ha le seguenti possibilità:
- o presentare un certificato di stato di famiglia rilasciato non oltre tre mesi prima della data di riferimento (1° luglio o successiva data di decorrenza del diritto); non devono, però, essersi verificate variazioni, tra la data del rilascio del certificato e quella di riferimento, che riguardino persone i cui redditi concorrono a formare il reddito familiare (vedi successiva lettera B);
 - o presentare un certificato da cui risulti la data di decorrenza della composizione familiare attestata e tale data sia precedente o uguale a quella di riferimento, (questo tipo di certificato è rilasciato solo da alcuni Comuni);
 - o presentare un certificato anche di data posteriore a quella di riferimento purché la composizione della famiglia sia rimasta invariata o sia variata in aumento rispetto a quella di altro certificato in possesso del datore di lavoro con data anteriore a quella di riferimento (non ha importanza se vi siano variazioni che riguardano persone i cui redditi non concorrono a formare il reddito familiare; vedi successiva lettera B).
 - o presentare un certificato storico attestante la situazione esistente alla data di riferimento.
- Per gli eventuali familiari non conviventi debbono essere presentati i relativi certificati di stato di famiglia.
- B) Dichiarazioni reddituali rilasciate ai sensi dell'art. 24 della legge 13.4.1977, n. 114, su mod. RED/TF, dal lavoratore richiedente e, su mod. RED/FAM, da ciascun familiare i cui redditi concorrono, secondo la specifica normativa, alla formazione del reddito familiare; e cioè:
- a) il coniuge non separato legalmente;
 - b) i figli ed equiparati maggiorenni conviventi;
 - c) i figli ed equiparati minori a carico del lavoratore richiedente o che convivono con il medesimo pur non essendo a suo carico.
- Non concorrono a formare il reddito familiare i redditi dei:
- a) fratelli, sorelle, nipoti, genitori (od equiparati);
 - b) figli ed equiparati con venti coniugati non a carico del lavoratore richiedente.
- Se il reddito familiare da considerare per il periodo cui si riferisce la presente domanda è stato già accertato per un precedente rapporto di lavoro o per una prestazione previdenziale a carico dell'INPS (ad esempio: indennità di disoccupazione), deve essere presentato, in luogo della documentazione reddituale sopra indicata, il mod. RED/TF 09 rilasciato, a seconda dei casi, dal datore di lavoro o dall'INPS.

Ulteriore documentazione da allegare

Familiari per i quali non occorre l'autorizzazione dell'INPS

Per i seguenti familiari per i quali non è prescritto il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'INPS, la domanda deve essere corredata della seguente ulteriore documentazione:

CONIUGE:

- nessuna ulteriore documentazione (il coniuge deve tuttavia compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui al Quadro 1 del presente modulo);
- se non convivente:
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4.1.1968, n. 15 attestante che il richiedente provvede al mantenimento del coniuge;
- se vi è separazione legale tra i coniugi:
- copia della sentenza, o dell'atto consensuale omologato dal Tribunale, dalla quale risulti se il richiedente è tenuto a corrispondere al coniuge un assegno alimentare;

FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI:

- nessuna ulteriore documentazione (l'altro genitore, tuttavia deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui al Quadro 2 del presente modulo; qualora manchi tale dichiarazione occorre l'autorizzazione dell'INPS).
- se sono titolari di redditi propri:
- dichiarazione di responsabilità relativa ai redditi mensilmente percepiti dal minore, rilasciata su mod. A.F. 20 dalla persona che esercita la potestà dei genitori;

FIGLI APPRENDISTI CONVIVENTI DI ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 21 ANNI:

- dichiarazione vistata dall'Ufficio di collocamento nella quale il datore di lavoro presso il quale è svolta l'attività di apprendista, deve indicare la data prevista per la cessazione del rapporto di apprendistato e attestare di non corrispondere all'apprendista assegni familiari;
 - dichiarazione di responsabilità del figlio, su mod. A.F. 20, relativa ai redditi mensilmente percepiti.
- Inoltre l'altro genitore deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui al Quadro 2 del presente modulo; qualora manchi tale dichiarazione occorre l'autorizzazione dell'INPS.

FIGLI ADOTTIVI, AFFILIATI E AFFIDATI CONVIVENTI:

- se sono di età inferiore ai 18 anni:
 - certificato attestante l'adozione, l'affiliazione o l'affidamento (solo in caso di prima richiesta);
 - atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4.1.1968, n. 15 attestante che nessun'altra persona ha richiesto o percepisce per il medesimo minore assegni familiari o altro trattamento di famiglia;
 - se sono titolari di redditi propri:
 - dichiarazione di responsabilità relativa ai redditi mensilmente percepiti dal minore, rilasciata su mod. A.F. 20 dalla persona che esercita la potestà dei genitori;
- Inoltre, ove l'adozione, l'affidamento o l'affiliazione riguardi anche il coniuge del richiedente, tale coniuge deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui al Quadro 2 del presente modulo; qualora manchi tale dichiarazione occorre l'autorizzazione dell'INPS.
- FRATELLI, SORELLE, NIPOTI, CONVIVENTI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI (per tali familiari gli assegni possono essere corrisposti senza l'autorizzazione dell'INPS solo se il padre dei medesimi è deceduto o è ultrasessantenne con redditi non superiori ai limiti di legge o è titolare di pensione INPS di invalidità o vecchiaia o se ha abbandonato la famiglia):

- Documentazione che attesti la condizione che dà titolo al lavoratore ad assumere in luogo del padre del minore la qualifica di capo famiglia, indicata di seguito per ciascuna particolare situazione:
 - 1) se il padre del minore è deceduto: certificato di morte (da presentare solo se la circostanza della morte non risulti dal certificato di stato di famiglia);
 - 2) se il padre del minore è titolare di pensione INPS di invalidità o vecchiaia: atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che il padre del minore è titolare di pensione, con l'indicazione del numero e della categoria della stessa (il certificato di pensione deve essere esibito al datore di lavoro);
 - 3) se il padre del minore è ultrasessantenne con redditi non superiori ai limiti di legge: dichiarazione su mod. A.F. 20 sottoscritta dal padre del minore;
 - 4) se il padre del minore ha abbandonato la famiglia: atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4.1.1968, n. 15 attestante l'abbandono.
- Atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4.1.1968, n. 15 attestante l'ammontare dei redditi fruiti dai genitori del minore e che nessun'altra persona ha richiesto o percepisce per il medesimo assegni familiari o altro trattamento di famiglia;
- se sono titolari di redditi propri:
- dichiarazione di responsabilità relativa ai redditi mensilmente percepiti dal minore, rilasciata su mod. A.F. 20 dalla persona che esercita la potestà dei genitori.

Familiari per i quali è prescritta l'autorizzazione dell'INPS

Per tutti gli altri familiari e per le situazioni particolari non comprese nella elencazione di cui sopra è prescritto il rilascio della autorizzazione da parte dell'INPS e pertanto la presente domanda, per tali familiari, deve essere corredata della seguente ulteriore documentazione:

- autorizzazione rilasciata su mod. A.F. 43 dalla competente Sede dell'INPS (quella di residenza del familiare a carico);
- eventuali ulteriori documenti prescritti, indicati nel mod. A.F. 43.

NOTE

- (1) Gli assegni familiari non spettano per le persone che fruiscono di redditi superiori agli importi mensilmente previsti dalle vigenti norme.
 - (2) Sono equiparati ai figli legittimi o legittimati, i figli adottivi e gli affiliati, quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, nonché i minori regolarmente affidati dai competenti organi a norma di legge. I fratelli, le sorelle ed i nipoti sono considerati equiparati ai fini degli assegni familiari ma non anche ai fini della relativa maggiorazione.
 - (3) Cancellare l'ipotesi che non ricorre.
 - (4) Indicare se trattasi di redditi da lavoro dipendente (privato o pubblico), da lavoro autonomo o professionale, da trattamento previdenziale (indennità di disoccupazione, indennità di malattia o maternità, integrazione salariale, ecc.), da pensione, da fabbricati, da terreni, ecc.
 - (5) Art. 9 della legge 9 dicembre 1977, n. 903: «Gli assegni familiari, le aggiunte di famiglia e le maggiorazioni delle pensioni per familiari a carico possono essere corrisposti, in alternativa, alla donna lavoratrice o pensionata alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti per il lavoratore o pensionato. Nel caso di richiesta di entrambi i genitori gli assegni familiari, le aggiunte di famiglia e le maggiorazioni delle pensioni per familiari a carico debbono essere corrisposti al genitore con il quale il figlio convive.
- Sono broghe tutte le disposizioni legislative che siano in contrasto con la norma di cui al comma precedente.



COMUNE DI TARANTO
UFFICIO ANAGRAFE

In carta libera
per uso ammi-
nistrativo e co-
munque per
quelli previsti
dalla legge in
esenzione del
bollo.



DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
CERTIFICA

che nell'anagrafe della popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

C.P. D'AMERCSIO Antonlo 1926
di Vito e Foschetti Anna

n. Adelfia 14/7/1926 (n.103 p.I)
cgt.Borraccino Elena-Taranto 9/6/1945
atto n.395 n.II s.A FF.3905
residente 23/6/1934 da Adelfia
capo tecnico LL.9043
Viale Trentino 159 lic.media

Mg. BORRACCINO Elena 1926
di Salvatore e Spada Maria

n. Taranto 9/6/1926 (n.1450 p.I)
cgt.D'Ambrosio Antonio Taranto 9/6/1945

Fg. D'AMBROSIO Massimiliano 1966
di Antonio e Borraccino Elena

Taranto 4/1/1966 (n.97 p.I s.A)
celibe

LA PRESENTE SITUAZIONE DI FAMIGLIA SI RIFE-
RISCE ALLA DATA DELL'1/7/1985 AD ECCEZIONE
DELLE PERSONE DI CUI AL N°
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

SOSTITUISCE LO STAMPATO MOD.A/F (SF) M
PER ASSEGNI FAMILIARI

Acciò consti rilascia il presente.

Taranto, 23

23 SET. 1985

La qualifica di Ca-
po Famiglia, attri-
buita solo ai fini
anagrafici, è irrile-
vante a tutti gli al-
tri fini. Questo do-
cumento, pertanto,
non è valido per
comprovare che il
Capo Famiglia ha a
suo carico le per-
sone seco conviven-
ti. Per il riconosci-
mento di altri di-
ritti, il presente
certificato può es-
sere integrato con
atto notorio o do-
cumento equipol-
lente.



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

DICHIARAZIONE

1	Da compilare in caso di rilascio della dichiarazione da parte del datore di lavoro.		
	Denominazione e Indirizzo della Ditta	N. Matricola INPS	Codice fiscale
	AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO,	780044960E	00146330733

2	Da compilare in caso di rilascio della dichiarazione da parte della Sede dell'I.N.P.S.		
	Sede I.N.P.S.	Estremi pratica lavoratore	Categoria pagamento diretto

U. Quintili S.p.A. - Roma - 4-1985 (c. 1.300.000)

Si attesta che, sulla base delle dichiarazioni reddituali rilasciate ai sensi dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114, dal lavoratore D'AMBROSIO

ANTONIO 14/7/1926 ADELFIÀ (BA) DMBNTK26L14A055X

nome data di nascita luogo di nascita cognome codice fiscale

e dai componenti il suo nucleo familiare, nell'anno fiscale 1984 il reddito familiare è risultato di L. 24.751.000 di cui L. 23.736.000 per redditi di lavoro dipendente e assimilati.

Inoltre si dichiara che fino alla data di cessazione del rapporto avvenuta il 14 Luglio 1986 si è provveduto ad effettuare gli adempimenti concernenti l'accertamento del diritto ai trattamenti di famiglia e le relative eventuali erogazioni.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Firma e timbro
Il Capo Ufficio Rimborsamenti

Data

13/9/1986

N.B. - Se il dichiarante è un datore di lavoro, deve essere compilato il quadro 1 e la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante; se la dichiarazione è rilasciata da una Sede INPS deve essere compilato il quadro 2 e la firma deve essere apposta dal dirigente del competente reparto.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

RED/11

DICHIARAZIONE REDDITUALE DEL LAVORATORE O DEL RICHIEDENTE LA PENSIONE (1) AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI ASSEGNI FAMILIARI E DELL'EVENTUALE RELATIVA MAGGIORAZIONE O DELLE QUOTE DI MAGGIORAZIONE SU PENSIONE O DI ALTRO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA PER IL PERIODO 1° LUGLIO 1985 - 30 GIUGNO 1986 (2)

(da allegare, unitamente alle dichiarazioni reddituali di mod. RED/fam degli altri componenti il nucleo familiare, tenuti a rilasciarle, al modulo di domanda di assegni familiari mod. AF 59 da presentare al datore di lavoro o al diverso modulo di domanda di assegni familiari o di altro trattamento di famiglia rivolta all'INPS).

Eventuali riferimenti alla pratica

S. sottoscritt O. D'Ambrosio Autore 14-7-86
cognome nome data di nascita
Aolelle BA DMBNTN26L14A0572
luogo di nascita provincia o stato estero di nascita codice fiscale

in relazione a quanto stabilito dall'art. 20 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 e dall'art. 5 del D.L. 29 gennaio 1983, n. 17, convertito nella legge 25 marzo 1983, n. 79,

DICHIARA che la propria situazione reddituale relativa all'anno 1984 è indicata al Quadro 1 o ai Quadri

QUADRO	IL QUADRO 1 VA COMPILATO DA CHI HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1984 CON MOD. 740 OVVERO CON MOD. 740/S				
1		MOD. 740		MOD. 740/S	
A	RIEPILOGO REDDITI IRPEF (Quadro N)	RIGO	dichiarati	RIGO	dichiarati
	di lavoro dipendente e assimilati	29	.000	28	23.380.000
		30	.000	29	.000
	reddito complessivo	42	.000	31	24.385.000
B	REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA (Quadro D)	RIGO	dichiarati	RIGO	dichiarati
	arretrati da lavoro dipendente	14/16	.000	10/11	356.000
	altri redditi	22	.000	-	-

IL QUADRO 2 VA COMPILATO DA CHI NON HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DI MOD. 740 O 740/S, MA HA RICEVUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE EROGANTE I MOD. 101 O 201 NEI QUALI SONO INDICATI I REDDITI CONSEGUITI NELL'ANNO 1984

CODICE FISCALE DATORE LAVORO O ENTE EROGANTE	EMOLUMENTI	Mod.	Punto	IMPORTO EMOLUMENTI	
	totale emolumenti imponibili		8	.000	50
	emolumenti a tassazione separata		22	.000	51
	totale emolumenti imponibili		8	.000	52
	emolumenti a tassazione separata		22	.000	53
	totale emolumenti imponibili		8	.000	54
	emolumenti a tassazione separata		22	.000	55
	totale emolumenti imponibili		8	.000	56
	emolumenti a tassazione separata		22	.000	57
	totale emolumenti imponibili		8	.000	58
	emolumenti a tassazione separata		22	.000	59

IL QUADRO 3 VA COMPILATO DA CHI HA CONSEGUITO NELL'ANNO 1984 I SEGUENTI REDDITI PER I QUALI NON HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DI MOD. 740 O 740/S E PER I QUALI NON È PRESCRITTO IL RILASCIO DEI MOD. 101 O 201 (3)

	REDDITI CONSEGUITI	
Redditi di lavoro dipendente e assimilati	.000	70
Redditi di altra natura	.000	72

IL QUADRO 4 RIGUARDA CHI NON HA CONSEGUITO ALCUN REDDITO NELL'ANNO 1984 In tal caso barrare la casella ☐ 80

IL QUADRO 5 RIGUARDA CHI ESERCITA LA POTESTÀ DEI GENITORI NEI CONFRONTI DI MINORE (AVENTE DIRITTO ALLA PENSIONE AI SUPERSTITI OVVERO TITOLARE O CONTITOLARE DELLA STESSA) IL CUI REDDITO NON CONCORRE A FORMARE IL REDDITO FAMILIARE DELLO STESSO MINORE IN QUANTO NON COMPONENTE DEL SUO NUCLEO FAMILIARE In tal caso barrare la casella ☐ 90

DICHIARA 1) che i minori (4) nei confronti dei quali esercita la potestà dei genitori, non hanno conseguito redditi assoggettabili all'IRPEF nell'anno 1984.

2) che per i minori (4) i redditi relativi all'anno 1984, soggetti all'usufrutto legale dei genitori, sono compresi nella dichiarazione propria del Sig. (5)

ALLEGA n. 2 dichiarazioni reddituali di mod. RED/fam degli altri componenti il nucleo familiare.

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CHIARIMENTI

NOTE A TERGO

S. sottoscritt O. D'Ambrosio Autore consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite sono complete e conformi al vero.
Data Firma O. D'Ambrosio
(da apporre in presenza di chi provvede all'autenticazione)

IDA LEONARDELLI - CAUTENTICAZIONE
Io sottoscritt IDA LEONARDELLI qualifica Coadiutore di Reparto nella mia qualità inc. del Sindaco
attesto che il dichiarante Sig. O. D'Ambrosio identificato in base Autore ha letto e confermato davanti a me le dichiarazioni di cui sopra e che lo stesso è stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso ovvero di documento di identità personale falso o contenente dati non più rispondenti a verità. Attesto inoltre che il presente atto è stato sottoscritto davanti a me.
Data 4 OTT. 1985 IDA LEONARDELLI - Coadiutore di Reparto
Firma O. D'Ambrosio

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO DAL LAVORATORE O DAL RICHIEDENTE LA PENSIONE (1)

**DICHIARAZIONE REDDITUALE RESA DAL FAMILIARE DEL LAVORATORE O DEL RICHIEDENTE LA PENSIONE (1)
AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI ASSEGNI FAMILIARI
E DELLA EVENTUALE RELATIVA MAGGIORAZIONE O DELLE QUOTE DI MAGGIORAZIONE SU PENSIONE
O DI ALTRO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA PER IL PERIODO 1° LUGLIO 1985 - 30 GIUGNO 1986 (2)**

(da allegare alla dichiarazione reddituale di mod. RED/ff del lavoratore o del richiedente la pensione ovvero,
per le pensioni ai superstiti, alla dichiarazione del soggetto che esercita il diritto alla pensione)

Eventuali riferimenti alla pratica

..... sottoscritt. A. Borraecius Elena 9-6-26 Posolunga
..... cognome nome data di nascita professione
..... luogo di nascita provincia di nascita codice fiscale
ai fini della corresponsione del trattamento di famiglia al Sig. D. Leonardi Autore
..... cognome nome
DICHIARA che la propria situazione reddituale relativa all'anno 1984 è indicata al Quadro o ai Quadri

QUADRO 1		IL QUADRO 1 VA COMPILATO DA CHI HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1984 CON MOD. 740 OVVERO CON MOD. 740/S				
		MOD. 740		MOD. 740/S		cod. INPS
A	RIEPILOGO REDDITI IRPEF (Quadro N)	RIGO	dichiarati	RIGO	dichiarati	
	di lavoro dipendente e assimilati {	29	.000	28	.000	01
		30	.000	29	.000	01
	reddito complessivo	42	.000	31	.000	05
B	REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA (Quadro D)	RIGO	dichiarati	RIGO	dichiarati	
	arretrati da lavoro dipendente	14/16	.000	10/11	.000	10
	altri redditi	22	.000	—	—	12

QUADRO 2		IL QUADRO 2 VA COMPILATO DA CHI NON HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DI MOD. 740 O 740/S, MA HA RICEVUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE EROGANTE I MOD. 101 O 201 NEI QUALI SONO INDICATI I REDDITI CONSEGUITI NELL'ANNO 1984				
CODICE FISCALE DATORE LAVORO O ENTE-EROGANTE		EMOLUMENTI	Mod.	Punto	IMPORTO EMOLUMENTI	
		totale emolumenti imponibili		8	.000	50
		emolumenti a tassazione separata		22	.000	51
		totale emolumenti imponibili		8	.000	52
		emolumenti a tassazione separata		22	.000	53
		totale emolumenti imponibili		8	.000	54
		emolumenti a tassazione separata		22	.000	55
		totale emolumenti imponibili		8	.000	56
		emolumenti a tassazione separata		22	.000	57
		totale emolumenti imponibili		8	.000	58
		emolumenti a tassazione separata		22	.000	59

QUADRO 3		IL QUADRO 3 VA COMPILATO DA CHI HA CONSEGUITO NELL'ANNO 1984 I SEGUENTI REDDITI PER I QUALI NON HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DI MOD. 740 O 740/S E PER I QUALI NON È PRESCRITTO IL RILASCIO DEI MOD. 101 O 201 (3)	
		REDDITI CONSEGUITI	
Redditi di lavoro dipendente e assimilati		.000	70
Redditi di altra natura		.000	72

QUADRO 4		IL QUADRO 4 RIGUARDA CHI NON HA CONSEGUITO ALCUN REDDITO NELL'ANNO 1984	
		In tal caso barrare la casella ☒	80

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CHIARIMENTI

NOTE A TERGO

..... sottoscritt. A. Borraecius Elena consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite sono complete e conformi al vero.

Data Firma A. Borraecius Elena
(da apporre in presenza di chi provvede all'autenticazione)

IDA LEONARDELLI - AUTENTICAZIONE reparto

Io sottoscritt. nella mia qualità identificato in base ha fatto e confermato davanti a me le dichiarazioni di cui sopra e che lo stesso è stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso ovvero di documento di identità personale falso, o contenente dati non più rispondenti a verità.

Attesto inoltre che il presente atto è stato sottoscritto davanti a me.

Data 4 OTT. 1985 IDA LEONARDELLI Reparto
Firma Ida Leonardi

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO DAI FAMILIARI DEL LAVORATORE O DEL RICHIEDENTE LA PENSIONE (1)

**DICHIARAZIONE REDDITUALE RESA DAL FAMILIARE DEL LAVORATORE O DEL RICHIEDENTE LA PENSIONE (1)
AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI ASSEGNI FAMILIARI
E DELLA EVENTUALE RELATIVA MAGGIORAZIONE O DELLE QUOTE DI MAGGIORAZIONE SU PENSIONE
O DI ALTRO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA PER IL PERIODO 1° LUGLIO 1985 - 30 GIUGNO 1986 (2)**

(da allegare alla dichiarazione reddituale di mod. RED/1 del lavoratore o del richiedente la pensione ovvero, per le pensioni ai superstiti, alla dichiarazione del soggetto che esercita il diritto alla pensione)

Eventuali riferimenti alla pratica

S. sottoscritt. D'Ambrosio Messimiliano 4-1-66 stesso cognome
cognome nome data di nascita professione
TH Autocaro codice fiscale
luogo di nascita provincia e stato esero di nascita
ai fini della corresponsione del trattamento di famiglia al Sig. D'Ambrosio Autocaro
cognome nome

DICHIARA che la propria situazione reddituale relativa all'anno 1984 è indicata al Quadro 4 o ai Quadri

QUADRO 1		IL QUADRO 1 VA COMPILATO DA CHI HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1984 CON MOD. 740 OVVERO CON MOD. 740/S				
A	RIEPILOGO REDDITI IRPEF (Quadro N)	MOD. 740		MOD. 740/S		cod. INPS
		RIGO	dichiarati	RIGO	dichiarati	
	di lavoro dipendente e assimilati	29	.000	28	.000	01
		30	.000	29	.000	01
	reddito complessivo	42	.000	31	.000	05
B	REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA (Quadro D)	MOD. 740		MOD. 740/S		cod. INPS
		RIGO	dichiarati	RIGO	dichiarati	
	arretrati da lavoro dipendente	14/16	.000	10/11	.000	10
	altri redditi	22	.000	—	—	12

QUADRO 2 IL QUADRO 2 VA COMPILATO DA CHI NON HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DI MOD. 740 O 740/S, MA HA RICEVUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE EROGANTE I MOD. 101 O 201 NEI QUALI SONO INDICATI I REDDITI CONSEGUITI NELL'ANNO 1984

CODICE FISCALE DATORE LAVORO O ENTE EROGANTE		EMOLUMENTI		Mod.	Punto	IMPORTO EMOLUMENTI	
		totale emolumenti imponibili			8	.000	50
		emolumenti a tassazione separata			22	.000	51
		totale emolumenti imponibili			8	.000	52
		emolumenti a tassazione separata			22	.000	53
		totale emolumenti imponibili			8	.000	54
		emolumenti a tassazione separata			22	.000	55
		totale emolumenti imponibili			8	.000	56
		emolumenti a tassazione separata			22	.000	57
		totale emolumenti imponibili			8	.000	58
		emolumenti a tassazione separata			22	.000	59

QUADRO 3 IL QUADRO 3 VA COMPILATO DA CHI HA CONSEGUITO NELL'ANNO 1984 I SEGUENTI REDDITI PER I QUALI NON HA PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DI MOD. 740 O 740/S E PER I QUALI NON È PRESCRITTO IL RILASCIO DEI MOD. 101 O 201 (3)

		REDDITI CONSEGUITI	
Redditi di lavoro dipendente e assimilati		.000	70
Redditi di altra natura		.000	72

QUADRO 4 IL QUADRO 4 RIGUARDA CHI NON HA CONSEGUITO ALCUN REDDITO NELL'ANNO 1984
In tal caso barrare la casella 80

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CHIARIMENTI

NOTE A TERGO

S. sottoscritt. D'Ambrosio Messimiliano consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite sono complete e conformi al vero.

Data Firma D'Ambrosio Messimiliano
(da apporre in presenza di chi provvede all'autenticazione)

AUTENTICAZIONE

Io sottoscritt. IDA LEONARDELLI Coordinatore di Reparto qualifico
nella mia qualità me che il dichiarante D'Ambrosio Messimiliano
identificato in base me ha letto e confermato davanti a me le dichiarazioni di cui sopra
e che lo stesso è stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso ovvero di documento di identità personale falso o contenente dati non più rispondenti a verità.
Attesto inoltre che il presente atto è stato sottoscritto davanti a me.

Data 4 OTT. 1985 Firma IDA LEONARDELLI Coordinatore di Reparto

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N. 831 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedit. a. il 3/9/86

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat. a I.N.P.S.-Direzione Generale Servizio Previden
za Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Gruppo Leg-
ge n.29-Via Ciro il Grande,21-EUR-00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma.
5.9.86

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

D'Ambrosio Antonio

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

--	--	--	--	--

C. A. P.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI

UFFICIO PERSONALE

LOCALITÀ

SIGLA PROV.

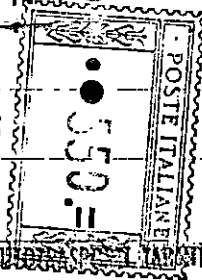
CONTI DI CREDITO

3. IX. 86

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

190





-2 SET. 1986

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 4852/86 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N. 1

SPETT.
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - Gruppo Legge n. 29

Via Ciro il Grande, 21- E U R
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979,
n.29 agente Sig. D'AMBROSIO Antonio nato il 14/7/1926.-

In riferimento alla Vs/ del 6/5/1985 prot.
n. 133/54427 di pari oggetto, Vi trasmettiamo com
piegati alla presente il modello contenente la de
terminazione della retribuzione pensionabile spet
tante al ns/dipendente Sig. D'AMBROSIO Antonio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO
(ing. Silvio CAVALIERE)

ME/

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA

E PREVIDENZA ADDETTI

AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

REPARTO ... GRUPPO L.29

ALLEGATO- N.1

ROMA 06/05/85

OGGETTO- DOMANDA N. 133/54427

RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI

EX-ART. 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE

7.2.1979, N. 29

AL AMAT

VIA CESARE BATTISTI 657

74100 TARANTO

TA

SMPT-TARANTO	
05181	19 V 86
SEGRETERIA GENERALE	

E P.C. AL SIG. D'AMBROSIO/ANTONIO

VIALE TIRENTINO 159

74100 TARANTO

TA

IL SIG. D'AMBROSIO/ANTONIO

, NATO IL 14.07.26

A ADELFA

, DIPENDENTE DI CODESTA AZIENDA, HA PRESENTATO IN

DATA 16.01.85 DOMANDA DI RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI PRESSO

IL FONDO PREVIDENZA AUTOEROTRANVIERI IN BASE AGLI ARTICOLI 2 E SUCCE-

SIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29.

PER IL CALCOLO DELL'ONERE RELATIVO ALLA PREDETTA RICONGIUN-
ZIONE S'INVITA CODESTA AZIENDA A COMPILARE E TRASMETTERE ALLO SCRIVENTE
L'UNITO MODULO, CONTENENTE LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE PENSIO-
NABILE SPETTANTE AL PREDETTO DIPENDENTE.

SI AVVERTE CODESTA AZIENDA CHE PER LA COMPILAZIONE DELL'AL-
LEGATO MODULO DEVONO ESSERE ADOTTATI GLI STESSI CRITERI DI DETERMINA-
ZIONE DELLA RETRIBUZIONE-BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE DI CUI AL
MODELLO ET. 02-P -ET. 36-.

SI PREGA INDICARE L'ATTUALE INDIRIZZO DELL'AGENTE.

A.P.P. 22

IL DIRIGENTE

*Rimanda Verbale
nella cartella personale
D. 29*

ALL' I.N.P.S.
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
ED ADDETTI AI PUBBLICI
SERVIZI DI TRASPORTO

FONDO AUTOFERROTRANVIERI
GRUPPO L. 29

VIA CIRO IL GRANDE

00144

ROMA - EUR

RETRIBUZIONE PENSIONABILE PER IL CALCOLO DELL'ONERE PREVISTO
DAGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29,
PER LA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI

SI DICHIARA PER IL SIG. D'AMBROSIO/ANTONIO , N. IL 14.07.26
A ADELFA
DIPENDENTE DA QUESTA AZIENDA CON QUALIFICA DI
CHE LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE ALL'AGENTE ANZIDETTO,
NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI IL 16.01.85
-DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE-, CALCOLA-
TA IN CONFORMITA' DEGLI ARTT. 5 E 17 DELLA LEGGE 29.10.1971,
N.889, E' COSI' COSTITUITA-

LETTERA A- RETRIBUZIONE DI TABELLA, COMPENSIVA DEGLI
AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA' E DELLA
CONTINGENZA- L. ..17.000.048..

LETTERA B- ASSEGNI "AD PERSONAM" RISULTANTI DALLA DIF-
FERENZA FRA LA RETRIBUZIONE MENSILE -LET-
TERA A- PRECEDENTEMENTE GODUTA E QUELLA IN-
FERIORE SUCCESSIVAMENTE STABILITA- L.=.....

LETTERA C- MENSILITA' O QUOTE DI ESSE ECCEDENTI LA
DODICESIMA -AL NETTO DEGLI ELEMENTI ACCES-
SORI- L. ...2.849.207..

LETTERA D- ELEMENTI ACCESSORI DELLO STIPENDIO -IMPOR-
TO RELATIVO AI 12 MESI ANTERIORI LA DOMANDA
DI RICONGIUNZIONE- L. ...2.897.152..

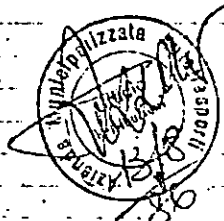
TOTALE RETRIBUZIONE PENSIONABILE L. ...22.746.407..

ASSENZE SENZA-PAGA EFFETTUATE NEL QUINQUENNIO PRECEDEN-
TE LA SUINDICATA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TOTALE GIORNI

CODICE FISCALE DMB NTN 26L14 A055Z

VIALE TRENTO 159 - 74100 TARANTO-



IL SOTTOSCRITTO TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE, DICHIARA CHE-

A- NEL COMPUTO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE NON SONO COMPRESI LE VARIAZIONI DELLA RETRIBUZIONE DOVUTE A PROMOZIONI DELIBERATE, AVENTI EFFETTO O, COMUNQUE, ATTRIBUITE NEL BIENNIO PRECEDENTE LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, OVVERO A DECLASSAMENTO O AD ALTRE CAUSE DI CARATTERE STRAORDINARIO, INTERVENUTE NEL BIENNIO STESSO

B- PER LE ASSENZE SENZA-PAGA O A PAGA-RIDOTTA, VERIFICATESI NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, NEL CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE E' STATA COMPRESA LA RETRIBUZIONE PERCEPITA PER IL PERIODO STESSO DALL'AGENTE AVENTE QUALIFICA ED ANZIANITA' DI GRADO PARI A QUELLE DEL RICHIEDENTE-

C- LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SOPRA INDICATA, INOLTRE, E' STATA COMPUTATA IN CONFORMITA' ALLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALL'INPS, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA N. 889/1971 IN ORDINE ALLA PENSIONABILITA' DEGLI ELEMENTI ACCESSORI DI CUI ALLA LETTERA D- DEL PRECEDENTE ART. 5 DELLA STESSA LEGGE N. 889/1971, CON ESCLUSIONE, QUINDI, DI QUEGLI ELEMENTI I QUALI NON SONO GIA' STATI ESPPLICITAMENTE RICONOSCIUTI PENSIONABILI DA PARTE DELL'INPS-

D- L'IMPORTO INDICATO COME UTILE AI FINI PENSIONABILI, A TITOLO DI ELEMENTI ACCESSORI, E' QUELLO RELATIVO AI DODICI MESI ANTERIORI LA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE- TUTTAVIA DETTO IMPORTO E' STATO CONTEGGIATO TENENDO CONTO DEL LIMITE MASSIMO PENSIONABILE PARI AL 40% DEL TOTALE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI RELATIVO AI 36 MESI ANTERIORI LA DOMANDA STESSA-

COLLOCATO in
DATA ~~PRECEDENTE~~ 14/7/1986 DEL PENSIONAMENTO-

TIPO E FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL DIRETTORE D'ESERCIZIO

(ing. Silvio CAVALIERE)



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedit...il...

☐ Assicurata ☐ Pacco

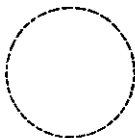
dall'Ufficio di...

indirizzat....a I.N.P.S... Direzione Generale Servizio Previden
za Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Uff. 3^ Sez
II^ Via Ciro il Grande, 21- EUR-00144 ROMA

Dichiaro di aver ^{ricevuto} _{riscosso} quanto suindicato il

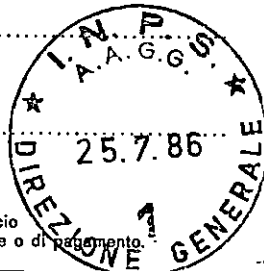


Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma.....

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



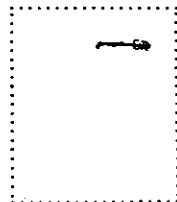
D'AMBROSIO Antoni



Mod. 23-1 (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE

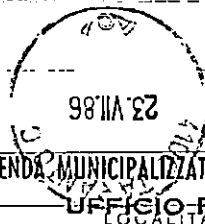
Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

DA RESTITUIRE A:

CONTI DI CREDITO

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

LOCALITÀ

SIGLA PROV

18 LUG. 1986

4184/86

1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO- Ufficio 3° - Sezione II^

Via Ciro il Grande, 21- E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod. ET8bis dell'ex agente Sig. D'AMBROSIO
Antonio nato il 14/7/1926.-

Compiato alla presente e debitamente compilato,
Vi inviamo n.1 (uno) mod. ET8bis relativo al ns/ex agente
Sig. D'AMBROSIO Antonio nato il 14/7/1926.-

Distinti saluti.-

UFFICIO NAZIONALE AUTOTRASPORTI TARANTO
DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG

ME/

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza
del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

La (1)

comunica che a decorrere dal 14/luglio/1986

l'agente D'AMBROSIO Antonio

nato a ADELFA (Bari) il 14/7/1926

domiciliato in Taranto viale Trentino, n. 159

~~è stato trasferito all'Azienda (2)~~

- (3) { è cessato dal servizio per Quiescenza raggiunti limiti di età.
ha cessato l'iscrizione obbligatoria al Fondo per passaggio in categoria
di personale non soggetto alla previdenza speciale

data 18 LUG. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
DIRETTORE DELL'AZIENDA
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- (1) Denominazione dell'Azienda.
(2) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.
(3) Depennare le voci non ricorrenti.

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N..... di L.....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit.....il.....

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di.....

indirizzat.....a **SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO**

.....**Via Lucania, 78**.....

74100 T A R A N T O

03010

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il **1.9 LUG. 1986**
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma.....

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "P. Pavesi".

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

D'Ambrosio Antonio



Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

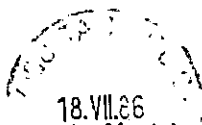
AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO
CONTI DI CREDITO



VIA

--	--	--	--	--

C. A. P.

AZIENDA-MUNICIPALIZZATA-AUTOTRASPORTI-TARANTO

LOCALITÀ

UFFICIO PERSONALE

--	--

SIGLA PROV

520/vp/86

RACCOMANDATA A.R.

Comunichiamo a codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. D'AMBROSIO Antonio, nato il 14/luglio/1926, a decorrere dal giorno 14/7/1986, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda, per quiescenza raggiunti limiti di età.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Sezione Amministrativa Superiore

AG/

AGENTE D'AMBROSIO Antonio

nato il 14/7/1926 a Adelfia (Ba)

assunto il 20/4/1952 anz. conv. _____

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista dal 20/4/1952 cl. 7^b cat. Da

" anz. , 1/2/1965 , 7 , D1

ff. Capo Oper. 1^a cl. , 1/6/71 , 6 , D2

Capo Oper. 1^a cl. , 1/9/71 , 6 , D2

Capo Tecnico , 1-1-78 , livello 5

_____ , _____ , _____ , _____

_____ , _____ , _____ , _____



-8 LUG. 1986

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 0994221 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451/

N. di protocollo 510/UP/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Al Signor

D'AMBROSIO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO : QUIESCENZA.-

Le comunico che a norma delle disposizioni di Legge, a partire dal giorno 14/luglio/1986, sarete collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Con l'occasione desidero esternarLe la profonda riconoscenza per la lodevole attività svolta a servizio di questa Azienda.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- (*)- Al Dirigente Reparto Amm/ne
Al Dirigente Reparto Officina-Deposito
Al Funzionario Superiore Tecnico
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Principale Personale
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio Economato
Al Primo Funzionario Cassa
All'Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiario
Al Dopolavoro Aziendale

S E D E

AG/

Avv. ARMANDO GRECO

C. F. GRC RNO 15801 L0498

STUDIO: VIA UMBRIA, 19 - TEL. 373154

ABITAZ.: VIALE VIRGILIO, 4 - TEL. 22874

TARANTO

AMAT-TARANTO	
10520	26 X 186
SEGRETARIA GENERALE	

Taranto, 24.11.986

SPETT/LE

AMAT/D'AMBROSIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

P R E S I D E N Z A

T a r a n t o

Il Tribunale, in sede di appello, ha respinto l'appello proposto dal sig. D'AMBROSIO avverso la sentenza del Pretore di Taranto che a suo tempo confermo' la esclusione del lavoratore dal numero dei vincitori del concorso.

Allego alla presente la copia del dispositivo della sentenza.

Cordiali saluti.

A. Greco

R. Ambrosio
aff. att.

21/2/99
R. Ambrosio
aff. att.

fig. 1/2
x. y. z.

DISPOSITIVO DI SENTENZA

TRIBUNALE DI TARANTO

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

Il Tribunale - Sezione Lavoro - Agraria

Nella causa

tra

D'Ambrasio Antonio

Avverso

ripetta l'appello e conferma e integra la sentenza.

Conferma interamente tra le parti le spese
di questa causa del processo.

Taranto 28.X.1986

De Prover recite

[Signature]

A. M. A. T.

Data, 18.07.86

COMUNICAZIONE INTERNA

AL S.g. Enzo Mauro - Funzionario Superiore -

SEDE

A seguito della dimissioni dell'Agente Antonio D'AMBROSIO, si comunica a lei, S.v. che, per le trattative a ruolo di questo Socio. Lizio, il suddetto Agente-socio, vuole, che lo stesso

Firma

Prest

A. M. A. T.

Data, 17.07.86

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Sig. Enzo Manco - Funzionario Superiore -

SEDE

A seguito della dimissioni dell'agente D'AMBROSIO Antonio, si comunica alla S.V. che lo stesso, verificato contabile, lo stesso è debitore verso l'azienda, della sottoelencata somma per vestigio rifinito negli anni regressivi:

Anno 1974 - Tutta impermeabile L. 1272

Stivali " 1000

Anno 1975 - camici estivi " 2880

ad 8/11/86 Tutta " 3600
L. 8752

Firma

A. M. A. T.

Data, Foglio 3

COMUNICAZIONE INTERNA

AL _____

SEDE

Riporto L. 47.772

pacchi e bolli per l'orario
Stivali

" 2940

" 1500

L. 59.212

Detto somma si intende il 15% a carico
dei agenti medesimo.

Firma _____

Just

A. M. A. T.

Data, Foglio 2

COMUNICAZIONE INTERNA

AL _____

SEDE

	Riporto L.	8.752
	Scarpe	" 2.840
	Stivali	" 1.090
Anno 1976 -	Divisa invernale	" 10.020
	Divisa estiva	" 8.270
Anno 1978 -	Tute estiva	" 3.300
	" invernale	" 9.600
	" impermeabile	" 3.900
		<u>L. 47.782</u>

Firma _____

AMRT-TARANTO	
05891	-7 VI 86
SEGRETERIA GENERALE	

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Capo Tecnico, con la presente intende annullare l'istanza presentata in data 24/12/1985, relativa alla richiesta di mantenimento in servizio oltre il 60° anno di età, quindi, chiede di essere collocato in quiescenza alla naturale scadenza del compimento dei 60 anni e cioè il 14/7/1986.

Certo del positivo esito della presente, coglie l'occasione per porgere distinti ossequi.

Taranto, lì 6/giugno/1986.

Con Osservanza

[Handwritten signature]

*2. J. M. 26/6/86
bocciare a tutti
più sentimenti
[Handwritten signature]
EP*

A. M. A. T.

Data, 14 GIU. 1986

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Sig. GILBERTO Gioiello - Capo Ufficio Retribuzioni -

SEDE

Per opportuna conoscenza, Vi comuniciamo che all'agente
D'AMBROSIO Antonio, trascorsi i termini di legge per la
richiesta di permanenza in servizio oltre il 60° anno di età,
devono essere attribuiti n° 2 (due) scatti paga nella
misura del 5% ciascuno, a decorrere dal 14/7/1984 -
Già in applicazione dell'ultimo comma del punto
2 dell'accordo aziendale del 26/2/1972



Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale

Firma

Il Funzionario Superiore



74100 Taranto, 11 APR. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 741001 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

N. di protocollo 2451/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 10

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRA-
SPORTO - Gruppo Legge n.54
Via Ciro il Grande, 21 - E U R -

00144

R O M A

e, p.c. ALL'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA
SOCIALE

SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

Via Leonida, 109

74100

T A R A N T O

OGGETTO: Decreto legge 22/12/81, n.791 convertito in legge 26/2/1982,
n.54 - Art.6.

A norma del penultimo comma dell'art.6 della Legge in
oggetto, trasmettiamo in allegato le fotocopie delle doman-
de di opzione con relativo riscontro circa il mantenimento
in servizio dei sottosegnati dipendenti di questa Azienda
che hanno chiesto di proseguire il rapporto di lavoro ol-
tre il 60° anno di età.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale

Il Funzionario Superiore

-MELEDANDRI	Mario	nato il	11/8/1923
-VIGGIANI	Nicola	" "	3/12/1922
-CERBINO	Giuseppe	" "	26/1/1925
-ZIZZARI	Angelo	" "	26/10/1924
-I Z Z O	Ugo	" "	31/10/1926
-LENTINI	Nicola	" "	29/5/1925
-SIMONETTI	Angelo	" "	4/9/1926
-D'AMBROSIO	Antonio	" "	14/7/1926
-ANCONA	Pietro	" "	12/6/1926
-MONTANARO	Giovanni	" "	15/12/1926

AG/

ME/



2 APR. 1986

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 32-0004 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

N. di protocollo 203/OP/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio

S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

In riferimento alla Vs/istanza del 24/12/1985, relativa al mantenimento in servizio fino al compimento del 65° anno di età, Vi comunichiamo che a norma dello art.6 della legge n.54 del 26/2/1982, sarete collocato in quiescenza al raggiungimento dell'anzianità contributiva massima utile, compresa eventuale ricongiunzione ai Fondi Speciali di periodi assicurativi di altre gestioni.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Saverio CAVALIERE)

Carlucci

AGI

MEP

103



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

13 GEN. 1986

N. di protocollo 28/UP/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: concessione congedo straordinario retribuito.

Si riscontra la Vs/ istanza del 31/12/1985, per comunicare che a norma dell'ultimo comma dell'art. 22 dell'All. A) al R.D.L. 8/1/1931, n. 148, Vi vengono concessi n. 20 (venti) giorni di congedo straordinario retribuito.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
V. DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) - Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Dirigente Reparto Officina-Deposito
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
All'Ufficio Presenza
S E D E

AG/

ME/

11

AMAT-TARANTO
31.DIC.1985
N° 9656/85 di PROT.

Per
hy

Taranto 31/12/1985

Al Direttore Di Esercizio
dell'A.M.A.T. S E D E

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, com'è noto, deve sottoporre il proprio figlio Massimiliano a un ulteriore intervento cardio-chirurgo presso l'ospedale "CHILDREN MEMORIAL HOSPITAL" a CHICAGO (U.S.A.) .

Per limitare le gravose spese è costretto a far partire anticipatamente la moglie e il figlio nei primi giorni del prossimo mese di gennaio per poi raggiungerli successivamente per poter prestare la propria insostituibile assistenza.

Per tale evidenza richiede un tangibile contributo provvidenziale da parte di codesta spett.le Direzione che possa agevolarmi, dato il grave caso.

A tale scopo fa istanza per ottenere un congedo straordinario retribuito per il tempo strettamente necessario ad assistere il proprio figlio per la permanenza a Chicago.

Fiducioso di un positivo riscontro e in attesa di benessere, distintamente ossequia.

Antonio D'ambrosio

P.S. Allega certificazione medica

2 me
CH

the
children's
memorial
hospital

Division of Cardiovascular-Thoracic Surgery

2300 children's plaza
chicago, illinois 60614
312 880-4000

Farouk S. Idriss, M.D.
Serafin Y. DeLeon, M.D.
Michel Ilbawi, M.D.
880-4378

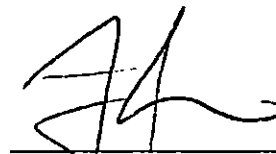
December 9, 1985

RE: MASSIMILIANO D'AMBROSIO

To Whom It May Concern:

Massimiliano D'Ambrosio has been followed by the Division of Cardiovascular-Thoracic Surgery at the Children's Memorial Hospital since 1973 when he underwent repair of his tetralogy of Fallot. Subsequently, in 1976 he had a prosthetic pulmonary valve inserted and a residual ventricular septal defect closed. Currently, Massimiliano's prosthetic valve is regurgitant and stenosed, and because he is symptomatic, his cardiologist here at Children's Memorial Hospital, Dr. Alexander J. Muster, recommended replacement of the porcine valve in January, 1986. We have scheduled him for surgery on January 23, 1986, with admission to the hospital two days earlier, on the 21st.

Please do not hesitate to contact our offices if additional information is required.



F.S. Idriss, M.D.
Division Head and
A.C. Buehler Professor of
Cardiovascular-Thoracic Surgery
Children's Memorial Hospital

FSI:mg

9/dicembre/1985

RE: Massimiliano D'AMBROSIO

A CHI E' INTERESSATO (o a chi concerne):

Massimiliano D'AMBROSIO è stato seguito dal Reparto di Chirurgia Toracica e Cardiovascolare al "Children's Memorial Hospital" dal 1973 quando ha subito un intervento per mettere a posto la sua tetralogia di Fallot. In seguito, nel 1976 gli hanno inserito una valvola polmonare "prostatica" e hanno chiuso un difetto residuale septiale del ventricolo.

In questo periodo, la valvola prostatica di Massimiliano è regurgitante e stenosata, e a causa dei suoi sintomi, il suo cardiologo qui al Children's Memorial Hospital, dr. Alessandro J. Muster, ha raccomandato il cambiamento della valvola porcina in gennaio 1986. Lo abbiamo prenotato per l'intervento il 23/gennaio/1986, con ricovero in ospedale due giorni prima dello stesso intervento, e cioè il 21/gennaio/1986.

Vi preghiamo di non esitare a contattare i nostri uffici se un'ulteriore informazione è necessaria.

F.S. Idriss M.D.

the
children's
memorial
hospital

2300 children's plaza
chicago, illinois 60614
312 649-4000

12/05/85

Mr. Antonio D'Ambrosio
159 Viale Trentino
Taranto, Italy 74100

Dear Mr. D'Ambrosio:

I wish to inform you that the estimated hospital charges for Massimiliano's scheduled admission of January 21, 1986, is approximately \$24,000 in U.S. currency. This is only an estimate and if medical complications arise during the admission, the cost could be considerably higher.

This estimate is for hospital charges only and does not include any physician or anesthesiology charges.

Sincerely,

Theresa Zappa

Theresa Zappa,
Manager, PFS

TZ:zo

cc: Ms. Rita Fanella
Dr. Idriss

12.05.85

Mr. Antonio D'AMBROSIO

Caro sig. D'Ambrosio,

ci preme informarla che le spese ospedaliere richieste per il ricovero di Massimiliano previsto per il 21 gennaio 1986, sono state stimate a circa \$ 24,00, in dollari U.S.A.- Questa è soltanto una stima e se ci dovessero essere delle complicazioni du rante il ricovero, il costo potrebbe essere considerevolmente au mentato.

Questa stima concerne unicamente le spese ospedaliere e non affatto le parcelle di qualsiasi gruppo medicale o di anestesia.

Theresa ZAPPA
Manager PFS

cc: Ms. Rita Fanella
Dr. Idriss

the
children's
memorial
hospital

Division of Cardiovascular-Thoracic Surgery

2300 children's plaza
chicago, illinois 60614
312 880-4000

Farouk S. Idriss, M.D.
Serafin Y. DeLeon, M.D.
Michel Ilbawi, M.D.
880-4378

December 9, 1985

Mr. Antonio D'Ambrosio
Viale Trentino 159
Taranto, Italy 74100

RE: MASSIMILIANO D'AMBROSIO

Dear Mr. D'Ambrosio:

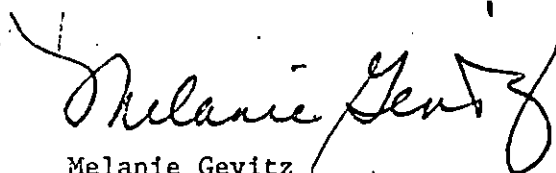
Based upon Massimiliano's expected treatment and stay in the Hospital of 12 days, the estimated total cost for professional fees is as follows:
(Amounts are in USA currency.)

Surgeons' fee (2 surgeons required)	\$8,200.00
Anesthesiology fee	\$1,650.00
Cardiologists' fee for daily follow-up in hospital	\$ 950.00
TOTAL	\$10,800.00

These are estimates only, based on an uncomplicated postoperative course. If complications arise which require the services of another department, such as Neurology, for example, there may be additional charges. If Massimiliano is hospitalized for a shorter period of time, the Cardiologists' fee should be less than estimated.

We hope this information is of help to you. Please do not hesitate to contact our office (312) 880-4378 if there is need of any further information from our offices.

Sincerely,



Melanie Gevitz
Office Coordinator,
Division of Cardiovascular-
Thoracic Surgery
Children's Memorial Hospital

cc: Ms. Theresa Zappa
Mrs. Rita Fanella
Cardiology
Anesthesia

A Member of the McGaw Medical Center
of Northwestern University

Mr. Antonio D'AMBROSIO
Viale Trentino 159
Taranto Italy 74100

9/dicembre/1985

RE: Massimiliano D'AMBROSIO

Caro sig. D'Ambrosio,

calcolato su una stima del trattamento che dovrà subire Massimiliano ed ugualmente su un periodo di soggiorno in Ospedale di 12 giorni, il costo totale stimato per quanto concerne le parcelle professionali è come segue:

-(gli importi sono espressi in valuta U.S.A.)

- parcella chirurghi(due sono necessari)	\$ 8,200,00
- parcella squadra anestesisti	\$ 1,650,00
- " " cardiologi per ogni controllo giornaliero in ospedale	\$ 950,00

T O T A L E \$10,80,00

Questi importi sono soltanto stimati e basati su un decorso ospedaliero senza complicazioni. Se delle complicazioni dovessero presentarsi, che potrebbero necessitare i servizi di un altro reparto, come per esempio il reparto di Neurologia, ci potrebbero essere degli importi supplementari da pagare. Se invece Massimiliano dovesse essere ricoverato per un periodo di tempo più ridotto, allora la parcella dei cardiologi dovrebbe essere di meno di quella stimata.

Speriamo che queste indicazioni Vi potranno aiutare. Vi preghiamo di non esitare per contattare i nostri uffici (312) 880-4378.

Se qualsiasi informazione supplementare fosse necessaria per i vostri uffici amministrativi.

cc: Ms. Theresa ZAPPA
Ms. Rita FANELLA
Cardiologia
Anestesia

Melania Gevitz
Ufficio di coordinamento
Reparto di Divisione di
Cardiologia
Children's Memorial Hospital

AMAT-TARANTO
24.DIC.1985
N° 9536/85 di PROT.

SPETT/LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

Puyp

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, nato il 14/7/1926, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Capo Tecnico, poiché al compimento del 60° anno di età non raggiunge l'anzianità contributiva massima ai fini pensionistici, chiede a norma dello art.6 della legge n.54 del 26/2/1982, di continuare a prestare la propria opera fino al compimento del 65° anno di età.

Distinti saluti.

Taranto lì, 24/12/1985.

Con Osservanza

Antonio D'Ambrosio

aff. p. 22
[signature]



74100 Taranto, 24/ottobre/1985

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo 2422/85 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Al Capo Tecnico
sig. D'AMBROSIO Antonio**
e p.c., Al sig. Dirigente Officina
" " Al sig. Dirigente Amministrativo
" " Al Responsabile Magazzino

S E D E

Si dispone che la S.V. venga utilizzata nel Magazzino con i seguenti compiti:

- 1) - Controllo lavori presso terzi (preventivo lavori, controllo e collaudo);**
- 2) - Scelta dei particolari da avviare a riparazione perchè riparabili;**
- 3) - Controllo qualità materiali in arrivo, nuovi e riparati;**
- 4) - Catalogazione dei materiali per quanto riguarda l'aggiornamento dei codici e l'ampliamento delle schede in caso di nuovi materiali da approvvigionare.**

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvano CAVALLERRE)

AGENTE D'AMBROSIO Antonio LIV. 5° QUALIFICA Capo Tecnico

stato di servizio:

20.4.50 } A. 36
19.4.86 }
20.4.86 } M. 2
19.6.86 }
20.6.86 }
14.7.86 }

data di assunzione 20/4/52 data di esonero 14/7/86 - anni 36 mesi 3 - ANNI 36,250
o convenzionale → 20/4/50
anzianità convenzionale / aspettative private / assenza - " 2 " " " - " 2,000
(art. XVI Acc. Az. 16/11/54)
ANTICIPAZ. EROGATA IN DATA 1980/1984 - £ 26.421.538 EFFETTIVI DI SERVIZIO - ANNI 34,250

IMPORTI LORDI "TRATTAMENTO FINE RAPPORTO"			INCREMENTO su tot. col.3) rī ferito al mese di <u>LUGLIO 1986</u>		INCREMENTO su tot. col.2) rī ferito al mese di		TOTALE PERCENTUALI	TOTALE NUOVO ACCANTONAMENTO
ACCANTONAMENTI PROGRESSIVI al 31/12/19 <u>85</u>	ANTICIPAZIONE	TOTALI (col.1-2)	%	Importo (col. 3 + 4)	%	Importo	(col.4+6)	(col. 3 + 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	
16.714.713	=	16.714.713	25,48	4.253.281		=	4.253.281	17.187.994
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO								1.133.626
TOTALE T.F.R. ACCANTONATO(*) - al netto della Indenn. di anzian. convenz. I.F.R. maturato per periodi di anzianità convenzionale								18.321.620
987.619	=	987.619		27.965		27.965		1.015.584
ANTICIPAZIONE LORDA PERCEPITA NELL'ANNO <u>1980/1984</u> (*)								26.421.538
TOTALE T. F. R. MATURATO ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO								45.758.742
RITENUTA FISCALE								
determinazione dell'aliquota:								
TOTALE T.F.R. MATURATO(*) - £ <u>44.743.158</u> : <u>34,250</u> x 12 = £ <u>15.676.435</u> (al netto delle esenzioni)								
fino a 6 milioni - £6.000.000... x 12% = £720.000 oltre 6 fino a 11 - "5.000.000... x 22% = £1.100.000 " 11 " 28 - "4.676.435... x 27% = £1.262.637 " 28 " 50 - " x 34% = £ " 50 " 100 - " x 41% = £ TOTALE IMPOSTA LORDA £ <u>3.082.637</u> b)								
aliquota media £ <u>3.082.637</u> : <u>15.676.435</u> x 100 = <u>19,664</u> %								
determinazione dell'imponibile:								
TOTALE T.F.R. MATURATO ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO £ <u>45.758.742</u>								
Riduzione di £ 500.000 per ciascun anno di effettiva durata del rapporto di lavoro - ANNI <u>34,250</u> x £ 500.000 = £ <u>17.125.000</u> (effettivi di servizio)								
TOTALE IMPONIBILE £ <u>28.633.742</u>								
***** RITENUTA I. R. P.E. F. su anticipo di £ <u>26.421.538</u> (anno <u>1985</u>)								
RITENUTA su imponibile di £ <u>28.633.742</u> x <u>19,664</u> = £ <u>5.630.539</u> - £ <u>4.006.243</u> (versata)								
***** RITENUTA DELL'ANTICIPAZIONE NETTA PERCEPITA NELL'ANNO <u>1980/1984</u>								
NETTO A PAGARE								17.712.908

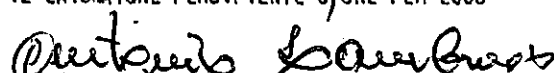
ATTESTAZIONE DI QUIETANZA

IL CASSIERE

IL LAVORATORE PERCIPIENTE O) CHE PER ESSO

data

29-9-86

ARRETRATI per: N° 2 SCATTOLIS 58° Anno AGENTE AMABROSIO ANTONIO SETTORE 6

periodo dal 1-8-86 al 31-12-86

Comune Wone
Lettera prot. n° Inferme sig. MANCO

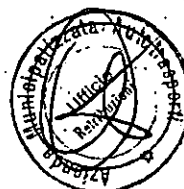
ALIQUOTA MEDIA IRPEF 22,759

FAP 7,77

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	S T R A O R D I N A R I O
				C. A. U.	Pr. Produtt.	Magg. Nott.								
gennaio														
febbraio														
marzo														
aprile														
maggio														
giugno														
luglio														
agosto		30				//		26	//			//		//
settembre		30				//		24	//			//		//
ottobre		30				6		34	//			//		//
novembre		30				//		13	//			//		//
dicembre		25				//		6	//			5		5
13-ma/14-ma		30												
TOTALE GG. PRESENZA	X	175	X	X	X	6	X	103	X	X	X	5	X	5
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1.093		//	//	h2	//	23h	//	//	//	1093	//	101
TOTALE COMPETENZE	//	191,9K	//			252		24102	//	//	//	5465	//	505
riservato E.T.9	(7)	(8)	(9)			(10)		(12)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di LUGLIO/86

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - E79)
 RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA = £ // (vedi allegato)
 INTERESSI LEGALI 5% = £ // (vedi allegato)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
 Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizi
 Servizio Personale
 Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: N° 2 SCATTI al 5% 58° anno AGENTE D'AMBROSIO ANTONIO SETTORE 6
Comunione
 periodo dal 1-1-85 al 31-12-85 lettera prot. n° Interno Sig. Marco

ALICUOTA MEDIA IRPEF

22.459

FAP 7.17

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
				C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Vott.								
gennaio		10						31	//			20		20
febbraio		2						//	//			28		28
marzo		//						//	//			30		30
aprile		20						8	//			10		10
maggio		30						12	6			//		//
giugno		30						12	//			//		//
luglio		30						8	//			//		//
agosto		30						3	//			//		//
settembre		30						10	//			//		//
ottobre		30						9	//			//		//
novembre		30						12	//			//		//
dicembre		30+1						6	//			//		//
13-ma/14-ma		60												
TOTALE GG. PRESENZA	X	333 X	X	//	X	h2	X	85	6 X	X	X	88 X	X	88 X
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1.093	//	//	+	//	//	234	255	//	//	1.093	//	101
TOTALE COMPETENZE	//	363.969	//	//			//	90.00	1.530	//	//	96.184	//	8.888
-iferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)			(12)	(14)		(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. (132) E // (col. 15 - ET9)
 RISARCIMENTO PER SVOLUZIONE MONETARIA E // (vedi allegato)
 INTERESSI LEGALI 5% E // (vedi allegato)



AGENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
 Il Capo Ufficio Ristrutturazioni

non sposti con le competenze di LUGLIO/86

(125) (137)
 Ufficio Municipale Autotrasporti Terza
 Servizio Personale
 Il Funzionario Superiore

periodo dal 1-1-86 al 31-5-86Comunicazione
lettera prot. n° infernale Sig. FrancoALiquota MEDIA IRPEF 92,459FAP 7,77

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio		15						//				15		15
febbraio		30						//				//		//
marzo		13						5				17		17
aprile		3						13				21		21
maggio		//						//				30		30
giugno														
luglio														
agosto														
settembre														
ottobre														
novembre														
dicembre														
TOTALE GG. PRESENZA	X	61	X	//	X	62	X	236	X	X	X	89	X	89
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1.093	//	//	+	//	+	1.521	285	//	//	1093	//	101
COMPETENZE	//	66.673	//	//		//		1.521	//	//	//	97.277	//	8.989
effettivo E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)			(12)	(13)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di LUGLIO/86DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. (105) £ // = £ // (col. 15 - ET9)RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA £ // (vedi allegato)INTERESSI LEGALI 5% £ // (vedi allegato)AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Rimborsamenti(116)
Azienda Municipalizzata Autotrasporti Forlì
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: SCATTO ANTIC. di 2,5% AGENTE DIAMAROSIO ANTONIO SETTORE 6periodo dal 1-6-80 al 31-12-80lettera prot. n° DELIBERA n° 196/85

LIQUOTA MEDIA IRPEF

22,695

103

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
				C. A. U.	Pr. Prodiutt.	Magg. Vatt.								
gennaio														
febbraio														
marzo														
aprile		20				//		10	12					
maggio		20				//		61	12					
giugno		20				//		62	26					
luglio		20				//		35	13					
agosto		20+1				24		11	31					
settembre		20				//		69	26					
ottobre		20				//		16	26					
novembre		20				//		60	32					
dicembre		20				//		11	6					
13-ma/14-ma		60				X								
TOTALE GG. PRESENZA	X	331	X	X	X	5 24	X	58	533	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRISUT.	//	273		//	+	120	//	+ 309	14	6h				
TOTALE COMPETENZE	//	90.363	//			120		30.914	16.198	//				
ri-ferito E.T.9	(7)	(8)	(9)			(10)		(12)	(14)	(15)			(10)	(12)



corrisposti con le competenze dopo

Municipalizzata Autotrasporti
Servizio Personale
Il Funzionario Spett.leAZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: 99. // x E // = E // (col. 15 - ET9)
RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA: // = E // (vedi allegato)
INTERESSI LEGALI 5%: // = E // (vedi allegato)

ARRETRATI per: SCATTO ANTIC. 2,5%
 AGENTE L. A. ROSIO ANTONIO
 lettera prot. n. 100684 del 10/1/81
 periodo dal 1-1-81 al 31-5-81
 6

110004 MEDIA IMPET 80.695

GG. P R E S E N Z A										S T R A O R D I N A R I O										GG. M A L A T T I A																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
M E S E	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-na/14-na (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo 16	forale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STIPENDIARIO	Gennaio	febbraio	marzo	aprile	MAGGIO	Giugno	Luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	12-11-10	TOTALE GG. PRESENZA	DIFFERENZE RETRIBUTI	TOTALE COMPETENZE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
				C. A. U.	Pr. Prodit.	Magg. Not.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		

AGENZIA SU FERIE NON GODUTE: 99. - 3.800 (col. 15 - 179)
 RASPELAMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA. - (vedi allegato)
 ACCESSI LEGALI 52. - (vedi allegato)

AGENZIA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI
 II. Funzionario Superiore
 Servizio Personale
 II. Capo Ufficio Ristrutturazioni

AGENZIA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI
 II. Funzionario Superiore
 Servizio Personale
 II. Capo Ufficio Ristrutturazioni

LIBRO MEDIA IMPR

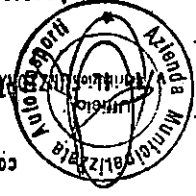
99/695

periodo dal 1-6-81 al 31-12-81 lettera prot. n° 1044/196/85

AGENTE S. ANTONIO ANTONIO 6 ARRETRATI per: SCATO ANTIC. al 2,5%

GG. P R E S E N Z A										S T R A O R D I N A R I O										GG. M A L A T T I A											
M E S E	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ga/14-ga (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			C. A. U.	Pr. Produkt.	Magg. Vett.	differenza computo: 86	forfale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STIPENDIARIO														
gennaio																															
febbraio																															
marzo																															
aprile																															
agosto																															
settembre																															
ottobre																															
novembre																															
dicembre																															
13-ga/14-ga																															
TOTALE GG. PRESENZA																															
DIFFERENZE RETRIBUT																															
TOTALE COMPETENZE																															

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: 99. x 2 = (col. 15 - E19)
RISPARCIO PER SVOLUZIONE MONETARIA. (vedi allegato)
ACCESSI LEGALI 52. (vedi allegato)



Municipalitate Antroposport Talon
Servizio Personale
Il Funzionario Supplente

AZIENDA MUNICIPALIZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ristrutturazioni

ARRETRATI per: SCATTO ANTIC. al 215% AGENTE J. AMBROSIO ANTONIO SETTORE 6
 periodo dal 1-1-82 al 31-12-82 lettera prot. n° del 19/1/81

LIQUOTA MEDIA IRPEF 92.69%

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo : 6	foriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE- ACCESSORIE	STRAORDINARIO
				C. A. U.	Pr. Prodiut.	Magg. Nott.								
gennaio		30						22	26					
febbraio		28						8	18					
marzo		30						21	11					
aprile		30						11	12					
maggio		30						23	15					
giugno		30						9	13					
luglio		30						6	13					
agosto		30+1						13	6					
settembre		30						22	6					
ottobre		30						12	11					
novembre		30						26	13					
dicembre		30+1						29	6					
13-ma/14-ma		60												
TOTALE GG. PRESENZA	X	1122	X	//	X	X	//	58	202	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	273	//		+	+	//	11.774	6h	//				
TOTALE COMPETENZE	//	115206	2					11.774	12.998	//				
risultato E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)			(12)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)	

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 8 x 273 = 2.184 (col. 15 - ET9)
 RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA: = (vedi allegato)
 INTERESSI LEGALI SX = (vedi allegato)



corrisposti con le competenze di NOVEMBRE/81
 Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
 Servizio Personale
 Funzionario Superiore

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
 Il Capo Ufficio Retribuzioni

ARRETRATI per: SCATTO ANTIC. 22,5% AGENTE DIAMOROSIO ANTONIO SETTORE 6

periodo dal 1-1-83 al 31-12-83

lettera prot. n° 188/83

LIQUOTA MEDIA IRPEF 22,695

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo ±6	foriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE- ACCESSORIE	STRAORDINARIO
				C. A. U.	Pr. Prodiutt.	Magg. Nott.								
gennaio		30						22 1/2	19 1/2					
febbraio		30						20	26					
marzo		30						23	26					
aprile		30						17	13					
maggio		30+1						12 1/2	6 1/2					
giugno		30						11 1/2	6 1/2					
luglio		30						17	6 1/2					
agosto		30						29 1/2	13					
settembre		30						23 1/2	//					
ottobre		30						26	//					
novembre		30						25	//					
dicembre		30+1						25	//					
13-ma/14-ma		60												
TOTALE GG. PRESENZA	X	122 X	X	//	X	//	X	58	117	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	273	//		+	+	//	+ 14.645	64					
TOTALE COMPETENZE	//	115206	//					14.645	7.488					
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)			(12)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)	

corrisposti con le competenze di NOVEMBRE/83

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x € // = € // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA: € // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI SZ € // (vedi allegato)



Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Funzionario Superiore

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

ARRETRATI per: SCATTO ANTIC. al 215% AGENTE BIANCHIROSIO ANTONIO SETTORE 6

periodo dal 1-1-84 al 31-12-84

lettera prot. n° 194/84

ALiquota MEDIA IRPEF 22,69%

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
				C. A. U.	Pr. Produkt.	Magg. Nott.								
gennaio		30+1				/		24	//			//		//
febbraio		30				//		25	//			//		//
marzo		30				//		24	//			//		//
aprile		30				//		23	//			//		//
maggio		30				//		23	//			//		//
giugno		30				//		23	//			//		//
luglio		30				//		23	//			//		//
agosto		30				//		26	//			//		//
settembre		30				//		24	//			//		//
ottobre		30				6		34	//			//		//
novembre		30				//		13	//			//		//
dicembre		25				//		6	//			5		5
13-ma/14-ma		60												
TOTALE GG. PRESENZA	X	416	X			6	X	58	7	X	X	5	X	5
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	273	//			66	//	14.790	64	//		273		25
TOTALE COMPETENZE	//	113.568	//			66	//	14.790	148	//		1365		125
risparmio E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 132 x € 130 (col. 15 - ET9)
 RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA: € 135 (vedi allegato)
 INTERESSI LEGALI 5%: € 136 (vedi allegato)



con le competenze di
 Azienda Municipalizzata Autotrasporti
 Servizio Personale
 Il Funzionario Superiore

IL CAPO UFFICIO
 AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
 Il Capo Ufficio Retribuzioni

08, 695

SCARTO NATIC. 2.5%

58 - 01 - 14

1948

9 351135

S T R A N G E R S

Y I I I Y T Y H '99

CAFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: 99. ~~1/2~~ x C. ~~1/2~~ C. (col. 15 - E19)
 MISAPPIGMENTO PER SVOLTAZIONE MONETARIA. C. (vedi allegato)
 INTERESSI LEGALI 52. C. (vedi allegato)

[illegible]

9 FEB. 1982

280/09/82

Al Dirigente Reparto Movimento
Sig. FERRANTE Giuseppe

Al Capo Ufficio Prodotti-Traffico
Sig. GRASSI Michele

Al Capo Tecnico Responsabile
sezione autogrù
Sig. D'AMBROSIO Antonio

S E D E

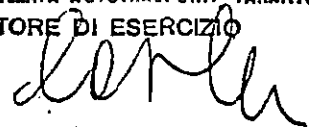
Si dispone che il personale addetto alla autogrù fruisca del riposo settimanale nel giorno di domenica e che pertanto lo stesso non venga più soppresso come fino ad oggi è accaduto. Le eventuali esigenze lavorative dovranno essere soddisfatte nel corso della settimana.

Inoltre le SS.LL. sono invitate ad adeguare i turni di servizio agli orari di lavoro che il personale è tenuto per legge a rispettare, pertanto non potranno essere attuati turni di lavoro superiori alle 6 ore per il personale autista o per gli esattori, e alle 6 ore e 30 minuti per il restante personale che per la mezz'ora eccedente potrà essere utilizzato alla manutenzione ordinaria degli automezzi.

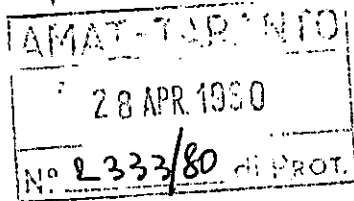
Il Capo Ufficio Prodotti del Traffico è invitato a rispettare quanto sopra e a non porre in atto turni lavorativi notturni al momento non giustificati da alcuna esigenza. Gli esattori che risulteranno disponibili potranno essere impiegati per i servizi propri dell'Ufficio Prodotti del Traffico.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



Taranto 28/Aprile/80



Spett.le

del. 128
20/4/80

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio dipendente di questa Azienda dal 21/4/1952, rivolge cortese istanza a codesto Consiglio di Amministrazione affinché si possa levare la sua particolare situazione familiare venutasi a creare con la necessità di dover periodicamente sottoporre il proprio figlio Massimiliano ad interventi chirurgici e controlli presso il Centro Ospedaliero di CHICAGO.

Come è molto noto, infatti, è dal lontano 1973, data in cui fu effettuato il primo intervento a cuore aperto presso il richiamato Centro che è stato costretto a ritornare per altri interventi e controlli: sebbene in dette occasioni il sottoscritto ha visto concretarsi gli interessamenti di enti ed amici che hanno visto realizzati pratici contributi senza i quali nulla avrebbe potuto fare per salvare la vita del figlio è anche chiaro che molteplici oneri, come viaggio, vitto e alloggio nella sede del Centro ospedaliero sono pesati sulla conduzione economica familiare, per cui, continuo è stato il ricorso ai familiari ed a istituti di credito che hanno condizionato ora qualsiasi altra possibilità di reperire altre somme.

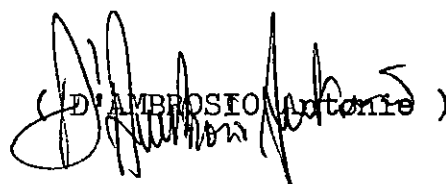
Premesso tanto, fa presente che nel prossimo mese di Luglio è necessario riportare il figlio presso il citato ospedale per un controllo e sostituzione valvola Hemeok inserita al terzo intervento: per questa occasione si prevede un periodo abbastanza lungo di permanenza per il quale necessita la sua presenza e quella della moglie.

In conclusione, quale genitore che ha fatto tutto quanto necessario, come certamente avrebbe fatto chiunque genitore, per salvare la vita di un proprio figlio, chiede a codesta Commissione Amministratrice, che certamente saprà valutare ogni effettiva possibilità, tenuto conto delle particolarità del caso, di voler anticipare, possibilmente in conto alla propria buonuscita, la somma

ad. %
P

di £. 10.000.000.=(diecimilioni),essendo questa l'ultima via che è rimasta al sottoscritto per non vedere vanificati i precedenti sacrifici che hanno si garantito altri anni di vita ad un fanciullo ma che hanno anche condizionato la normale conduzione di una intera famiglia.

Anticipatamente personalmente ringrazia, sperando che domani possa essere il proprio figlio a poterlo fare.-


(D'AMBROSIO Antonio)

3 DIC. 1960

1960/VP/80

Al Signor
FERRANTE Giuseppe
Dirigente Settore Movimento

Al Capo Tecnico
Sig. D'AMEROSIO Antonio

S E D E

Comunichiamo alla S.V. che a partire da subito sono tassativamente vietate le prestazioni di lavoro straordinario nei giorni di domenica e nelle festività infrasettimanali del reparto autogru.

Pertanto, gli eventuali svincoli delle vetture in tali giorni saranno effettuati dal vigile urbano di servizio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

MA/

ME/

Provincia di TARANTO

Comune di TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

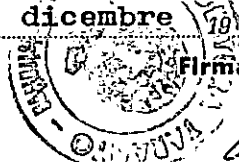
Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in C. Battisti, 657 TA

ha presentato al sottoscritto il giorno 12 del mese di dicembre 19 80 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) D'AMBROSIO Antonio V. le Trentino 159 74100 TARANTO

il giorno 10 del mese di dicembre 19 80 nel Comune di TARANTO

Timbro
dell' Ufficio



Firma dell' autorità che riceve la denuncia



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente.....

Sig. D'AMEROSIO Antonio.....

N. di protocollo 1964/UP/28 Rep.....

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Capo Operaio di 1° cl. classe 6° - D2

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di Capo Tecnico livello 5° a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

31 DIC. 1979

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ZA/6

AGENTE D' Ambrozio Antonio Scatti anz. =Differenza retribuzione dalla classe = alla classe =Arretrati dal 1-1-1979 al 31-10-1979

	GIORNATE PRESENZA		S T R A O R D I N A R I O				GIORNATE MALATTIA		
	P A G A	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
DIFFERENZE									2170
Gennaio									=
Febbraio									=
Marzo									=
Aprile									=
Maggio									=
Giugno									=
14/ma									=
Luglio									=
Agosto									=
Settembre									=
Ottobre									=
Novembre									
Dicembre									
15/ma									
	X	X	X	X	X	X	X	X	X
L.	L.	L.	L.	L.	L.	L.	L.	L.	L.
Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47	Cod. 48	Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49			

- NOV. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

2 NOV. 1979

Taranto,

L'Ufficio  Retribuzioni

AGENTE D'AMBROSIO ANTONIO Matricola n° 125404 sett. n° 6

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	26	30		22		30		
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	193 =	18 =	240 x	x	x
	32700	12000	2	4246	2		400 =	
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
	£. 49700			£. 4246		£. 6300	£. 2	£. 2
	CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE
	n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166

- - APR. 1979

CORRISPONDI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

6

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. 6

125101

AGENTE: DIAMBROSIO ANTONIO

Scatti n. 11 = Percent. 11,5 %

Aliquota media IRPEF 19,84 %

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	14/ma	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	177 x	238 x	2,5 x	115 x	30 x	1,5 x	1,5 x
Differenze £.	792 =	115 =	14 =	158 =	792 =	792 =	334 =

170.184
 169
 173
 174
 174
 171
 175

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN. 1979

103

Taranto,





74100 Taranto 12 MAR. 1979

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo.....*Rip.*.....
Risposta a N. del
Allogati n.

All'agente D'AMBROSIO ANTONIO

= S E D E =

Faccio seguito all'O.d.S. n. 1/79 del 18 gennaio 1979, per comunicarVi che alla data del 28/2/79 Vi sono ri-
masti ancora da usufruire n° .34.. giornate di ferie rife-
rite all'anno 1978*.-

Poichè con il summenzionato O.d.S. richiamo chia-
ramente l'attenzione che le predette ferie dovranno essere
consumate entro il 31 marzo c.a., fermo restando l'accogli-
mento da parte di questa Direzione di Esercizio di accogiar-
vene n° 15 a quelle spettanteVi per l'anno in corso, siete
invitato a produrre, con la massima urgenza e comunque non
oltre cinque giorni dalla data della presente, domanda di
congedo per le restanti n° .19.. giornate.-

E' superfluo rammentarVi che la domanda dovrà es-
sere corredata dall'esatta annotazione del periodo che in-
tendete usufruire "entro sempre e non oltre il 31/3/79" di-
modochè questa Direzione potrà esaminare, compatibilmente
con le particolari esigenze di servizio del Vs/ settore la
possibilità della concessione del periodo richiesto.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

13/marzo/1979

Il'agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio

Capo Operaio di 1^a classe

S E D E

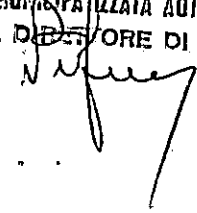
395/OP/79
Comunicazione.-

Con effetto immediato è vietato a tutto il personale operante nel settore autogru ogni prestazione di lavoro straordinario.

La S.V., quale addetto alla compilazione del foglio di presenza giornaliero, è invitato a chiedere alle scrivente, immediate comunicazioni, a mezzo telefono, per gli eventuali casi eccezionali che dovessero verificarsi in ordine alla necessità di dover comandare personale alle già citate prestazioni straordinarie.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



23/ottobre/1978

1739/08/78

1 Sig.DIRIGENTE SETTORE OFFICINA

e, p.c.Sig. D'AMBROSIO Antonio

Responsabile Reparto Autogru

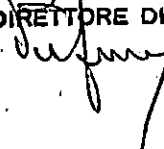
S E D E

Comunicazione.-

Portiamo a conoscenza delle SS.LL. che qualora si dovesse presentare la necessità di sostituire un autista preposto al reparto autogru, di comunicare preventivamente tale necessità a questa Direzione di Esercizio al fine di provvedere in tempo utile all'apposita sostituzione.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



AC/MA

ME/

648/09/78

13/aprile/1978

ll'agente

→ Sig. D'AMBROSIO Antonio

e, p.o. All'Ufficio Retribuzioni

S E D E

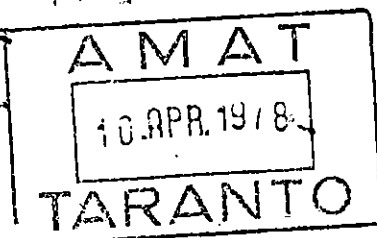
Applicazione Accordo Aziendale 26/febbraio/1972.-

In applicazione del punto 6 dell'Accordo Aziendale del 26/2/1972, Vi comunichiamo che Vi é stato conferito, a partire dal 1°/aprile/1978, un biennio di maggiore anzianità a tutti gli effetti giuridici nella Vs/ qualità di invalido del lavoro del 34%.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

MEAG



N. 9176/78 di Prot.

UP 17

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
S E D E

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio dipendente di questa Azienda con la qualifica di Capo Operaio di 1^a classe, con la presente chiede alla S.V. che gli venga applicato uno scatto paga anticipato, come previsto dall'Accordo Aziendale del 26/2/1972, in quanto lo stesso è invalido del lavoro con percentuale del 34%, come da documento allegato.

In attesa di benevolo riscontro, con l'occasione porge distinti saluti.

Taranto, 29/marzo/1978

L'AGENTE

D'Ambrósio Antonio

All.n.1 certificato.

✓

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

TARANTO, 23.3.78

SEDE DI TARANTO

D/13162

SI CERTIFICA

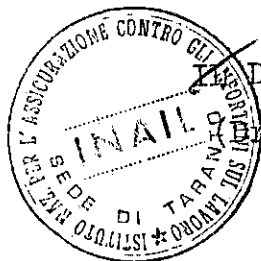
Che il Sig. D'AMBROSIO ANTONIO

nato a ADELPHIA il 14.7.26

ha subito infortunio sul lavoro in data 13.7.76 per il
quel il predetto é stato indennizzato a norma delle leggi sull'as-
sicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malat-
tie professionali in base alla riduzione della capacità lavorativa
pari al 34 % ^(Trentaquattro per cento) per le seguenti minorazioni a carattere permanente:

Es. Neuro: Nevrosi post-traumatica + colorito ipocondriaco e nistagmo.
Inf. 15.5.72: Frattura 8^a e 9^a costa sn. con reazione pleurica basale.
A sn.: F.v.t. e m.v. diminuiti base ipoespansibile e con respiro aspro.
Dispensa da sforzo.=====

Il presente attestato viene rilasciato per gli usi consenti-
ti, in esenzione da bollo ai sensi dell'art.198 del T.U. 30 giugno
1965, n° 1124.



DIRETTORE DELLA SEDE
(Dr. Camillo MARIANI)

Agente Ambrosio Antonio

Computo 6

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI L. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :		gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	906 {	14143	67
FEBBRAIO		14143	63,5
MARZO		14143	45,5
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
14/ ma			
		97145 X	X
		26143 -	-
		E. 123258	E. 22942
		Cod. 43	Cod. 47

292

17,20

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Data

SEDE di GEST. N: D/ ANNO 1976

ACLI-Taranto

TOMA AMAT-

OGGETTO: Costituzione, variazione e cessazione di rendita per inabilità permanente.

Rendita per $\frac{INF}{M.P.}$ N. 44641 del 7/1/77

.....	
.....	
.....	

Si comunica che si è dato corso, per effetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico approvato con DPR 30-6-1965 n. 1124, al provvedimento di cui al punto della presente lettera.

- 1 - Costituzione della rendita in Suo favore, sulla base del grado di inabilità permanente valutato a seguito degli accertamenti medici esperiti pari a L. per ogni mille lire di retribuzione prevista dalla Tabella allegata n. 7 al Testo Unico citato.
- 2 - Ai sensi degli artt. 80 - 132 - 212 del DPR. suddetto, dal 7/1/77 viene a cessare la precedente rendita n. D/ Sede Gestione
- 3 - Aggiornamento della rendita di cui all'oggetto, per il motivo indicato al n. dell'elenco a tergo riportato.
- 4 - Vale come conteggio della rendita già costituita giusta comunicazione in data e con le avvertenze in essa contenute.
- 5 - La rendita è stata ricalcolata sulla base della retribuzione annua accertata nella misura indicata nel prospetto di liquidazione.

PROSPETTO LIQUIDAZIONE RENDITA DI INABILITA'

Decorrenza	Retr. origin.	E/C	Retr. assunt. liquid. rend.	Percentuale di inabil.	Aliquota	N.Q.	Rend. base annua	Importo ann. Quote integr.	A.P.C.	Tot. rendita annua lorda	Importo rata (a)	Rat.
7/1/77	4780052	-	2503000	5	155	2	303089	18000		420089	3507	11

Saldo al	41.577
A favore Redd.rio	A favore INAIL
4.05	

Acconti pagati	
Importo	Decorrenza

Netto al	41.577
A favore Redd.rio (b)	A favore INAIL (c)
14450	

PROSPETTO QUOTE INTEGRATIVE

N° ordin.	COGNOME e NOME	GRADO parentela	DATA nascita	Studente M/U	Inabile	DATA cessazione	DATA ripristino
1	AMAT - 8. SET. 1977 TARANTO	FIGLIO	5/8/21 4/3/66				

NOTE (a) - L'importo della rata, a norma della legge 16 giugno 1960, n. 614, è al lordo del contributo a favore dell'ANMIL (L. 50 mensili).

(b) - Il pagamento della somma risultante a Suo credito verrà effettuato insieme alla rata di rendita in corso.

(c) - La somma risultante a Suo debito verrà recuperata mediante ritenuta da effettuarsi sulle rate di rendita, nella misura di L. fino alla rata del mese di, salvo regolazioni particolari.

N.B. Si avverte che: 1 - Per gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, la legge fissa come limiti massimo e minimo di retribuzione annua per la liquidazione della rendita, rispettivamente gli importi di L. e di L. Per effetto del D.M. pubblicato sulla G.U. n. del detti limiti sono elevati rispettivamente a L. e L.

2 - Per gli infortuni e le malattie professionali nell'agricoltura, la retribuzione annua di legge è di L. per i lavoratori di età inferiore ai 16 anni e di L. per gli altri. Per effetto del D.M. pubblicato sulla G.U. n. del, la retribuzione ammonta rispettivamente a L. e L.

V. Avvertenze a tergo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA SEDE

MOTIVI DEL PROVVEDIMENTO

- | | |
|------|---|
| 1 - | corrispondenza quote integrative per nascita figlio. |
| 2 - | matrimonio contratto successivamente alla data di infortunio o di manifestazione della malattia professionale. |
| 3 - | accertato stato di inabilità del figlio indicati nel « Prospetto quote integrative ». |
| 4 - | ripristino figlio studente di scuola media. |
| 5 - | figlio studente universitario. |
| 6 - | cessazione morte del familiare. |
| 7 - | raggiungimento del 18° anno di età del figlio. |
| 8 - | raggiungimento del 21° anno di età del figlio studente. |
| 9 - | raggiungimento del 26° anno di età del figlio studente. |
| 10 - | interruzione o termine studi del figlio. |
| 11 - | cessazione stato di vivenza a carico del figlio. |
| 12 - | recupero dell'attitudine al lavoro del figlio già inabile. |
| 13 - | aumento rendita peggioramento delle condizioni fisiche accertato in sede di visita di revisione. |
| 14 - | riduzione miglioramento delle condizioni fisiche accertato in sede di visita di revisione. |
| 15 - | integrazione liquidazione assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.). |
| 16 - | variazione revoca assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.). |
| 17 - | sospensione dell'assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.) a norma dell'art. 76 o 218 T.U. |

A V V E R T E N Z E

— Ogni cambiamento di indirizzo ed ogni eventuale variazione del numero dei componenti del nucleo familiare a carico dovranno essere subito comunicati a questo Istituto.

— Se il reddituario ha moglie e figli per i quali sono corrisposti quote integrative della rendita, entro il mese di di ogni anno, egli dovrà far pervenire i certificati di esistenza in vita di tali congiunti o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Inoltre, per i figli studenti di età superiore agli anni 18, il reddituario dovrà presentare, entro il mese di novembre di ciascun anno:

1. - certificato di frequenza dell'Istituto di istruzione ovvero del corso universitario;
2. - situazione di famiglia nella quale il figlio del reddituario sia indicato come studente o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In mancanza dei suindicati documenti sarà sospeso il pagamento della quota integrativa della rendita.

— Ai sensi degli articoli 83 e 137 del Testo Unico emanato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, la misura della rendita di inabilità può essere riveduta, su domanda del titolare della rendita o per disposizione dell'Istituto assicuratore, in caso di diminuzione o di aumento dell'attitudine al lavoro ed in genere in seguito a modificazioni delle condizioni fisiche del titolare della rendita, purché, quando si tratti di peggioramento, questo sia derivato dall'infortunio o dalla malattia professionale che ha dato luogo alla liquidazione della rendita. La rendita può anche essere soppressa nel caso di recupero dell'attitudine al lavoro nei limiti del minimo indennizzabile.

La domanda di revisione deve essere presentata all'Istituto assicuratore e deve essere corredata da un certificato medico dal quale risulti che si è verificato un aggravamento nelle conseguenze dell'infortunio o della malattia professionale e risulti anche la nuova misura di riduzione dell'attitudine al lavoro.

L'Istituto assicuratore, entro novanta giorni dalla ricezione della domanda, deve pronunciarsi in ordine alla domanda medesima.

Il titolare della rendita non può rifiutarsi di sottostare alle visite di controllo che siano disposte, ai fini dei citati articoli, dall'Istituto assicuratore. In caso di rifiuto l'Istituto assicuratore può disporre la sospensione del pagamento di tutta la rendita o di parte di essa.

Nel primi quattro anni dalla data di costituzione della rendita per infortunio la prima revisione può essere richiesta o disposta solo dopo trascorso un anno dalla data dell'infortunio o almeno sei mesi da quella della costituzione della rendita; ciascuna delle successive revisioni non può essere richiesta o disposta a distanza inferiore di un anno dalla precedente.

Trascorso il quarto anno dalla data di costituzione della rendita, la revisione può essere richiesta o disposta solo due volte, la prima alla fine di un triennio e la seconda alla fine del successivo triennio.

In caso di revisione la misura della rendita di inabilità è quella stabilita dalle tabelle in vigore al momento della revisione stessa.

La prima revisione della misura della rendita di inabilità da malattia professionale può essere richiesta o disposta dopo che siano trascorsi sei mesi dalla data di cessazione del periodo di inabilità temporanea, ovvero, qualora non sussista tale inabilità, dopo che sia trascorso un anno dalla data di manifestazione della malattia professionale. Ciascuna delle successive revisioni non può essere richiesta o disposta a distanza inferiore ad un anno dalla precedente, mentre l'ultima può aversi soltanto per modificazioni avvenute entro il termine di quindici anni dalla costituzione della rendita.

La relativa domanda dev'essere proposta, a pena di decadenza, non oltre un anno dalla scadenza del termine di quindici anni di cui al comma precedente.

— Nelle controversie in sede amministrativa per il conseguimento delle prestazioni, l'assicurato potrà farsi rappresentare da uno degli Istituti di patronato o di assistenza sociale disciplinati dal D.L. 29 luglio 1947, n. 804.

8 giugno 1976

680/08/76

11'agente

Sig.D'AMEROSIO Antonio

c. p.c. (*)

S E D E

Comunicazione.

A seguito dell'accoglimento, da parte della Commissione Amministratrice di questa Azienda, della Vs/istanza per un congedo retribuito straordinario di gg. 30, Vi comunico che a norma dell'ultima alinea dell'art. 22 R.D.L. 8/1/1931, n.148 Vi vengono concessi gg.30 di congedo straordinario retribuito, dal 20/3/76 al 18/4/76.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. *Piero* BARBANENTE)

(*)-Al Dirigente Settore Officina
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

ME *[Signature]*



74100 Taranto, 3/Giugno/1976

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo 649/76 Rip.
Risposta a N. _____ del _____
Allegati n. _____

AL CAPO SERVIZIO PERSONALE
Sig. M A N C O Enzo

S E D E

Comunico alla S.V. che la Commissione Ammini-
stratrice nella seduta dell'11/5/76 esaminata l'i-
stanza del dipendente D'AMBROSIO Antonio, intesa
ad ottenere un congedo straordinario retribuito per
urgenti motivi familiari, specificati nella suddet-
ta domanda, ha dato mandato, per l'accoglimento del-
la stessa nei termini di legge, alla Direzione di
Esercizio; tanto per i necessari conseguenti provve-
dimenti.

Distinti saluti.

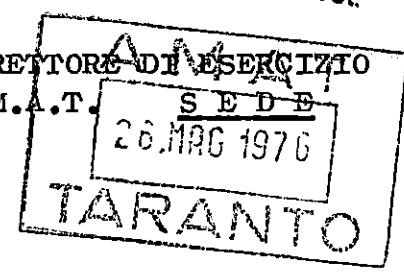
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA

Manua
NR
per favore
SS

N. 2281/12
di Prot.

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO
A.M.A.T.



Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, dipendente di questa Azienda, si rivolge cortesemente al senso umanitario della S.V. per chiedere, in via del tutto eccezionale, che gli venga concesso un congedo straordinario retribuito di gg.30 a partire dal 20/3/1976, poiché, avendo usufruito delle ferie spettanti nell'anno 1976 gli rimane scoperto un periodo di giorni 30 (riferito a tutto il mese di aprile) avendo, lo stesso, condotto il proprio figlio Massimiliano di anni 10 affetto da "TETRALOGIA DI FALDOT" presso il CHILDREN MEMORIAL HOSPITAL di Chicago (U.S.A.), dove é stato sottoposto ad intervento Cardio-chirurgico.

A tale proposito allega alla presente, copie fotostatiche della certificazione che attestano la veridicità di quanto sopra dichiarato.

Con fiduciosa speranza che questa sua venga presa in considerazione, ringrazia e porge distinti saluti.

Taranto li, 11/5/1976.

Antonio D'ambrosio

V
CR

A M A T

TARANTO

**PERMESSO
LICENZA**

Il sottoscritto

S. Ambrosio Antonio

chiede di assentarsi nei giorni

80 c.m. al

per:

*Intervento chirurgico al cuore a
mio figlio Massimiliano (USA)*

data

19-2-76

Firma

S. Ambrosio

V.º DEL REPARTO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

V.º IL DIRETTORE

dispon.
ferie N.

Visto



The Willis J. Potts Children's Heart Center

THE
CHILDREN'S
MEMORIAL
HOSPITAL

2300 CHILDREN'S PLAZA
CHICAGO, ILL. 60614
312 649-4000

December 31, 1975

To Whom It May Concern:

Massimiliano D'Ambrosio (b.d. 1-4-66), son of Antonio and Elena, is tentatively scheduled for intracardiac surgery at the Children's Memorial Hospital in Chicago on Tuesday, April 6, 1976.

His diagnosis is post-operative tetralogy of Fallot with residual marked pulmonic regurgitation and small ventricular septal defect. The surgery is for insertion of a Hancock valve in the pulmonary annulus and closure of ventricular septal defect.

The estimated cost for the two week hospitalization is \$5,000.00 to \$6000.00 and an additional surgical fee of \$2,200.00.

Sincerely,

Alexander J. Muster, M.D.
Division of Cardiology
Willis J. Potts Children's Heart Center
The Children's Memorial Hospital

AJM:mg



A MEMBER OF THE
MCGRAW-HILL MEDICAL CENTER OF
NORTHWESTERN UNIVERSITY

THE
CHILDREN'S
MEMORIAL
HOSPITAL

31D Dicembre, 1975.

Agli Interessati:

Massimiliano D'Ambrosio (nato 1.4.66), figlio di Antonio e Elena, è provvisoriamente in lista per chirurgia intracardiaca al "Children's Memorial Hospital" a Chicago, Martedì 6 Aprile, 1976.

La sua diagnosi è la tetralogia post-operatoria di Fallot con residuo marcato di rigurgito polmonare e un piccolo difetto del setto ventricolare. L'intervento chirurgico è per l'inserimento di una valvola Hancock nell'anulo ^{POLMONARE} e la chiusura del difetto del setto ventricolare.

Il costo stimato per due settimane di ricovero in ospedale e dai \$5.000.00 ai \$6.000.00 e una supplementare tariffa chirurgica di \$2.200.00.

Cordialmente,

Alexander J. Muster, M.D.
Division of Cardiology
Willis J. Potts Children's
Heart Centre
The Children's Memorial
Hospital.

Willis J. Potts Children's Heart Center
2300 Children's Plaza
Chicago, Illinois 60614

HEART SURGERY SCHEDULE

Patient D'AMBROSIO, MASSIMILIANO Birthdate 1-4-66 No. 171396 (P)

Parents: Antonio and Elena
Address: 2228 South Lombard
Berwyn, Illinois 60402

Phone: 484-0583

Referring Physician:

Diagnosis: p.o. tetralogy of Fallot, Severe PI

Procedure: Insertion of pulmonary valve (Hancock), Ligation of bronch. art. ?
Closure of residual VSD

Admission Date: Sunday, April 4, 1976

Surgery Date: Tuesday, April 6, 1976

Cardiac Surgeon: F. S. Idriss, M.D. & H. Nikaidoh, M.D.
The Children's Memorial Hospital
2300 Children's Plaza
Chicago, Illinois 60614
(312) 649-4378

You are strongly encouraged to contact your surgeon
at his office and make an appointment to speak
to him concerning the details of the surgery.

Notices to:

CCS

Clinic Admitting

☒ Blood Bank

☒ Cardiology

☒ Surgeon

☒ Referring Physician

☒ Parents of the Child ✓

Open Heart: Yes

Blood Type: A+

Weight: 63 $\frac{1}{4}$ lbs. (4-23-75)

Date Scheduled: 10-25-75

TABELLA DI CARDIOCHIRURGIA

Paziente: D'AMBROSIO MASSIMILIANO Data di 1.4.66 No. 171396(P)
nascita

Genitori: Antonio e Elena Phone: 484-0583
Indirizzo: 2228 South Lombard,
Berwyn, Illinois 60402.

Medico Curante:

Diagnosi: Tetralogia post-operatoria di Fallot, Grave PI

Procedimento: Inserimento della valvola polmonare(Hancock),
con'ligation' del bronco art.?

Data di
Ammissione: Domenica 4 Aprile, 1976.

Data dell'
Intervento
Chirurgico: Martedì 6 April, 1976.

Cardiochirurgo: F.S.Idriss, M.D. & H.Nikaidoh, M.D.
The Children's Memorial Hospital,
2300 Children's Plaza,
Chicago, Illinois 60614
(312) 649-4378

Vi raccomandiamo di mettervi in contatto
col vostro chirurgo nel suo ufficio e
prendere appuntamento per discutere sui
dettagli dell'intervento chirurgico.

E per Conoscenza:

☐	CCS	Cuore Aperto: Sì
☐	Clinica Accettante	
☒	Banca del Sangue	Gruppo
☒	Cardiologo	Sanguigno: A+
☒	Chirurgo	
☒	Medico Curante	Peso: 63 1/4 libbre
☒	Genitori del Bambino	(4.23.75)

Data di stesura: 10.25.75.

the
children's
memorial
hospital

2300 children's plaza
chicago, illinois 60614
312 649-4000

November 4, 1975

Mr. and Mrs. Antonio D'Ambrosio
2228 South Lombard
Berwyn, Illinois 60402

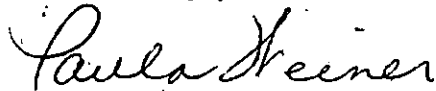
RE: MASSIMILIANO D'AMBROSIO

Dear Mr. and Mrs. D'Ambrosio:

We have scheduled Massimiliano for surgery on Tuesday, April 6, 1976. You should plan to bring him to the hospital on Sunday, April 4, 1976. We suggest that you call the Children's Memorial Hospital Admitting Office (312) 649-6910 on the day of admission to find out what time to bring Massimiliano to the hospital.

If you have any questions concerning the surgery, please do not hesitate to call our office.

Sincerely yours,



Paula Weiner
Secretary
Division of Cardiovascular-
Thoracic Surgery
(312) 649-4378

Enclosures

Division of Cardiovascular-Thoracic Surgery

Faronk S. Idriss, M.D.
Hiyashi Nikalob, M.D.
649-4378

A Member of the McGaw Medical Center
of Northwestern University

OSPEDALE
"CHILDREN'S
MEMORIAL"

2300 children's plaza,
chicago, illinois 60614
312 649-4000

4 Novembre, 1975.

Sig. e Sig.ra Antonio D'Ambrosio,
2228 South Lombard
Berwyn, Illinois 60402.

RE:MASSIMILIANO D'AMBROSIO

Cari Sig. e Sig.ra D'Ambrosio,

Abbiamo messo Massimiliano in lista per chirurgia Martedì, 6 Aprile, 1976. Dovreste progettare di portarlo all'ospedale Domenica, 4 Aprile, 1976. Sugeriamo che chiamate l'Ufficio di Ammissione del "Children's Memorial Hospital", (312) 649-6910 il giorno dell'ammissione per vedere a che ora portare Massimiliano in ospedale.

Se avete qualche domanda riguardante le chirurgia non esitate a chiamare il nostro ufficio.

Vostra,

Paula Weiner,
Secretary,
Division of Cardiovascular-
Thoracic Surgery.
(312) 649- 4378

La traduzione è stata effettuata dalla International School.





Data 28 GIUGNO 1974

Direzione

AMAT-

(TA)

SEDE di TARANTO

GEST. IND. ORD. INFORTUNI N. D/ 10162

ANNO 1972

OGGETTO: Costituzione, variazione e cessazione di rendita per inabilità permanente.

Rendita per $\frac{INF}{XMR}$ N. 56691 del 5 / 72

D. AMBROSIO/ANTONIO
VIALE TRENTINO
74100 TARANTO

Stampa: AMAT - 5.011.1974 - TARANTO

Si comunica che si è dato corso, per effetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico approvato con DPR 30 6-1965 n. 1124, al provvedimento di cui al punto 1 della presente lettera.

- 1 - Costituzione della rendita in Suo favore, sulla base del grado di inabilità permanente valutato a seguito degli accertamenti medici esperiti pari a L. 60 per ogni mille lire di retribuzione prevista dalla Tabella allegato n. 7 al Testo Unico citato. N. 1211/64 di Prot.
- 2 - Ai sensi degli artt. 80-132-212 del DPR. suddetto, dal viene a cessare la precedente rendita n. D/ Sede Gestione
- 3 - Aggiornamento della rendita di cui all'oggetto, per il motivo indicato al n. dell'elenco a tergo riportato. 3-10-74

PROSPETTO LIQUIDAZIONE RENDITA DI INABILITÀ

Decorrenza	Retr. origin.	E/C	Retr. assunt. liquid. rend.	Percentuale di inabil.	Aliquota	N.Q.	Rend. base annua	Importo ann. Quote integr.	A.P.C.	Tot. rendita annua lorda	Importo rata (a)	Rat.
1/11/72	4788693	E	1740000	12	60	2	104400	10440		114840	19140	BIM

Saldo al 06/1974	
A favore Redd.rio	A favore INAIL
217140	

Acconti pagati	
Importo	Decorrenza
190000	8/72-4/74

Netto al 06/1974	
A favore Redd.rio (b)	A favore INAIL (c)
27140	

PROSPETTO QUOTE INTEGRATIVE

N° ordin.	COGNOME e NOME	GRADO parentela	DATA nascita	Studente M/U	Inabile	DATA cessazione	DATA ripristino
1	CORRACCINO/ELENA	MOGLIE	9/ 6/26				
2	D AMBROSIO/MASSIMILIANO	FIGL.	4/ 1/66				

Distinti saluti.

V. Avvertenze a tergo.

IL DIRETTORE DELLA SEDE

- NOTE (a) - L'importo della rata, a norma della legge 16 giugno 1960, n. 614, è al lordo del contributo a favore dell'ANMIL (L. 50 mensili).
- (b) - Il pagamento della somma risultante a Suo credito verrà effettuato insieme alla rata di rendita in corso.
- (c) - La somma risultante a Suo debito verrà recuperata mediante ritenuta da effettuarsi sulle rate di rendita, nella misura di L. fino alla rata del mese di, salvo regolazioni particolari.

- N.B. Si avverte che: 1 - Per gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, la legge fissa come limiti massimo e minimo di retribuzione annua per la liquidazione della rendita, rispettivamente gli importi di L. 1265000 e di L. 680000. Per effetto del D.M. 18-11-71 pubblicato sulla G.U. n. 325 del 24-12-71 detti limiti sono elevati rispettivamente a L. 1740000 e L. 940000.
- 2 - Per gli infortuni e le malattie professionali nell'agricoltura, la retribuzione annua di legge è di L. per i lavoratori di età inferiore ai 16 anni e di L. per gli altri. Per effetto del D.M. pubblicato sulla G.U. n. del, la retribuzione ammonta rispettivamente a L. e L.

MOTIVI DEL PROVVEDIMENTO

1 -	corresponsione quota integrativa per	nascita figlio.	
2 -		matrimonio contratto successivamente alla data di infortunio o di manifestazione della malattia professionale.	
3 -		accertato stato di inabilità del figlio indicato nel «Prospetto quote integrative».	
4 -	ripristino	figlio studente di scuola media.	
5 -		figlio studente universitario.	
6 -	cessazione	morte del familiare.	
7 -		raggiungimento del 18° anno di età del figlio.	
8 -		raggiungimento del 21° anno di età del figlio studente di scuola media.	
9 -		raggiungimento del 26° anno di età del figlio studente universitario.	
10 -		Interruzione o termine studi del figlio.	
11 -		cessazione stato di vivenza a carico del figlio.	
12 -		recupero dell'attitudine al lavoro del figlio già inabile.	
13 -	aumento	rendita	peggioramento delle condizioni fisiche accertato in sede di visita di revisione.
14 -	riduzione		miglioramento delle condizioni fisiche accertato in sede di visita di revisione.
15 -	integrazione		liquidazione assegno mensile per assistenza personale continuativa (A. P. C.).
16 -	variazione		revoca assegno mensile per assistenza personale continuativa (A. P. C.).
17 -			sospensione dell'assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.) a norma dell'art. 76 o 218 T.U.

AVVERTENZE

— Ogni cambiamento di indirizzo ed ogni eventuale variazione del numero dei componenti il nucleo familiare a carico dovranno essere subito comunicati alla Sede cui a suo tempo è stato denunciato l'infortunio o la malattia professionale.

— Se il reddituario ha moglie e figli per i quali sono corrisposte quote integrative della rendita, entro il mese di di ogni anno, egli dovrà far pervenire i certificati di esistenza in vita di tali congiunti o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Inoltre, per ogni figlio studente di età superiore agli anni 18, il reddituario dovrà presentare, entro il mese di novembre di ciascun anno:

1. - certificato di frequenza dell'Istituto di istruzione ovvero del corso universitario;
2. - attestato dell'I.N.P.S. o del datore di lavoro, comprovante la corresponsione degli assegni familiari o delle quote aggiuntive di famiglia ovvero atto notorio, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che il figlio è a carico del genitore e non svolge lavoro retribuito.

In mancanza dei suddetti documenti sarà sospeso il pagamento della rispettiva quota integrativa della rendita.

— Ai sensi degli articoli 83, 137 e 146 del Testo Unico emanato con D. P. R. 30 giugno 1965, n. 1124, la misura della rendita di inabilità può essere riveduta, su domanda del titolare della rendita o per disposizione dell'Istituto assicuratore, in caso di diminuzione o di aumento dell'attitudine al lavoro ed in genere in seguito a modificazioni delle condizioni fisiche del titolare della rendita, purché, quando si tratti di peggioramento, questo sia derivato dall'infortunio o dalla malattia professionale che ha dato luogo alla liquidazione della rendita. La rendita può anche essere soppressa nel caso di recupero dell'attitudine al lavoro nei limiti del minimo indennizzabile.

La domanda di revisione deve essere presentata all'Istituto assicuratore e deve essere corredata da un certificato medico dal quale risulti che si è verificato un aggravamento nelle conseguenze dell'infortunio o della malattia professionale e risulti anche la nuova misura di riduzione dell'attitudine al lavoro.

L'Istituto assicuratore, entro novanta giorni dalla ricezione della domanda, deve pronunciarsi in ordine alla domanda medesima.

Il titolare della rendita non può rifiutarsi di sottostare alle visite di controllo che siano disposte, ai fini dei citati articoli, dall'Istituto assicuratore. In caso di rifiuto l'Istituto assicuratore può disporre la sospensione del pagamento di tutta la rendita o di parte di essa.

Nel primi quattro anni dalla data di costituzione della rendita di inabilità per infortunio la prima revisione può essere richiesta o disposta solo dopo trascorso un anno dalla data dell'infortunio e almeno sei mesi da quella della costituzione della rendita; ciascuna delle successive revisioni non può essere richiesta o disposta a distanza inferiore di un anno dalla precedente.

Trascorso il quarto anno dalla data di costituzione della rendita, la revisione può essere richiesta o disposta solo due volte, la prima alla fine di un triennio e la seconda alla fine del successivo triennio.

In caso di revisione la misura della rendita di inabilità viene stabilita in base alle tabelle in vigore al momento della revisione stessa.

La prima revisione della misura della rendita di inabilità da malattia professionale può essere richiesta o disposta dopo che siano trascorsi sei mesi dalla data di cessazione del periodo di inabilità temporanea, ovvero, qualora non sussista tale inabilità, dopo che sia trascorso un anno dalla data di manifestazione della malattia professionale. Ciascuna delle successive revisioni non può essere richiesta o disposta a distanza inferiore ad un anno dalla precedente, mentre l'ultima può aversi soltanto per modificazioni avvenute entro il termine di quindici anni dalla costituzione della rendita.

La relativa domanda dev'essere proposta, a pena di decadenza, non oltre un anno dalla scadenza del termine di quindici anni di cui al comma precedente.

Per le rendite di inabilità da silicosi o da asbestosi le revisioni possono essere richieste o disposte anche oltre il termine di quindici anni previsto per le altre malattie professionali.

— Nelle controversie in sede amministrativa per il conseguimento delle prestazioni, l'assicurato potrà farsi rappresentare da uno degli Istituti di patronato e di assistenza sociale disciplinati dal D. L. 29 luglio 1947, n. 804.

103

N. A/63 1014

AGENTE D'Imbrosio Antonio

scatti N. 9

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	721	199	184	=	215	920	1290
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	23	24	68	=	20	2	=
Febbraio . . .	30	28	77	=	27	=	=
Marzo	29	30	73	=	26,5	1	=
Aprile	30	30	=	=	=	=	=
Maggio	30	31	=	=	=	=	=
Giugno							
14/ma							
	142 x	143 x	218 x	x	73,5 x	3 x	= x
	=	=	=	=	=	=	=
					15.803 + 2.760		
	L. 102.382	L. 28.557	L. 110.112		L. 18.563		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. × L. (paga + comp. acc.) L.
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

N. 1014

AGENTE *D* *Ambrósio* *de Almeida*

scatti N. 3

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

[illegible]

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 11 x L. 11 (paga + comp. acc.) L. 11
(compensi)

Corrisposti con le competenze di



74100 Taranto, 10/Giugno/1974

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

A gli Agenti

sig. ELIA G. Battista

sig. PAURINI Francesco

e p.c. Ufficio Personale

sig. D'AMEROSIO Antonio

S. E. D. E.

N. di protocollo 594/74 Rip.

Risposta a N. del

Allegati n.

OGGETTO: Turno Reparto Svincolo Autogru.

Si comunica alle VV. SS. che dal giorno 12 c.m. osserverete il seguente orario di lavoro:

- 1° Turno dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- 2° Turno dalle ore 14.00 alle ore 21.00;
- Turno festivo e domenicale dalle ore 8.00 alle ore 14.00.-

Eventuali assenze per qualsiasi motivo dovranno essere comunicate tempestivamente al responsabile dell'Ufficio prodotti del traffico di cui fate parte.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E PREVIDENZA ADDETTI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

UFFICIO 3° SEZIONE 2^

N. 137/54427

RACCOMANDATA A.R.

All. 1

N. 533/4h di Prot.

MOD. S. C. 305

Roma, 2 FEB 1974
VIALE DELL'AGRICOLTURA - EUR
C. A. P. 00100

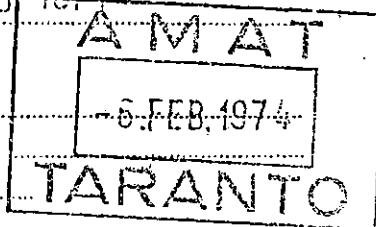
Risposta alla lettera del

N°

Reparto

OGGETTO

Riscatto previdenziale ai sensi
della legge 29 ottobre 1971, n. 889



Lq. D'Ambrosio Antonio
Via Trentino, 159
46100 Taranto

e.p.c.:

A. M. A. T.

Taranto

La S.V., per ottenere il riconoscimento, ai fini della pensione a carico del Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, del seguente periodo:

dal 30.4.52 al 3.6.53 dal al ;
" " " " ;

dovrà versare in applicazione dell'art. 35 della legge 29 ottobre 1971, n. 889, la somma di £ 325.415.

Il versamento della predetta somma dovrà essere effettuato, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale numero 1/7570, in unica soluzione e nel termine perentorio di un anno dalla data di ricevimento della presente lettera raccomandata a.r., a pena di decadenza.

Si fa, infine, presente che non può essere accordato il riconoscimento previdenziale dei seguenti periodi di servizio in quanto:

1) dal 10.4.52 al 19.4.52 dal 4.6.53 al 30.6.53;

non risultano versati contributi nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;

2) dal al dal al ;

IL DIRETTORE GENERALE

Nella risposta indicare: Servizio, Ufficio, Sezione, numero e data della presente.

16/Novembre/1973

757.08.43

LL'Agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio

e,p.c. Direttore Amm/vo

S E D E

Congedo straordinario retribuito.-

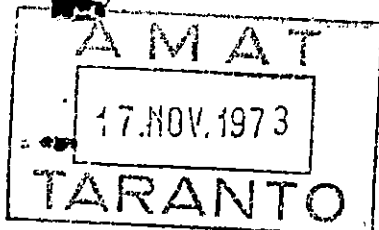
Si riscontra la Vs/istanza del 12.c.m.,per comuni-
carVi che a norma dell'ultimo comma dell'art.22 dell'A1
legato A.al R.D.L.8/1/1931,n.148,Vi sono stati concessi
n.74(settantaquattro)giorni di congedo straordinario re-
tribuito.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO

Il Direttore di Esercizio

ME ~~FE~~ FE.



N. ~~1515~~ 13 di Prot.

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO
DELL'A.M.A.T. - S E D E -

Io sottoscritto D'AMBORSIO Antonio dipendente di questa Azienda,
chiede cortesemente alla S.V. un ulteriore periodo di congedo
straordinario retribuito di n. 74 giorni in quanto la degenza
in Ospedale di Chicago(USA) si è protrattopiù del previsto ove
trovasi il proprio figlio ricoverato.
Sicuri che questa mia richiesta sarà esaminata benevolmente, rin
grazia e invio distinti saluti.

Antonio D'amborsio

Taranto, 12/11/1973.

V. [Signature]

AGENTE Ambrosio Antonio

N 1014

DIFFERENZA DALLA CLASSE 7 DI ALLA CLASSE 6 DI

ARRETRATI DAL 1-4-972 AL 29-2-973

DIFFERENZE	950	201	=	341	H2		397	1151	=
	44 PA4A	44 COMP ²	1 ^a GIORN. 2 STRAORD.	FER.	NOTT.	2 ^a GIORN. 2 STR. FEST.	FEST.	INFR.	NAR.
GENNAIO	28	29		35 11.5	=		32.5	2	
FEBBRAIO	30	29		61 10.5	=		19.5		
MARZO									
APRILE									
MAGGIO									
GIUGNO									
LUGLIO									
AGOSTO									
SETTEMBRE									
OTTOBRE									
NOVEMBRE									
DICEMBRE									
18/11/73									
	58 x 950 =	58 x 201 =	x	118 x 341 =	x	x	52 x 397 =	2 x 1151 =	x
				MO. 238			206h	2302	
	55100	11658		MO. 238			229H6		
(arr. faga)	(arr. comp.)		(2 ^a riga fr. w. m.)				(3 ^a riga)		

Corrisposti con le competenze di SET 1973

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO AMMINISTRATIVO

10/LUGLIO/1973

340. vj. 73

11'Agente

Sig. D'AMBROSIO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

Promozione.-

Vista la delibera n.49 del 27 marzo 1973 della
Commissione Amministratrice di questa Azienda, comuni
co alla S.V. che a decorrere dall'1/9/1971 è inquadra
ta nella classe 6 categoria D2 con la qualifica di Ca
po Operaio di 1^a classe.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTE - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

(*)-Al Capo Servizio Amm/vo
Al Reparto Officina

S E D E

ME/PFE.

21/3/1973

CERTIFICATO

Si certifica che il Sig. D'AMBROSIO ANTONIO, nato ad Adelfia (BA) il 14/7/1926, alle dipendenze di questa Azienda Municipalizzata con la qualifica di "Autista di linea anziano", dal 20 aprile 1952, percepisce la seguente retribuzione giornaliera:

- paga base	£. 5.894
- contingenza	" 132
- competenze accessorie	" 2.035
- indennità di mensa	" 200
- " " categoria	" 200
- assegno fisso	" 83
- differenza paga alla Classe 6 ^a D2 . . .	" 1.316

Totale ...£. 9.860 x gg. 30 = £. 295.800
(retr.mensi)

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

[Handwritten signature]

20/Marzo/1973

LL'Agente

Sig.D'AMBROSIO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

Congedo straordinario retribuito.

Si riscontra la Vs/istanza del 14/Marzo/1973, per
comunicarVi che a norma dell'ultimo comma dell'art.22
dell'All.A.al R.D.L.8/1/1931,n.148,Vi è stato concesso
n.1(un) mese di congedo straordinario retribuito. ,dal 1/4/1973.-

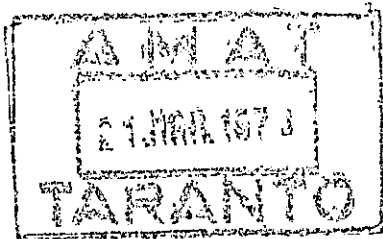
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
Il Direttore di Esercizio

(*)-AL Capo Servizio Amm.vo
-Al Reparto Officina

S E D E

ME/PFE.



AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO
DELL'A.M.A.T.-S E D E -

N. 1293/73 di Prot.

Io sottoscritto D'AMBROSIO Antonio in servizio dal 20/11/1952, dovendo condurre mio figlio Massimiliano di 7 anni affetto da "TETRALOGIA DI FALLOT" presso il CHILDRENS MEMORIAL HOSPITAL di Chicago (U.S.A.) per essere sottoposto ad un intervento cardio-chirurgico, chiedo cortesemente, ed in linea del tutto eccezionale, un congedo straordinario retribuito.

Faccio presente che tale viaggio mi è imposto dalla necessità, in quanto gli Ospedali Italiani non sono attrezzati per i summenzionati interventi chirurgici.

A tale proposito allego alla presente copie fotostatiche dei certificati in mio possesso che attestano la veridicità di ciò che ho scritto.

Sicuro che questa mia richiesta sarà esaminata con ogni benevolenza, ringrazio anticipatamente ed invio distinti ossequi.

Antonio D'Ambrosio

Taranto, 14/Marzo/1973.-

FRANK S. CAPORALE, M.D.S.C.

2051 SEDGWICK STREET
CHICAGO 60614

February 23, 1973

To whom it may concern:

Massimiliano D'Ambrosio is to be admitted
to Children's Memorial Hospital, Chicago
Illinois, for an appointment with Dr.
William Riker, cardiac surgeon, for a
surgical correction of an anomaly of the
heart.

Yours truly,

Frank S. Caporale, M.D.

Frank S. Caporale, M.D.

FSC:il

CLINICHE Prof. M. GAVAZZENI S.p.A. - 24100 - BERGAMO

Via M. Gavazzoni, 21 - Tel. 241.444

Cardiologia (esami poligrafici e cateterismi cardiaci angio-cardiografia)

Chirurgia toracica (cuore, polmoni, esofago)

Chirurgia generale - Ostetricia - Ginecologia

Istituto di radiologia e di terapia fisica

Laboratorio completo di analisi e ricerche cliniche

Bergamo, li 7 gennaio 1968

Relazione clinica del bambino Massimiliano D'Ambrosio.

Il bambino Massimiliano D'Ambrosio di anni 3 è stato ricoverato nel nostro reparto il 22.II.1968 per indagini cardiologiche.

I preliminari esami ematologici e biochimici non hanno rilevato nulla di particolare ad eccezione di una modesta poliglobulia.

L'esame radiologico del torace nelle diverse proiezioni standard e con opacizzazione dell'esofago ha rivelato buona trasparenza dei campi polmonari. Cuore assai ingrandito, soprattutto a carico del ventricolo destro con relativa rientranza dell'arco medio di sinistra, e cappuccio a margine aortico allargato.

Gli esami poligrafici hanno rivelato all'ECG. blocco incompleto di branca destra; ipertrofia ventricolare destra.

Al Fonocardiogramma: soffio olosistolico con acme telesistolico di intensità marcata, particolarmente registrabile al mesocardio, II° tono accentuato.

Il cateterismo cardiaco non ha messo in evidenza salti di saturazione nelle varie sezioni di destra. Le pressioni erano 75/0 nel ventricolo destro medio e nell'infundibolo e 10/5 nell'arteria polmonare media.

CLINICHE Prof. M. GAVAZZENI S.p.A. - 24100 - BERGAMO

Via M. Gavazzoni, 21 - Tel. 241.444

Cardiologia (esami poligrafici cateterismi cardiaci angio-cardiografia)

Chirurgia toracica (cuore, polmoni, esofago)

Chirurgia generale - Ostetricia - Ginecologia

Istituto di radiologia e di terapia fisica

Laboratorio completo di analisi e ricerche cliniche

Bergamo, li7.....gennaio 1969

L'angiocardiografia con iniezione del mezzo di contrasto nel ventricolo destro ha rivelato una pronta visualizzazione dell'aorta notevolmente ingrandita e destroposta (in fase di deestrogramma) - e una stenosi polmonare di tipo valvolare di modico grado.

Dimettiamo il bambino in data 30.II.1968 con diagnosi di Tetralogia di Fallot.

Tornerà in Aprile 1969 per intervento di correzione totale della cardiopatia.


Dr. Gaetano Azzolina

D'Ambrosio Antonio

ARRETRATI = Attr. lezione differenz. paga = Deliberazione N. 95 del 1.7.972

(Contrattamenti economici dalla classe 7 D1 alla 6 D2)

Scat. N. 9

PERIODO 1.5.972 / 31.7.972

DIFFERENCE	950	274	362	46	422	1225	1713
	CG paga	CG comp.	FER.	NOTT.	FEST	INFR.	NAR.
Maggio	14	18	39,5	"	22	2	1
Giugno	"	"	"	"	"	"	"
14/mar	30	30	"	"	"	"	"
luglio	"	"	"	"	"	"	"
	$\frac{H7 \times}{950}$	$\frac{H8 \times}{274}$	$\frac{39,5 \times}{362} = //$	$\frac{46 \times}{46} = //$	$\frac{22 \times}{422} = //$	$\frac{2 \times}{1225} = //$	$\frac{1 \times}{1713} = //$
	<u>11650</u> ✓	<u>13.152</u> ✓	<u>14.299</u> ✓		<u>13447</u> ✓		
	arr. paga	arr. comp.	trigo pr. u. rim.		arr. di tipo		

Correz. con le esenz. di AGO. 1972



S. T. A. T.

Data,

26/7/72-

COMUNICAZIONE INTERNA

Al Capo Servizio Amministrativo
Differenza ore Vostra nota del 15 luglio 1972 Sede

	1971				1972						TOTALE ORE
	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	GENN	FEB.	MAR.	APR.	MAGG	GIUG	
D'Ambrosio A	12	13	13	11	11½	10½	13	12	5	1	101
Scapè Sergio	13	11½	13	12½	8½	12½	12	12	13	10	118
Simionetti A	10½	10	11½	9	9½	10	13	9½	11½	11½	106
FORTIGUERRA A	12½	13	12½	13½	12½	12½	13½	12	13½	11	114½
ELIA GIANNI	2	8½	12	5½	13	12½	12	12½	13½	11	91½

19 x 1.249 = 61.201

22 x 1.306 = 28.732

30 x 1.403 = 42.090

101

132.023

Firma

Durante
Campi
Pace

Corr. con la competenza del 15/7/72

Provincia di Taranto.....

Comune di Taranto.....

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in Taranto.....

ha presentato al sottoscritto il giorno 22 del mese di maggio 1972 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) D'AMBROSIO ANTONIO VIALE TRENTINO, 156 TARANTO.....

il giorno 15 del mese di maggio 1972 nel Comune di Taranto.....

Timbro
dell' Ufficio

PF /

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Mod. 90 - I. TIP. INAIL 20- x33 - 2.000.000 - 10-67

V. Dubrovnik Autocredito

ARRETRATI per maturazione 9° scatto paggi al 2.50% (acc. Sindacato) (dal 25/2/1972)
dal 1/1/1972 al 25/2/1972

DIFFERENZE

scatto

18

21

22

98

FER.

NOTT.

FEST.

INFR.

NAR.

1° gennaio

2.958

35

32.5

21

2° febbraio

2.958

61

19.5

96 x

x

52 x

2 x

x

18 =

1

22

98

1728

=

1440

196

1728

1340

acc. paggi

paggi p. w. m.

in rigo arretr.

APR. 1972

5.916

5.916

28/6/971.

All'Agente Sig. D'AMBROSIO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

A seguito dell'evidenziata necessità di ristrutturare il reparto Officina in modo da renderlo più confacente all'attuale esigenza dell'Azienda, Le comunico che a far tempo dal 1/6/971 Le sono state attribuite le funzioni di Capo Operaio di 1^a classe responsabile della sezione Autogruisti.

Si precisa altresì, in ogni caso, potrà parlarsi di definitiva promozione solo quando tale evento sarà reso possibile dalla prevista revisione dell'organico attualmente vigente, nonché dell'apposito regolamento interno dell'Azienda.

Con l'occasione Le porgo molti cordiali saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) All'Ufficio Amm.vo

Al Reparto Officina

S E D E

85

C O M U N E D I T A R A N T O

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. D' Ambrosio Antonio
Via le Brentino 159 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettante secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi sul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto conseguenziale.

Distinti saluti.

RELATA P NOTIFICA

P. IL SINDACO

Copia del presente è stato notificato in data _____
mediante al Sig. D' Ambrosio Antonio
nel suo domicilio in Via _____
consegnandolo a mani _____
Taranto, li _____

Il Messo Notificatore
Di' ...

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal 1° Luglio 1971, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno 1971, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonché alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio 1971.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, li 13-8-1971

Antonio D'Ambrasio

Signor D'Ambrasio Antonio

Via le. Trupino n. 159 Tel. 37967

T A R A N T O

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS
TARANTO
Pr N° 000004 2 GEN. 71
PRATI N° FATTURA
UFF. *Intendente Nazionale*

MOD. S. C. 905

23 DIC. 1970

della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E PREVIDENZA ADDETTI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

UFFICIO. 3° SEZIONE. 2^

N° 137/ SH. 427

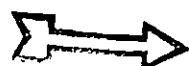
RACCOMANDATA A.R.

All. n. 1

e p.c.:

Al SIG. D'AMBROSIO ANTONIO
VIA TRENTINI 159
TARANTO

SOC. TRAMV. AUTOBUS



TARANTO

La S.V. per ottenere il riconoscimento, ai fini della pensione a carico del Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, de period di lavoro prestato

dal 20. 4. 52 al 30. 6. 53 dal al
dal al dal al

dovrà versare, in applicazione della legge 28 marzo 1968, n. 376, la somma di L. 154.555 così calcolata

- riserva matematica relativa alla maggior quota di pensione che verrà acquisita, a carico del Fondo, per effetto del riconoscimento di cui trattasi L. 273.382

meno

- riserva matematica relativa alla pensione supplementare adeguata corrispondente ai contributi versati nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per i suddetti period

L. 118.828

somma dovuta L. 154.555

Il versamento della predetta somma dovrà essere effettuato a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale n. 1/7570.

/ap

./.

Nella risposta indicare: Servizio, Ufficio, Sezione, numero e data della presente.

7-17-68

Ai sensi dell'art. 6, comma 9, della legge 28 marzo 1968, n. 376 la S.V. ha facoltà di effettuare il versamento, a pena di decadenza, nel termine perentorio di un anno dalla data in cui sarà recapitata alla S.V. medesima la presente lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

IL DIRETTORE GENERALE

OTM 6.2.67

21.2.1968

17.12.67

ED 12 12 12 12 12

1968

1968

1968

1968

1968

1968

1968



Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE

**SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E PREVIDENZA ADDETTI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO**

UFFICIO 3° SEZIONE 2°

N. 137/54427

RACCOMANDATA R.R.

All. n. 1

Roma, 10 SET. 1968

VIALE DELL'AGRICOLTURA - EUR

Risposta alla lettera del

N°

Reparto

OGGETTO
Riconoscimento previdenziale art. 6
legge 28 marzo 1968, n. 376

Ally. D. Ambrosio Antonio
Via Euntina, 159
74100 Boviano

Per poter prendere in esame la domanda di riconoscimento previdenziale presentata dalla S.V. a norma dell'art. 6 della legge 28 marzo 1968, n. 376, è necessario che la S.V. medesima:

- 1) invii fotocopia di un documento (libretto di lavoro, lettera di assunzione e di licenziamento, stato di servizio) dal quale risulti che la S.V. ha prestato la propria opera alle dipendenze:

dall	dal	al
dell	dal	al

- 2) restituisca l'unito modello E.T.02/P (E.T.36) debitamente compilato dall'Azienda presso la quale la S.V. presta attualmente servizio secondo le disposizioni impartite con la lettera-circolare n. 13.6910 del 18 giugno 1968 inviata a tutte le aziende esercenti pubblici servizi di trasporto.

I documenti sopraindicati dovranno pervenire a questo Istituto - Direzione Generale, Servizio Previdenza Marinara e Previdenza AddeTTi ai Pubblici Servizi di Trasporto, Ufficio III - 00144 Roma - EUR - non oltre il termine del 13-4-69 posto, a pena di decadenza dal 3° comma del citato art. 6 della legge 376, per la presentazione della domanda di riscatto e della relativa documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE

/p1

Nella riga sotto indicare Servizio Ufficio Sezione numero e data della presente

STUDIO LEGALE
AVV. BRUNO SOGGIA
TARANTO

CORSO UMBERTO 147 - TEL. 25853

103

Taranto

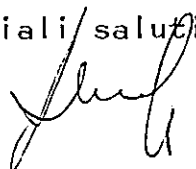
il 9 aprile 1968

Egr. Sig. D'Ambrosio Antonio

Presso S.T.A.T. - TARANTO

Faccio seguito alla mia precedente con cui Vi comunicavo l'ammontare della parcella dovutami per l'attività svolta in Vs. favore, per invitarVi a dar corso alla richiesta con cortese sollecitudine.

Cordiali saluti



ef

Taranto 27 marzo 1968

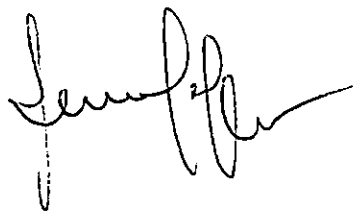
Egr. Sig. D'Ambrosio Antonio
Presso S.T.A.T. - TARANTO

Vi indico quì di seguito le competenze spettanti per l'attività professionale svolta in Vs. favore, unitamente all'Avv. Andrea Guida, nel processo celebratosi innanzi al Tribunale di Taranto, all'udienza odierna:

esame della posizione	L. 20.000
studio atti e doc. processuali	L. 5.000
sessioni e congressi	L. 15.000
onorario per fase dibattimentale	<u>L. 80.000</u>
in totale	L. 120.000

Resto in attesa di quanto sopra e nel frattempo porgo distinti saluti.-

I.G.E. assolta come per legge.



V. delib. del 12/4/68
L. 50000 contributo
70000 frutt
13

103
prot. n.° 110-I-62

17/4/1967

All'Agente Sig. D'AMBROSIO Antonio

S E D E

Da una verifica effettuata per l'anno 1966 in ordine ai
riposi usufruiti nello stesso anno, è risultato che avete godu-
to in più n° 1 riposi.

Pertanto dalle ferie del corrente anno verranno sottrat-
te le suddette giornate.

SOC. TRAMVIE ED. AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Verfiant

Società Tramvie ed Autobus Taranto

Cooperativa a responsabilità limitata

103

TELEFONI: Direzione - Deposito 34101 (3 linee)
Ufficio Abbonamenti 29983

CASELLA POSTALE N. 68 - C. C. I. A. N. 19107

PROT. N.
(da citare nella risposta)

Vs. rif. N.

Indennità autista anziano

OGGETTO:

all'agente *L' Ambrosio Antonio*

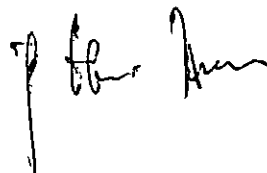
Taranto, 26. 6 - 1966

Via Cesare Battisti, 657

ALL' UFFICIO PERSONALE
S E D E

Si comunica che all'agente in oggetto con decorrenza 1-2-1965 viene convalidata la corresponsione dell'indennità di autista anziano prevista dagli Accordi Aziendali stipulati in data 26/3/1965 e 19/6/1965.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Sergio ALBANESE)



103

Spett.le Direzione di Esercizio
della S.T.A.T.

S E D E

Il sottoscritto D'AMBROSIO Antonio, alle dipendenze di questa
Spett.le Azienda sin dal 20.4.952 con la qualifica di Autista chiede
gentilmente a codesta Spett.le Direzione di essere trasferito dal
movimento all'Officina.

A titolo referenziale dichiara di aver prestato in precedenza
servizio con la qualifica di Motorista presso l'Officina del Conso~~E~~
zio Agrario Provinciale di Taranto ed in seguito presso la vecchia
Ditta Nino Musolino.-

Taranto 7.10.965

Con Osservanza.-

Antonio Ambrosio

103

8 OTT. 1965

N. 469/1165 di Prot

Al Signor D'AMBROSIO Antonio

S S D E

Vi comunichiamo che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta consiliare del ~~11/10~~ u.s., ha accolto la Vostra domanda di ammissione a Socio della Cooperativa in base agli articoli 8 -IO e II dell'atto modificativo dello statuto del 9/7/1965, omologato dal Tribunale di Taranto il 30/7/1965.-

E' inteso che dalle Vostre competenze, a partire dal corrente mese di ~~Settembre~~ Ottobre, l'ufficio contabilità tratterà £. 1.000.= per la tassa d'iscrizione (una volta sola) e £. 5.000.= mensili, di cui £. 2.500.= per quota sociale e £. 2.500.= per sovrapprezzo, fino allo scomputo delle quote sociali per l'ammontare complessive di esse, come stabilito dall'art. 8 dello statuto sociale.-

Distinti saluti.-

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto
Coop. e Responsabilità Limita a
Il Presidente

P.S. - La seconda copia dev'essere restituita al Segretario del Consiglio di Amministrazione Signor SALVATI Antonio, per accettazione.-

4/10/65

103

[Handwritten signature]

Taranto, li 25-9-65

Spett.le CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA S.T.A.T. = TARANTO
T A R A N T O

Io sottoscritto *Y. Ambrosio Antonis* dipendente
dal 60/4/1952 chiedo di essere cortesemente ammesso a
socio di codesta Cooperativa a norma dello Statuto Sociale.-

All'uopo allego alla presente un assegno circolare di lire
1.000.= (mille) quale tassa di iscrizione.-

Con osservanza.

Antonis Y. Ambrosio

1846/65

Taranto 15 dicembre 1962

Al Sig. Direttore di Esercizio
Coop. S.T.A.T.
S E D E

Lo scrivente Agente D'Ambrosio Antonio avanza istanza alla SV. affin_ ch  mi sia concesso il rimborso di L. 5000 per spese giudiziarie, gi  sostenu_ te, inerente il caso " Sign.ra Pesaro Anna " in quanto, la spett.le S.A.I. assicurazioni nonostante il mio rapporto negativo dei fatti e prima ancora che il Tribunale si pronunciasse in merito, contraeva, con la summenzionata signora, una transazione bonaria della vertenza ignorando nel contempo, di farsi rilasciare unitamente alla quietanza per il rimborso dei danni invocati anche la remissione della querela con la quale l'interessata pretendeva in via lega_ le i pr sunti danni.

In attesa di una favorevole considerazione per quanto richiestovi, gradite i miei pi  distinti saluti.

Con osservanza

Antonio D'Ambrosio



*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*

Roma

VIA MARCO MINGHETTI, 22

91 SET 1959

Risposta alla lettera del

DIREZIONE GENERALE

Reporto

**SERVIZIO DI PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA
ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO**

OGGETTO

Legge 17 febbraio 1958, n. 140. -

~~RACCOMANDA TA~~

~~Allegato : 1~~

निष्कर्षः

Sig. D. Quirós Antonio

V. Nara 2

Parado

100 Transcribed Autobus

Горько

La S.V., per ottenere il riconoscimento, ai fini della pensione a carico del Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, de__period__ di lavoro prestato:

dal 20.4.92 al 17.53; dal — al —
dal — al —; dal — al —

dovrà versare, in applicazione della Legge 17 febbraio 1958, n. 140,
la somma di £. 18.470, così calcolata:

- contributi dovuti ai sensi di legge.£. 14.837

- meno:

ammontare dei contributi base versati per i sud
dett^o period^o nell'assicurazione obbligatoria
invalidità e vecchiaia

1367

Somma dovuta . . . £. 18.47-0

Il versamento della predetta somma dovrà essere effettuato a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale n.1/7570.

• •

00 00

m/806

On Rem

✓

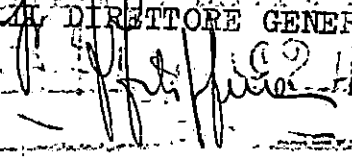
La S.V. ha facoltà di effettuare il versamento, a pena di decadenza, entro il termine di un anno dalla data della presente lettera.

Al riguardo si precisa che gli effetti del riconoscimento ai fini del trattamento di quiescenza non possono avere decorrenza anteriore alla data in cui risultano adempite le condizioni cui il riconoscimento stesso è subordinato, e precisamente :

- 1) presentazione della domanda;
- 2) versamento della somma dovuta per il riconoscimento.

Tuttavia, per quanto riguarda la seconda condizione e cioè la materia delle operazioni di versamento della somma anzi indicata - tenuto conto che il ritardo per il periodo intercorso fra la data di presentazione della domanda e quella della presente lettera non può essere imputato alla S.V. - questo Istituto stesso riterrà utile, ai fini del riconoscimento in parola, la data di presentazione della domanda, purchè il versamento della predetta somma venga effettuato entro e non oltre 30 giorni dalla presente comunicazione, decorsi inutilmente i quali, il riconoscimento avrà efficacia dal 1° giorno del mese successivo alla data in cui sarà stato effettuato il versamento. Resta fermo, in ogni caso, il termine di decadenza fissato dall'articolo 3 della Legge n. 140 (un anno dalla data di comunicazione, da parte di questo Istituto, della somma dovuta per il riconoscimento).

DIRETTORE GENERALE





Mod. 23-I (per l'interno) (1987) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI**

Via C. Battisti, 657

74100 TARANTO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

--	--	--	--	--

CAP

UFFICIO PERSONALE

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di **TA-CE**

indirizzato a al **Sig. D'AMBROSIO Antonio** **0 3544**

V.le Trentino, 159

74100

TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il **13/12/89**

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

ML

Firma **M. B. ...**



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Taranto 12 Settembre 1958

All' agente

D'AMBROSIO ANTONIO

OGGETTO: Conchiaratura autobus n. 39-50-3-12-13-14.

Con'è noto gli autobus in oggetto, da Voi guidati, sono dotati di ruote con pneumatici 10-00-20, a differenza degli autobus similari che sono dotati di ruote con pneumatici 9-00-20.--

A causa del maggior diametro delle ruote, per equilibrare il rapporto di trasmissione, sarà indispensabile che ciascun conducente, nel mettere in marcia l'automezzo assegnatogli, inizi con la prima marcia normale o ridotta e non con la seconda velocità, com'è divenuto ormai consuetudinario da parte vostra.

Ciò è necessario, per evitare sollecitazioni dannose alla frizione, che diversamente, sottoposta a frequenti continui sforzi ad ogni partenza, riscaldandosi a causa degli inevitabili strappi, finisce con l'essere posta in breve tempo fuori uso.

Tanto abbiamo ritenuto opportuno comunicarvi perché possiate tenerlo presente durante il vostro servizio, ed anche perché si è constatato che proprio su quelle vetture si verificano i maggiori danni alle frizioni.--

Per DIRETTORE DI ESERCIZIO

M. Luciani

CERTIFICATO D'IDONEITA' FISICA

Cognome e nome D'AMBROSIO Antonio

Anni 29 - Altezza _____ Perimetro toracico _____

U 1 2 3 4

Occhio destro

10/10

Occhio ministro

10/10

Senso cronatico

NORMALE

Ud1to

otto

otto

Apparato circolatorio : NORMALE

Pressures 130/80

Apparato respiratorio : NORMALE

Sistema nervoso: lievi tremori delle mani protese senza segni di alterazioni psichiche del sistema nervoso.

Idoneith : E' IDONEO.

TARANTO 11 17 Settembre 1955

EL MEDICO VS SITATORE

1. General and Specific Instructions to the Witness

N.B.

E' consigliabile altra revisione tra un anno.

16 aprile 1952

Sig.

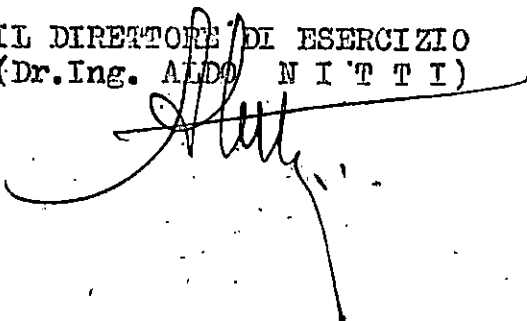
D'AMBROSIO ANTONIO

T A R A N T O

A seguito di domanda a suo tempo presentata, questa Direzione è venuta nella determin azione di assumerVi alle sue dipendenze con la qualifica di autista per un periodo di prova di un mese a far tempo dal 20 corrente.=

Tale assunzione è subordinata al conseguimento dell'autorizzazione per servizio di linea per cui è necessario Vi presentiate giovedì p.v. in Direzione per avere il certificato col quale presentarVi Al Circolo Ferroviario per l'esame relativo.=

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. ALDO N I T T I)





COMUNE DI ADELFA

PROVINCIA DI BARI

ESTRATTO DELL'ATTO DI NASCITA

N. 103 Parte I dell'anno 1926 - D'Ambrosio Antonio

L'anno millenovecentoventisei addì quattordici
del mese di luglio ad ore nove e minuti -
da D'Ambrosio Vito e da Gioschelli Anna
è nato un bambino di sesso maschile
al quale è stato dato il nome di Antonio

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

D'Ambrosio Antonio ha contratto matrimonio con Bozzacchino
Eleonora addì: 9-6-1948 nel Comune di Taranto.

L'atto fu trascritto nei registri di matrimonio del Comune di Taranto.
Anno 1948- P.T. P. A. N. 398

Adelfia - 6-9-1948. L'Ufficiale dello Stato Civile
firmato: V. Bellomo

Rilasciato per estratto ai sensi del R. D. 25 agosto 1932 - N. 1101.

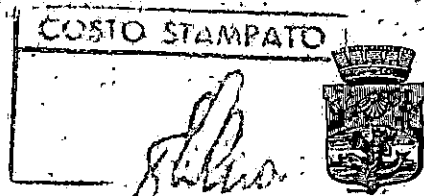
A richiesta dell'interessato
e per uso di lavoro

Adelfia, li 23 Aprile 1952.



Ufficiale dello Stato Civile

[Handwritten signature]



MUNICIPIO DI TARANTO

UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni:

CERTIFICA

che il Signor

D'Ambrasio Antonio

di

Vito

e di

Foschetto Anna

nat. a

Adelfia

il

14-7-1926

qui residente dal

23-6-1936

è persona di buona condotta civile, morale ~~completamente~~.

Acciò consti, si rilascia il presente ad uso

[Signature]

Taranto, li

23-4-

1947

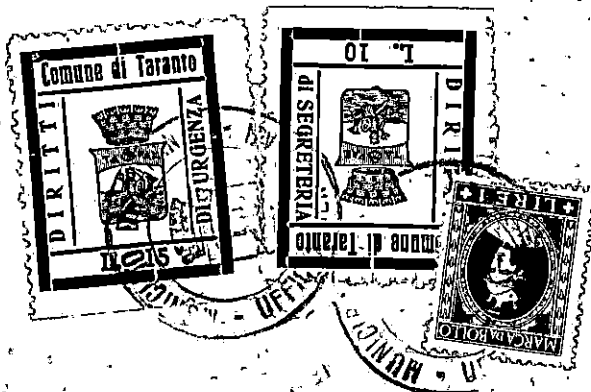
Il Redattore

[Signature]



IL SINDACO

[Signature]





Casellario Giudiziale

Certificato *Speciale*

Procura Repubblica presso il Tribunale *Bari*

al nome di *D' Ambrosio Antonio*

di o fu *Vito* di o fu *Folichetti Anna*

nato a *Adelfia* il *14-7-926*

Provincia o stato di *Bari*

sulla richiesta di *elto D' Ambrosio*

per *auto lavoro*

si attesta che in questo casellario giudiziale

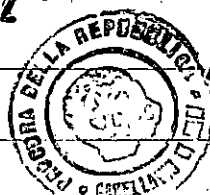
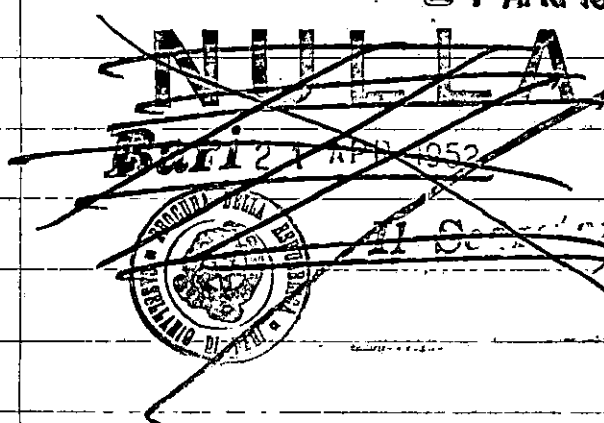
risulta:

Prestazione Caranto 10-5-1944 Lit 50

addebito bicicletta senza farcia -

Prestazione Spedimento 30-12-1950 Lit 1000

ammontare cont. 21 APR 1952



IL SEGRETARIO
Antuofermo Nicolò

Valgono i precedenti

condanne

Chiusura

Angelo

Visto per la legalizzazione della firma

del Sig. *Antuofermo Nicolò*

Segretario di questa Procura

Bari,

21 APR 1952

IL PROCURATORE della REPUBBLICA

(*dra Francesco*)



Repubblica Italiana

Direzione Didattica del 5° circolo di Taranto

Scuole Elementari "G. B. Acanfora,,

CERTIFICATO

Dai registri esistenti presso quest'Ufficio risulta che D'AMBROSIO

Antonio

nato a Adelfia(Bari) il 14/7/1926 nell'anno scolastico 1938/939

frequentò la classe quinta di queste pubbliche Scuole Elementari e negli esami

finali 1^sess. fu approvato e conseguì la licenza di compimento

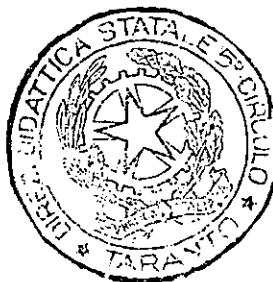
degli studi elementari di grado superiore.

Si rilascia a richiesta dell'interessato

per uso lavoro

74100 Taranto lì 4/9/1969

Il Segretario
(V. De Bartolomeo)



IL DIRETTORE DIDATTICO Regg.
(Dott. Ettore Frunzio)


SCUOLA MEDIA STATALE

Plazza Medaglie D'Or., 2 Tel. 333020
74100 TARANTO

SI CERTIFICA

che il Sig. D. AMBROSIO ANTONIO
nat. o a ADELFA Prov. BARI il 14. luglio. 1926
ha conseguito nell'anno scolastico 1976 - 1977 presso questa Scuola la

Licenza di Scuola Media

riportando il seguente giudizio complessivo ⁽¹⁾

S U F F I C I E N T E

Prova di Latino ⁽¹⁾ =====

(FACOLTATIVA)

Lingua straniera I N G L E S E

Si rilascia il presente certificato su richiesta dell'interessat. o per uso

cui compete, in carta semplice. =====

TARANTO

il 13. Settembre. 1977

N. 626 reg. certificati.

IL SEGRETARIO
(Italo CARATI)

T. Mar. porcu



IL PRESIDE
(Domenico TALLARICO)

D. Tallarico

(1) ottimo - distinto - buono - sufficiente.

REVISIONS: MEET SITE

18 Nov 1979

A collection of various Italian administrative stamps and seals. The stamps include circular ones with dates like '12 SET 1957', '11 AGO 1957', '11 SET 1957', and '11 AGO 1957'. There are also rectangular stamps with text like 'UFFICIO PROVINCIALE', 'UFFICIO REGIONALE', and 'UFFICIO PROVINCIALE'. Some stamps have the text 'UFFICIO PROVINCIALE' and 'UFFICIO REGIONALE' around the perimeter. There are also some stamps with the text 'UFFICIO PROVINCIALE' and 'UFFICIO REGIONALE' around the perimeter. The stamps are arranged in a grid-like pattern, with some overlapping. The text is in Italian, and the stamps are in black ink on a white background.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di Genova

ATTESTATO DI ISCRIZIONE

(non sostituisce il libretto di lavoro nè il foglio di avviamento al lavoro).

JAMBRICO Antonio di Vito
 (cognome) (nome)
 Cat. Trasporti qualifica Autista 3°

classe libretto di lavoro N.

ISCRIZIONE

Data	N.	Data	N.	Data	N.
7-51	5841				

Giorno di presentazione per il controllo mensile

Collocatore



6 LUG 1951

SEDE DI TARANTO GEST. IND. ORD. INFORTUNI: D/ 17464 ANNO 19 80

OGGETTO: Costituzione, variazione e cessazione di rendita per inabilità permanente.

Rendita per INF N. 116308 del 12 / 80
XXXX POSIZ. ASS. NUM. 21230

D AMBROSIO/ANTONIO
V.LE TRENTINO 159
74100 TARANTO (TA)

MOTIVI DEL PROVVEDIMENTO

- 1 - corresponsione quota integrativa per nascita figlio.
- 2 - » » » » matrimonio contratto successivamente alla data di infortunio o di manifestazione della malattia professionale.
- 3 - » » » » accertato stato di inabilità dei figli indicati nel «Prospetto quote integrative».
- 4 - ripristino » » » » figlio studente di scuola media.
- 5 - » » » » figlio studente universitario.
- 6 - cessazione » » » » morte del familiare.
- 7 - » » » » raggiungimento del 18° anno di età del figlio.
- 8 - » » » » raggiungimento del 21° anno di età del figlio studente.
- 9 - » » » » raggiungimento del 26° anno di età del figlio studente.
- 10 - » » » » interruzione o termine studi del figlio.
- 11 - » » » » cessazione stato di vivenza a carico del figlio.
- 12 - » » » » recupero dell'attitudine al lavoro del figlio già inabile.
- 13 - aumento rendita » » » » peggioramento delle condizioni fisiche accertate in sede di visita di revisione.
- 14 - riduzione » » » » miglioramento delle condizioni fisiche accertato in sede di visita di revisione.
- 15 - integrazione » » » » liquidazione assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.).
- 16 - variazione » » » » revoca assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.).
- 17 - » » » » sospensione dell'assegno mensile per assistenza personale continuativa (A.P.C.) a norma dell'art. 76 o 218 T.U.

Si comunica che si è dato corso, per effetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico approvato con D.P.R. 30.6.1965 n. 1124, al provvedimento di cui al punto 4-2 della presente lettera.

- 1 - Costituzione della rendita in Suo favore, sulla base del grado di inabilità permanente valutato a seguito degli accertamenti medici esperiti pari a L. 230 per ogni mille lire di retribuzione prevista dalla Tabella allegato n. 7 al Testo Unico citato.
- 2 - Ai sensi degli artt. 80 - 132 - 212 del D.P.R. suddetto, dal 6 / 1 / 1981, viene a cessare la precedente rendita n. D/ 13162/76 Sede TARANTO Gestione 110-IND. ORD. INFORTUNI
- 3 - Aggiornamento della rendita di cui all'oggetto, per il motivo indicato al n. dell'elenco a fianco riportato.
- 4 - Vale come conteggio della rendita già costituita giusta comunicazione in data 05/10/81 e con le avvertenze in essa contenute.
- 5 - La rendita è stata ricalcolata sulla base della retribuzione annua accertata nella misura indicata nel prospetto di liquidazione.

PROSPETTO LIQUIDAZIONE RENDITA DI INABILITÀ

Decorrenza	Retr. origin.	E/C	Liquid. rend. Retr. assunt.	Percentuale di inabil.	Aliquota	N.Q.	Rend. base annua	Importo ann. Quote integr.	A.P.C.	Tot. rendita annua lorda	Importo rata (a)	Rat.
7/ 1/81	9880317	E	8020000	39	230	2	1844600	184460		2029060	169090	MEN

Saldo al 11 1981
A favore Redd.rio
317600

Acconti pagati
Importo
Decorrenza

Netto al 11 1981
A favore Redd.rio (b)
317600

PROSPETTO QUOTE INTEGRATIVE

N. ordin.	COGNOME e NOME	GRADO parentela	DATA nascita	Studente M/U	Inabile	DATA cessazione	DATA ripristino
1	BORRACCINO/ELENA	MOGLIE	9/ 6/26				
2	D AMBROSIO/MASSIMILIANO	FIGL.	4/ 1/66				

AVVERTENZA

- Nelle controversie in sede amministrativa per il conseguimento delle prestazioni, l'assicurato potrà farsi rappresentare da uno degli Istituti di patronato e di assistenza sociale disciplinati dal D.L. 29 luglio 1947, n. 804.

NOTE (a) - L'importo della rata, a norma della legge 16 giugno 1960, n. 614, è al lordo del contributo a favore dell'ANMIL (L. 50 mensili).
(b) - Il pagamento della somma risultante a Suo credito verrà effettuato insieme alla rata di rendita in corso.
(c) - La somma risultante a Suo debito verrà recuperata mediante ritenuta da effettuarsi sulle rate di rendita, nella misura di L. fino alla rata del mese di , salvo regolazioni particolari.

N.B. Si avverte che: 1 - Per gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, la legge fissa come limiti massimo e minimo di retribuzione annua per la liquidazione della rendita, rispettivamente gli importi di L. 4547000 e di L. 2448000 Per effetto del D.M. 03-07-80 pubblicato sulla G.U. n. 188 del 10-07-80 detti limiti sono elevati rispettivamente a L. 8020000 e L. 4319000

2 - Per gli infortuni e le malattie professionali nell'agricoltura, la retribuzione annua di legge è di L. Per effetto del D.M. pubblicato sulla G.U. n. del , la retribuzione ammonta a L.